

R I V O

LA TUA

RIVOLUZIONE FINANZIARIA

Il Potere della Provvigione

L U Z

GARY KEESEE

I O N E

Cari amici in Cristo,

La nostra preghiera è che questi insegnamenti possano essere una benedizione e di incoraggiamento per voi! Sentitevi liberi di condividere questo materiale con i vostri amici, con la vostra famiglia e con i membri della vostra chiesa. Potete anche andare su FLNFree.com per scaricare delle copie aggiuntive e per ulteriori insegnamenti gratuiti nella vostra lingua.

Dio vi ama e ha un piano eccezionale per la vostra vita! Apprendere come opera il Regno di Dio ha cambiato le nostre vite in meglio, e noi crediamo che sarà lo stesso per voi!

Con amore in Cristo,

Gary e Drenda Keesee



P.S. Visitate il nostro sito FLNFree.com per scaricare gratuitamente ulteriori insegnamenti nella vostra lingua!

R I V O

**LA TUA
RIVOLUZIONE FINANZIARIA**

Il Potere della Provvigione

L U Z

GARY KEESEE

I O N E

***Your Financial Revolution:
The Power of Provision***, Italian
Copyright © 2024 by Gary Keesee

Originally published in English Copyright © 2020 by Gary Keesee
ISBN: 978-1-945930-39-3

Gary Keesee Ministries
P.O. Box 979, New Albany
OH 43054, USA

Gary Keesee.com

This book is a FREE GIFT from Gary Keesee Ministries and is
NOT FOR SALE

***La Tua Rivoluzione Finanziaria:
Il Potere Della Provvigione***, Italiano
Copyright © 2024 di Gary Keesee

Pubblicazione originale in Inglese Copyright © 2020 di Gary Keesee
ISBN: 978-1-945930-39-3

Ministero di Gary Keesee
P.O. Box 979, New Albany
OH 43054, USA

Gary Keesee.com

Questo libro è un DONO GRATUITO da parte del Ministero di Gary Keesee e
NON È IN VENDITA

INDICE

INTRODUZIONE.....	07
CAPITOLO 1: La Luce Risplende Nel Buio.....	21
CAPITOLO 2: Un Nuovo Modo Di Pensare.....	39
CAPITOLO 3: La Questione Giurisdizionale.....	59
CAPITOLO 4: Non Vi Ricordate?.....	89
CAPITOLO 5: Potenziate La Vostra Provvigione.....	109
CAPITOLO 6: La Fede È La Chiave.....	139
CAPITOLO 7: Attenzione: Rimanete Nella Vostra Fede Sviluppata!.....	157
CAPITOLO 8: Vi Serve Un Piano.....	175
CAPITOLO 9: È Tempo Di Andare!.....	191

INTRODUZIONE

Il titolo di questo libro potrebbe sembrare una cosa scontata, l'ovvia osservazione di uno stato di fatto. Cioè, chi avrebbe da ridire in merito? Penso che tutti noi siamo d'accordo sul fatto che avere provvigioni che ci consentono di ottenere ciò di cui abbiamo bisogno nella vita, sia essenziale. Eppure, molti non hanno le provvigioni necessarie. Molti, infatti, combattono per avere il necessario per sopravvivere. Vivono schiavi delle bollette e dei debiti che sembrano interminabili. Invece che vivere la vita che sognano, vivono in uno stato di disperazione, sopraffatti dal terrore di dover fare un lavoro che odiano, o ancora peggio, di dover vivere senza uno scopo significativo.

Uno studio recente dice che il 48% degli Americani porta a casa 31,561 dollari l'anno, o 2,630 dollari o meno al mese¹, e il 40% della popolazione non riesce a staccare un assegno di 400 dollari senza prima dover pianificare.²

Riuscite a immaginare lo stress di dover contare ogni singolo centesimo speso, sperando di farcela fino al prossimo stipendio, settimana dopo settimana, mese dopo mese, senza alcuna fine in vista? Invece di andare avanti, ritrovarsi ancora di più sommersi dai debiti e senza via d'uscita. Io lo posso immaginare, perché questo è il modo in cui io stesso ho vissuto per nove lunghi anni, e non era frutto della mia immaginazione, era tutto reale.

¹ <https://howmuch.net/articles/how-much-americans-make-in-wages>

² <https://www.cnbc.com/2018/05/22/fed-survey-40-percent-of-adults-cant-cover-400-emergency-expense.html>

La Vergogna della Mancanza

Io e mia moglie Drenda ci eravamo sposati sperando di iniziare una vita incredibile, ma ci ritrovammo nei debiti e a vivere una vita di stress finanziario. In pochi anni, ci ritrovammo con 10 carte di credito al limite e cancellate, tre prestiti di compagnie finanziarie al 28% di interessi, i pagamenti incompleti di due rottami di macchine, entrambe con più di 200,000 chilometri, ipoteche del fisco, e numerosi altri debiti che non potevamo ripagare. Dovevamo ai nostri genitori migliaia di dollari, al punto che avevano smesso di prestarci denaro.

Non avevamo deciso di distruggere le nostre vite con i debiti, stavamo semplicemente cercando di sopravvivere. Per quanto possa sembrare pazzesco, lavoravo nel campo finanziario e aiutavo le persone con le loro assicurazioni e i loro investimenti. Venivo pagato con il 100% delle commissioni sulle vendite che facevo, ma le commissioni non erano abbastanza. Continuammo a sperare che l'attività migliorasse, ma le settimane divennero anni senza alcun cambiamento.

Alla fine, dopo nove lunghi anni in cui contavamo sui debiti per pagare le bollette, avevamo esaurito ogni mezzo per chiedere denaro in prestito a cui potevamo pensare. Avevamo dato in pegno quasi tutto ciò che di valore trovavamo, e lo stress derivato dal vivere in quel caos finanziario cominciava a sconvolgere emotivamente me e la mia famiglia.

Sviluppai attacchi di panico e mi furono prescritti antidepressivi, che non mi aiutarono realmente, ma causarono la loro serie di seri effetti collaterali. Il dottore mi disse anche che avrei sviluppato il diabete sulla base delle problematiche di zucchero nel sangue che presentavo.

Ancora peggiore dei miei problemi medici, era la paura che attanagliava la mia vita al punto che temevo di uscire di casa. Il mio mondo si stava chiudendo attorno a me in un terrore infernale e tormentoso che era paralizzante! Eravamo indietro in tutte le nostre bollette, e ogni mese, era una sfida a quale avremmo dovuto pagare e quale avremmo potuto saltare fino al mese successivo.

Credo che uno degli aspetti più debilitanti del disastro finanziario in cui vivevamo era la vergogna che provavo. Ero preso dalla paura ogni volta che usavo la carta di credito, sperando che funzionasse ancora una volta. Creavo costantemente scuse, mentivo agli esattori che chiamavano quasi ogni giorno. Probabilmente la cosa più difficile da sopportare era vedere la mia bellissima famiglia andare avanti senza ciò di cui avevano bisogno, che mi causava un dolore all'anima. Per essere onesti, mi sentivo un fallimento ogni giorno mentre affrontavo un problema dopo l'altro.

Questo caos finanziario non fu un dirigibile sul radar, un momento passeggero, ma andò avanti per nove lunghi anni!

Nel caso ve lo stiate chiedendo, sì, andavamo in chiesa ogni settimana. Io possedevo una laurea in teologia e in business e avevo frequentato un anno di scuola della Bibbia. Ero stato battezzato dallo Spirito Santo, e amavo Dio. Sapevo che c'era qualcosa di terribilmente sbagliato, ma cosa? Le storie che avevo letto nella Bibbia non accadevano nella mia vita.

Frequentavamo una grande chiesa che ci aveva insegnato che il volere di Dio era che noi prosperassimo, ma non vedevo ciò accadere, e non avevo idea del perché. A essere sinceri, non vedevo nemmeno nessuno dei miei amici prosperare.

Il Campanello d'Allarme

Tutto precipitò quando un avvocato, uno dei tanti che mi perseguitavano per soldi, chiamò per l'ennesima volta. Questa volta, fu molto diretto e sincero. "Signor Keese, le do tre giorni per mandarmi i 1,600 dollari che deve al mio cliente o sarò costretto a chiamarla in causa per quella somma." Poi riattaccò semplicemente il telefono.

Sapevo che era la fine, ero rovinato. Non avrei potuto rivolgermi a nessuno che non avevo già stremato. Non c'erano soldi, e non c'era cibo. Il nostro frigo era tanto vuoto quanto il nostro conto in banca. Avevo sperato in una settimana di solidi affari che ci avrebbe tirato fuori da quella situazione, ma ciò non avvenne.

Nella disperazione, salì in camera da letto, nella vecchia casa che avevamo affittato per 300 dollari al mese. Sapevo che non era il volere di Dio che noi vivessimo in una tale schiavitù finanziaria, eppure stavamo facendo tutt'altro che prosperare.

Quando mi gettai sul letto in lacrime, mi rivolsi a Dio. Sorprendentemente, mentre piangevo, sentii la Sua risposta. Sentii questa scrittura venire fuori dal mio spirito:

Il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno, secondo la sua gloriosa ricchezza, in Cristo Gesù.

—Lettera ai Filippesi 4:19 (NR06)

Dissi a voce alta, “Conosco questa Scrittura, ma non vedo ciò accadere nella mia vita.” Poi sentii lo Spirito Santo dire:

“Non ho niente a che fare con il pasticcio in cui ti trovi. La ragione per cui sei in questo guaio è che non sai come opera il mio Regno.” Continuò dicendomi che la Sua chiesa stava vivendo esattamente come Israele ai tempi del Faraone, da schiava. Lui disse, “Voglio che le mie persone siano finanziariamente libere!”

Sebbene non sapessi davvero ciò che Egli intendesse con Regno, compresi che vivere nei debiti non funzionava, e che Lui stava dicendo che esisteva un modo migliore per vivere che io non avevo appreso. Quale esso fosse o come funzionasse, non lo sapevo, ma sapevo che avrei dovuto scoprirlo.

La prima cosa che feci fu scendere al piano di sotto da Drenda. Le dissi ciò che Dio mi aveva detto, e ricordo che stavo lì, tenendo le sue mani, e pentendomi davanti a Dio e a lei per aver causato il pasticcio in cui ci trovavamo. Fu allora che ci impegnammo a scoprire ciò che Dio intendeva con la parola Regno, sebbene non ne comprendessimo il senso. Ci impegnammo anche a non usare più i debiti come uno stile di vita, ma

devo ammettere che non sapevamo come avremmo fatto. Mentre pregavamo, una pace scese su di me, e io sapevo che Dio ci avrebbe mostrato come farcela a modo Suo.

Ma tornando alla parola Regno, non avevo davvero idea di cosa lui stesse parlando. Sapevo che sarei andato in paradiso, e avevo un bel po' di conoscenza della Bibbia, ma ancora non comprendevo di cosa stesse parlando. Infatti, Regno era una parola di cui non conoscevo molto. La sola volta che ricordo la sua menzione nella Bibbia era nella preghiera del Padre Nostro.

Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra.

—Vangelo Secondo Matteo 6:10

A quel tempo pensavo che si riferisse al futuro Regno che Gesù avrebbe stabilito un giorno sulla terra, ma non avevo idea di ciò a cui si riferiva davvero. Dopo aver esaminato il testo, realizzai che mi sbagliavo. Gesù ci stava dicendo qui come pregare, proprio ora. Dobbiamo pregare per il volere di Dio sulla terra. Ma cos'è il Regno di Dio?

Se avete letto i miei libri precedenti, potete saltare al primo capitolo se volete, ma credo che un ripasso sia sempre necessario prima di un test. Il vostro test, il gioco della vita, è già cominciato, ma non preoccupatevi. Avete tutto il tempo per dare le risposte corrette e superare l'esame. Ma se state leggendo per la prima volta, ciò che segue è fondamentale!

Un Nuovo Modo Di Vivere

Quando Dio mi disse che non mi ero mai preso il tempo di imparare come funzionava il Regno, ero a dir poco confuso. Drenda e io non avevamo idea di cosa Lui intendesse. Pregammo e chiedemmo a Dio di insegnarci ciò che intendeva quando diceva che non sapevamo come funzionava il Suo Regno.

Perciò la prima cosa che dovetti imparare fu cosa fosse un regno in senso naturale. Penso che questo concetto sia difficile da afferrare per le nostre menti occidentali, poiché viviamo nella mentalità americana di democrazia e libera espressione. Il Regno di Dio non è una democrazia, ma un regno con un re. L'autorità del re si estende a tutto il regno con autorità delegate, attraverso varie agenzie governative e persone che operano sotto quella autorità. Un mucchio di persone non costituisce un regno. Si può avere un gruppo di milioni di persone, e non sarebbe ancora un regno. Un regno è un gruppo di persone legate da leggi o da un governo.

La definizione di regno nel dizionario è: “Regno: uno stato o governo con a capo un re o una regina.”

Sebbene celebriamo la venuta di Gesù sulla Terra a Natale, di solito non riusciamo a comprendere che Lui portò con sé un governo. La Bibbia ci parla di questo governo in Isaia 9:5-7:

Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace, per dare incremento all'impero e una pace senza fine al trono di Davide e al suo regno, per stabilirlo fermamente e sostenerlo mediante il diritto e la giustizia, da ora e per sempre: questo farà lo zelo del SIGNORE degli eserciti.

Gesù è a capo di questo governo, e quando lo accettiamo come nostro Salvatore personale, diventiamo beneficiari di tale governo, ne diventiamo cittadini. Non solo diventiamo cittadini, ma anche parte della casa di Dio come figli e figlie.

Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.

—Vangelo Secondo Giovanni 1:12-13

Così, dunque, non siete più né stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.

—Lettera agli Efesini 2:19

In quanto membri della casa di Dio, diventiamo parte della sua famiglia e possediamo o siamo parte di tutto ciò che Lui possiede. Inoltre, diventiamo cittadini del Suo grande Regno con diritti legali e benefici.

Un Nuovo Regno

Per comprendere meglio ciò di cui sto parlando, lasciate che vi parli della condizione di cittadino naturale degli Stati Uniti. Essendo cittadini degli Stati Uniti, possedete diritti legali. Questi sono scritti nella nostra Costituzione e nelle leggi vigenti all'interno del governo. Queste leggi e benefici si estendono a tutti i cittadini, indistintamente da chi loro siano. Essi non si basano sui nostri sentimenti o sull'intelligenza. No, essi sono stabiliti da leggi e legalmente disponibili a ogni cittadino che chiama America la propria casa. È possibile che un cittadino non sappia nemmeno di avere diritti legali, ma, nonostante ciò, essi gli appartengono solamente per il fatto di essere cittadino degli Stati Uniti d'America.

Ora, ecco qualcosa su cui riflettere, e spero che cambierà la vostra intera visione di Dio e di come ricevete da Lui. Qui negli Stati Uniti, se sappiamo che qualcosa o qualcuno sta cercando di portarci via i nostri diritti legali o che siamo stati trattati ingiustamente, abbiamo accesso alla giustizia (ovvero l'esecuzione o amministrazione di una legge), un processo che fa rispettare i nostri diritti legali. Andiamo in corte, e il giudice non presta attenzione al nostro aspetto, o a quanto siamo ricchi o poveri. Lui guarda alla legge. Deve sempre governare nel rispetto della legge. La legge e il giudice sono lì come nostra sicurezza.

Noi abbiamo diritti legali, e il nostro governo li garantisce e li applica attraverso un processo di giustizia entro il sistema legale degli Stati Uniti. Con questo in mente, diamo uno sguardo più ravvicinato a Isaia 9 quando parla di questo nuovo governo che Gesù portò sulla Terra.

Per dare incremento all'impero e una pace senza fine al trono di Davide e al suo regno, per stabilirlo fermamente e sostenerlo mediante il diritto e la giustizia...

—Isaia 9:6

La Scrittura dice che il Regno di Dio è stabilito e sostenuto dalla giustizia, dall'amministrazione della legge di Dio. Amministrazione è il processo di implementazione o applicazione dei diritti legali. I vostri diritti legali sono ciò che Dio chiama giustizia o ciò che Lui ritiene essere giusto, la Sua legge. Per assicurarsi che avete ciò che Dio considera giusto all'interno del Suo Regno, ciò che è legalmente vostro come cittadini di quel Regno, Dio vi ha dato accesso alla giustizia, il processo o la garanzia che voi avrete ciò che Lui vi ha promesso.

Dio ci ha fatto conoscere il Suo volere attraverso la Sua Parola, la Bibbia, così che noi possiamo conoscere i nostri diritti legali nel Suo Regno. Questa è una buona notizia! Tutto ciò che leggete nella Bibbia riguardo ciò che Dio vi ha promesso, è già legalmente vostro in quanto cittadini del Suo Regno!

Nella seconda lettera ai Corinzi 1:20, è detto chiaramente che ogni promessa – OGNI PROMESSA – equivale a “Sì” e “Amen.” È già stato deciso, esse sono già legalmente vostre.

Infatti, tutte le promesse di Dio hanno il loro «sì» in lui, perciò pure per mezzo di lui noi pronunciamo l'Amen alla gloria di Dio.

—Seconda Lettera ai Corinzi 1:20

Il vero fondamento del Regno di Dio è la giustizia e la rettitudine – questo non può vacillare. Perciò pensatela in questo modo: se io conoscessi la legge del Regno di Dio (il Suo volere), e sapessi di avere accesso alla giustizia, il processo di applicazione che mi garantisce ciò che dice la legge, allora sarei sicuro e non avrei paura.

Questa è la fiducia che abbiamo in lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chieste.

—Prima Lettera di Giovanni 5:14-15

Quando questo verso dice che Lui ci ascolta, non si riferisce all'ascolto delle nostre parole attraverso onde sonore, ma a Lui che prende in carico il nostro caso.

Pensate a un giudice che ascolta un caso per assicurarsi che sia fatta giustizia. La corte e il giudice sono là per assicurare che la giustizia sia disponibile per ogni cittadino. La decisione del giudice non si basa sui suoi sentimenti ma sulla legge, che lui presiede per farla rispettare a tutti i cittadini. Il giudice è lì per assicurare che la giustizia (l'applicazione della legge) avvenga sulla base della legge scritta.

Nel caso di Dio, il Suo trono (luogo di autorità) e il Suo potere sono lì per assicurare giustizia (l'applicazione del Suo volere) a tutti gli uomini che vengono a Gesù e al Suo regno.

Vi prego di leggere questa frase ancora una volta lentamente, e lasciate che essa cacci fuori la vostra corrente visione di Dio. Molte persone credono che Dio prenda le Sue decisioni caso per caso, ma ciò non è vero. Lui è il Re di un Regno con leggi che non cambiano. Lui non prende e non prenderà mai decisioni al di fuori dalle Sue leggi. Possiamo conoscere la Sua risposta ancora prima di chiedere, e possiamo essere certi di avere ciò che la Sua legge dice prima di vedere poiché Lui ha il potere di adempiere l'applicazione della Sua legge.

Niente più suppliche

Quando Drenda e io cominciammo ad apprendere i nostri diritti legali nel Regno, cambiò drasticamente il nostro modo di vedere Dio e la Bibbia. Il risultato della nostra nuova comprensione cambiò il nostro modo di vivere. Niente più suppliche. Niente più implorazioni. Imparammo cosa ci era già stato dato legalmente in quanto cittadini del Suo Regno. E continuammo ad apprendere come rivendicare queste promesse e vederle rilasciate qui, sul regno terrestre. Fu una rivelazione imparare che siamo possessori di tutto ciò che il cielo possiede. Da cittadini, abbiamo accesso legale alle leggi del Regno. Ma da membri della casa stessa, siamo proprietari e abbiamo diritti legali sull'eredità di tutto ciò che il cielo possiede.

*Se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio e **coeredi** di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui.*

—Lettera ai Romani 8:17

Notate che il testo dice che siamo coeredi di Cristo! Ciò significa che tutto ciò che Cristo possiede è anche nostro!

Quando Dio mi parlò nella mia vecchia casa decadente quel giorno e mi disse che non sapevo come funzionava il Suo Regno, Lui si riferiva alle leggi e alla struttura legale del Suo Regno. Aveva ragione. Non avevo idea di cosa fosse un regno o di come funzionasse. Ma una cosa che afferrai in fretta, che mi aiutò nella comprensione del regno, fu che questo opera attraverso leggi immutabili. Leggi che non mostrano favoritismi. Non cambiano a favore di certe persone. No, sono immobili e costanti.

Lasciate che vi dia un esempio. Oggi godiamo dell'elettricità e della luce che essa fornisce alle nostre case. Sarete d'accordo sul fatto che le leggi che governano l'elettricità sono sempre state qui sin da quando la terra è stata creata. Eppure, per migliaia di anni, non vi è stata luce! La ragione? Nessuno aveva scoperto le leggi che governano l'elettricità e come usarle

per illuminare una lampadina. Sebbene i lampi e l'elettricità statica fossero osservati come parte normale della vita, rimanevano semplicemente questo, osservazioni. Nessuno pensò di duplicare ciò che vedeva perché non realizzarono che ciò si basava su leggi naturali che potevano essere apprese.

Questa stessa mancanza di comprensione permea la chiesa oggi. Le persone leggono delle grandi cose che Dio fece nella Bibbia ma non vanno mai oltre la comprensione derivata dall'osservazione di ciò che leggono.

Molti hanno visto Dio fare cose eccezionali nelle loro vite, ma come quando guardano un lampo di luce durante una tempesta estiva, stanno lì e dicono, "Wow, avete visto?" Eppure, non riescono a duplicarle perché non comprendono le leggi che governano ciò che hanno visto. Ad esempio, oggi, possiamo portare la luce dovunque nel mondo, dovunque vogliamo, poiché comprendiamo le leggi che governano l'elettricità.

Allo stesso modo, oggi godiamo anche della possibilità di viaggiare per migliaia di chilometri in un giorno in aereo in qualsiasi parte del mondo. L'aereo trae la sua capacità di volare dalla nostra comprensione e dal nostro uso della legge di sollevamento. Tuttavia, la legge è sempre stata sulla terra sin da quando essa fu creata, come mostrato dagli uccelli che la usano ogni giorno. Ma nessuno volò su aerei per migliaia di anni durante l'esistenza umana poiché nessuno aveva scoperto la legge di sollevamento e imparato come usarla.

Di nuovo, lo stesso vale per il Regno di Dio. Molte persone supplicano, piangono, e vanno avanti cercando di convincere Dio a fare qualcosa per loro. Ma ciò che non sanno è che quando diventano credenti, tutte le leggi e i benefici del Regno diventano loro per poterle usare e poterne godere, senza alcuna necessità di supplicare.

Supponiamo che io stia venendo nella vostra chiesa. Faresti pregare e digiunare il vostro gruppo di preghiera affinché le luci siano accese la sera del mio arrivo? Certo che no! Se, per caso, arrivassi nella vostra chiesa e le luci fossero spente, qualcuno si rivolgerebbe a Dio, supplicandolo e

pregandolo per convincerlo ad accenderle? No, cercherebbero l'interruttore, lo premerebbero e la luce si accenderebbe. Nessuna paura o confusione, semplicemente la accenderebbero!

Ma per qualche ragione, i Cristiani non si sono mai approcciati al Regno e alla Parola di Dio da questa prospettiva. Di nuovo, loro spendono gran parte del loro tempo supplicando, sperando che qualcosa accada. Quando non accade nulla, biasimano Dio, credendo che Lui abbia scelto di non garantire la loro richiesta. Questa mancanza di comprensione spiega il perché la maggior parte dei Cristiani oggi crede che Dio permetta che cose brutte accadano, o che Lui sappia già quando una tragedia sta per accadere. Amici, il Regno di Dio NON funziona così!!!! Di nuovo, diamo un'occhiata alla Scrittura del Vangelo secondo Giovanni.

Questa è la fiducia che abbiamo in lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chieste.

—Prima Lettera di Giovanni 5:14-15

Poiché noi sappiamo di chiedere secondo il nostro diritto legale, e che Lui curerà il nostro caso, siamo sicuri di avere ciò che abbiamo chiesto! Tristemente, la verità rivelata in questo testo non viene compresa da una gran parte dei credenti. Nella mia esperienza, direi dalla maggior parte. Ma fu questa comprensione che cambiò letteralmente la mia vita!

Visione Contro Sopravvivenza

Cominciai a leggere le storie nella Bibbia con un rinnovato interesse. Sapevo che in ogni storia vi erano leggi spirituali da scoprire. Diventai uno scienziato spirituale. In ogni storia, mi ponevo delle domande. “Perché accadde questo?” “Quale legge è mostrata in questa storia?” Pian piano,

cominciai ad apprendere i principi e le leggi che mi appartengono nel Regno di Dio, e ciò cambiò letteralmente la mia vita.

Quando cominciammo ad applicare queste leggi, ci liberammo completamente dai debiti in due anni e mezzo. Cominciammo a pagare in contanti le nostre auto, a costruire la casa dei nostri sogni su 55 acri, e molto altro ancora. La parte migliore è che oggi non vi è più alcuna pressione finanziaria. La nostra casa è stata pagata, e noi possiamo concentrarci sul nostro scopo piuttosto che sulla sopravvivenza.

Eravamo così felici per ciò che stavamo apprendendo ma non vedevamo ancora molti dei nostri amici e conoscenti godere delle stesse cose che noi vedevamo accadere. Sulla base del nostro desiderio di aiutare le persone ad apprendere ciò che noi avevamo appreso, creammo la Faith Life Church nel 1995. Ci concentrammo sulla condivisione delle leggi e dei principi che Dio ci aveva insegnato, condividendo con le persone come avrebbero potuto essere liberi e vivere la buona vita del Regno.

Poi nel 2005, creammo Faith Life Now, che è oggi il nostro ministero multimediale. Questo trasmette giornalmente i nostri due programmi televisivi – *Fixing The Money Thing* e *Drenda* – su ogni fuso orario nel mondo con la Buona Notizia del Regno.

Oggi, non cerchiamo più i centesimi nascosti nei sedili della nostra macchina sperando di trovarne abbastanza per comprare un Happy Meal da dividere tra i nostri tre figli. Spendiamo milioni per fare ciò che facciamo adesso, e abbiamo la passione di aiutare le persone a imparare come abbiamo fatto.

Improvvisamente passammo dalla mentalità della sopravvivenza alla mentalità fondata sulla visione e cominciammo a sognare ciò che avremmo potuto creare e fare con le nostre vite. Passammo dal caos finanziario e dalla schiavitù alla libertà finanziaria.

Nei nostri giorni di distruzione e schiavitù finanziaria, ogni piccolo problema di soldi diventava un'emergenza primaria. A causa di quello stress, cercavamo di trovare qualcuno da cui prendere in prestito i soldi, o

visitavamo il negozio dei pegni di nuovo! Ma oggi, godiamo del Potere della Provvigione.

Potrete chiedere, “Gary, cos’è il Potere della Provvigione?” È l’abilità di trovare il vostro scopo e fuggire da una vita di sopravvivenza. Ricordate sempre che la provvigione è a favore della visione. Leggete questa frase di nuovo, lentamente, il suo significato è evidente.

Non possedere provvigioni conduce a una vita di schiavitù, e gli schiavi non sognano in grande! E ricordate sempre, voi non siete schiavi! Siete membri della casa di Dio, eredi con Gesù dell’intero patrimonio. Perciò, sollevate lo sguardo e guardate a un nuovo futuro. Voglio che siate liberi di sognare, liberi di divertirvi creando la vostra visione, e vivendo una buona vita. Confido che leggendo questo libro sarete ispirati, e diventerete più sicuri. Le stesse leggi del Regno che cambiarono la mia vita appartengono anche a voi.

—Gary Keese

Questo è il quarto libro della serie composta da cinque, chiamata “La Tua Rivoluzione Finanziaria.” Vi incoraggio a leggere i precedenti tre libri per ottenere una buona comprensione delle leggi a cui mi riferisco e molto più riguardo il modo in cui opera il Regno di Dio. Questi sono: *La Tua Rivoluzione Finanziaria: Il Potere dell’Obbedienza*, *La Tua Rivoluzione Finanziaria: Il Potere del Riposo*, *La Tua Rivoluzione Finanziaria: Il Potere della Strategia*. Potete trovarli sul sito GaryKeese.com o su Amazon.com.

CAPITOLO 1

LA LUCE RISPLLENDE NEL BUIO

Vi ho già parlato nell'introduzione della chiamata dell'avvocato che mi spinse ad affrontare la realtà della nostra situazione e, finalmente, a rivolgermi a Dio. Vi ho anche detto ciò che Dio mi disse mentre piangevo sul mio letto, ovvero che la ragione per cui mi trovavo in quel pasticcio era dovuta al fatto che non avessi mai appreso come funzionasse il Regno. Ma che significava? Cosa stava cercando di mostrarmi? Non ne avevo idea, ma lo avrei imparato da lì a poco.

Se ricordate, avrei dovuto dare quei 1,600 dollari all'avvocato entro tre giorni per evitare la causa. A quel tempo, non avevamo né il denaro né la prospettiva che lo avremmo ricavato dalla nostra attività in tempo per pagare quei 1,600 dollari. Mi trovavo in una situazione impossibile, o almeno così pensavo. Al contrario, ero sul punto di imparare la mia prima lezione con il Regno.

A quel tempo, guidavo un vecchio Dodge Caravan affumicato come un camino quando era sulla strada. Quella sera, avevo appuntamento con una famiglia per discutere della loro assicurazione, e l'appuntamento era in casa loro, la quale distava circa 15 minuti di macchina dal mio ufficio.

In quei giorni, ero solito parcheggiare intenzionalmente lungo la strada o girato l'angolo della casa dei miei clienti. La ragione era semplice. Ogni volta che accendevo il veicolo, esso riempiva l'aria di fumo bianco, e credevo che ciò non promuovesse la mia attività, dato che ero un così detto "esperto finanziario" che avrebbe dovuto suggerire ai clienti come investire e comprare assicurazioni.

Quella sera in particolare, come sempre, avevo parcheggiato dietro l'angolo della casa del mio cliente. Avevamo avuto un bell'incontro e stavo per andarmene ma mi preoccupai quando lui gentilmente procedette per accompagnarmi alla macchina. Sebbene fossi un po' nervoso, mi andava bene l'idea che mi accompagnasse, purché non mi avesse visto accendere la macchina, cosa che, purtroppo, fece. Sebbene io mi fossi preso il mio tempo per organizzare la valigetta e altri oggetti nel veicolo, aspettando che lui se ne andasse, egli restò pazientemente lì fino a che io compresi che avrei dovuto accendere il veicolo. Come da previsione, la strada si riempì di fumo bianco.

Quando ero sul punto di andare, lui mi disse di spegnere il veicolo e si avvicinò alla finestra. Poi mi disse che nel suo secondo lavoro si occupava di macchine per guadagnare qualche soldo in più, e avrebbe voluto dare un'occhiata al cofano motore. Acconsentii e aprii il cofano per lui. Sapevo che non importava davvero quello che avrebbe trovato. Non avevo soldi in quel momento per aggiustare quel vecchio veicolo.

In pochi minuti, tornò e disse, "Proprio come sospettavo, la guarnizione della testata è rotta. Guida fino a casa, e falla riparare prima di guidarla maggiormente. Dovrebbe costare solamente circa 700 dollari."

Lo ringraziai per il consiglio e mi diressi verso l'ufficio. Continuavo a sentire nella mia testa, "Dovrebbe costare solamente 700 dollari!" In quel momento per me, 700 dollari suonavano come un milione, e dovevo ancora trovare quei 1,600 dollari da mandare all'avvocato. Oltre a questo, avevo una pila di altre bollette ancora da pagare.

Non avevo una risposta, ma ricordai la preghiera che Drenda e io avevamo fatto prima, “Dio, insegnaci come funziona il tuo Regno, e mostraci come vivere liberi dai debiti.”

Mentre tornavo in ufficio, cominciai a parlare a Dio della mia situazione finanziaria. “Signore, tu sai tutto riguardo i soldi di cui ho bisogno. Tu sai che devo ancora finire di pagare questo veicolo, e adesso ho bisogno di 700 dollari. Dio, in tutta onestà, considerando i soldi che devo alla banca per il veicolo e il costo della riparazione, sarebbe probabilmente meglio se questo bruciasse così che l’assicurazione pagasse il tutto!” Dissi questa frase a voce alta in piena frustrazione, e in modo sarcastico, non effettivamente in forma di preghiera.

Il minuto in cui la pronunciai, qualcosa attirò la mia attenzione. Non ero sicuro se fosse sempre stato lì, ma sembrava esserci un piccolo rigonfiamento sul cofano motore. Mentre lo guardavo, sembrava ingrandirsi pian piano. Mentre continuavo a guardarlo, mi convinsi del fatto che stava crescendo in misura. Ero a dir poco scioccato. Non vidi nessun fumo uscire, oltre a quello che solitamente accompagnava il veicolo. Perciò, continuai fino ad arrivare in ufficio.

Quando parcheggiai, la parte anteriore del veicolo si trasformò improvvisamente in una palla di fuoco! Le fiamme fuoriuscivano dal compartimento del motore ed erano alte quasi due metri. A quel punto dissi queste parole ad alta voce, “Signore, mi hai sentito?”

Il giorno dopo, la compagnia assicurativa coprì il danno, e io ebbi abbastanza soldi per coprire i 1,600 dollari che dovevo all’avvocato, per concludere il pagamento del veicolo, e mi rimasero anche abbastanza soldi per la spesa. Eravamo felici e scioccati allo stesso tempo ma senza un veicolo, di cui avevamo bisogno per muoverci tutti e sei.

**A QUEL PUNTO DISSI
QUESTE PAROLE AD
ALTA VOCE, “SIGNORE,
MI HAI ASCOLTATO?”**

Non riesco davvero a spiegarmi cosa fosse successo in quel momento, ma il fatto di aver detto ad alta voce che il veicolo sarebbe dovuto bruciare, attirò la mia attenzione. Devo ammettere che nessuno dei miei veicoli era mai andato a fuoco prima, dall'altro lato, non avevo mai detto ad alta voce che volevo che uno bruciasse.

Era questo legato al Regno? Avevo fatto qualcosa per fare accadere ciò o era stata solo una coincidenza? Non eravamo sicuri. Sebbene avessimo celebrato la vittoria di aver ripagato il veicolo e il creditore, avevamo ancora bisogno di una nuova macchina, ma come?

La Ricerca Di Un Nuovo Veicolo

Mio padre mi chiamò per sapere come stessimo e per offrirci aiuto per la sostituzione del veicolo bruciato. Lui possedeva abbastanza soldi, e io speravo segretamente che ce ne comprasse semplicemente uno. Ci suggerì di cercare qualche concessionario nella zona per un buon veicolo usato. E io accettai l'offerta con tutto il cuore.

Ci recammo da un paio di concessionari, e trovai il Dodge Caravan perfetto. Aveva circa un anno ed era in perfette condizioni. Dissi a mio padre che credevo che quello fosse ciò che Drenda avrebbe voluto, una bellezza bordeaux, sperando che lui avrebbe detto qualcosa come, "Grandioso! Andiamo a firmare l'assegno." Ma questo non fu ciò che disse. Al contrario, lui disse, "Ti darò 5,000 dollari per l'acquisto." Sì, era un'offerta generosa, ma si stava offrendo solamente di coprire il pagamento anticipato, lasciandomi a finanziare il resto.

Improvvisamente fui scioccato dalla realtà. Non avevo credito a disposizione che avrebbe invogliato alcuna banca a prestarmi del denaro. E fino a quel momento, ero stato in grado di nascondere la nostra grave condizione finanziaria a mio padre. In secondo luogo, sentivo di non potermi accaparrare ancora un altro debito.

Tuttavia, senza avere un'altra possibilità, decisi sul momento di compilare almeno il modulo della richiesta di credito. Sapevo però, che per fare ciò, avrei dovuto confessare a mio padre la mia situazione finanziaria e lui avrebbe dovuto co-firmare. Gli raccontai tutta la storia con riluttanza, lui si offrì di co-firmare il prestito, e presentammo la domanda. La concessionaria mi disse che mi avrebbe fatto sapere la mattina seguente.

Sapevo, certamente, che la banca avrebbe approvato il prestito dato che mio padre aveva delle credenziali perfette. Mentre guidavo di ritorno a casa, non ero infastidito dall'approvazione del prestito. Sapevo di non poter accettare il prestito, ma avevo davvero bisogno e non avevo alcun soldo. Cosa avrei dovuto fare? Ero confuso e un po' turbato.

Tornato a casa, raccontai a Drenda la situazione, anche lei sapeva che non avremmo potuto firmare per un altro debito, ma quale altra opzione avevamo? Tutti e due trascorremmo una nottata difficile, ma la mattina, ci convincemmo che prendere i soldi in prestito non era ciò che avremmo dovuto fare.

Perciò chiamai mio padre e lo ringraziai per l'offerta, dicendogli che non potevamo permetterci un altro debito per finanziare la macchina. Poi chiamai la concessionaria e feci sapere loro che non saremmo tornati. Mi dissero, ovviamente, che il prestito era stato approvato e che il veicolo era pulito e pronto per la consegna. Li ringraziai ma insistetti sul fatto che non avrei potuto prenderlo.

Non appena riattaccai, ebbi pace, ma allo stesso tempo, non avevo idea di come avremmo potuto comprare un veicolo abbastanza grande per la nostra intera famiglia di sei persone. Possedevo una coupé cinque posti che guidavo per lavoro e con cui avremmo dovuto andare avanti fino a che non avessimo trovato un'altra soluzione. Trascorsero circa due settimane, e noi andavamo avanti con la coupé cinque posti, facendo multipli viaggi quando dovevamo andare da qualche parte.

Poi un giorno, ricevetti una chiamata da un uomo che Drenda aveva incontrato un paio di mesi prima. Lei aveva cercato delle cose da vendere all'asta di antiquariato che i suoi genitori tenevano ogni mese in Atlanta, dove vivevano. Loro venivano in Ohio una volta al mese per comprare oggetti per la loro asta, e Drenda teneva gli occhi aperti per qualsiasi cosa che pensava avrebbe potuto interessare ai suoi genitori. Questo ci permetteva di incassare un po' di soldi extra ogni mese, poiché i suoi genitori le davano una commissione su qualsiasi cosa lei avesse trovato.

Venne fuori che Drenda aveva incontrato questo signore da qualche parte, e avevano parlato di quello che entrambi facevano. Lei gli aveva detto che se avesse avuto qualcosa da vendere, lei avrebbe potuto essere interessata. Apparentemente, lui dirigeva una grande casa di riposo, e ogni tanto, qualche paziente aveva bisogno di liquidare i propri beni poiché si trasferiva nella casa. Quando non vi era la famiglia a prendersi cura dei possedimenti, e si doveva trovare un modo per sbarazzarsene, lui li conservava in uno spazio che possedeva e successivamente li vendeva.

Io non lo conoscevo, perciò quando chiamò, annotai il suo nome e dissi a Drenda che aveva chiamato. Per farla breve, quando lei lo richiamò, lui le disse che aveva tre stanze piene di mobilia ed elettrodomestici di cui doveva liberarsi e le chiese se fosse interessata. Lui offrì il tutto per un prezzo molto basso.

Drenda e io andammo a vedere le stanze, e sebbene non fossimo riusciti a vedere tutto quello che vi era dentro, in quanto erano piene dal pavimento al soffitto, riuscimmo a vedere alcune cose che ci diedero la sensazione che, se vendute, avrebbero coperto il prezzo che lui stava chiedendo per il tutto. Chiamammo i genitori di Drenda, e loro ci mandarono del denaro, portarono il loro furgone, e riportarono tutto ad Atlanta per la loro asta mensile.

L'asta fu un gran successo, e come commissione furono d'accordo a darci una Peugeot station wagon che aveva solamente qualche anno ed era in condizioni eccellenti. So bene che per molte persone, ottenere una

macchina di seconda mano, possa non essere motivo di grande celebrazione. Ma per noi, a quel tempo, era la prima volta in cui guidavamo una macchina senza pagamenti da concludere. La macchina era appena stata ridipinta e sembrava nuova. Eravamo felicissimi.

Improvvisamente, cominciavo a vederlo. Potevo fidarmi del fatto che Dio mi avrebbe aiutato con ciò di cui avevo bisogno senza dover ricorrere ai debiti.

Un Cambio Di Paradigma

Un altro evento accaduto con Dio un anno prima, mentre vivevamo ancora in Oklahoma, diventava adesso chiaro per me. Guardando indietro, potevo vedere che il Signore aveva cercato di attirare la mia attenzione, ma eravamo così tanto in mezzo ai debiti e alla pressione che per qualche ragione, non riuscivamo a vedere ciò che Dio stava cercando di insegnarci.

Io amo cacciare, specialmente cervi. Ma mi piace anche mangiare selvaggina e avere qualcosa da mostrare come ricompensa per i miei sforzi di caccia. All'epoca, cacciavo ma non avevo nessuna ricompensa per tutti gli anni passati. Uscivo, sedevo nel freddo, e trascorrevi giorno dopo giorno senza nemmeno vedere un cervo. Questo era diventato un po' scoraggiante in quanto avevo dei figli da sfamare e sicuramente della selvaggina mi avrebbe fatto comodo. Sebbene avessi avuto qualche successo, erano passati anni da quando avevo avuto una stagione di successo con i cervi ed ero riuscito a portare a casa della carne.

Un giorno, mentre pensavo all'incombente stagione di caccia dei cervi, sentii la voce del Signore. Lui disse, "Perché non mi lasci mostrarti come prendere il tuo cervo quest'anno?" Questa cosa mi lasciò sbigottito. "Mostrarmi come prendere il mio cervo?" Cosa significava?

Pregando riguardo queste parole, sentii che lo Spirito Santo mi spingeva a piantare un seme finanziario o un dono per lo scopo preciso di raccogliere quel cervo. Non avevo mai donato dei soldi aspettandomi di

ottenere un cervo prima, e mi sembrò un po' strano all'inizio. Ma sentii chiaramente il Signore guidarmi a piantare quel seme con delle istruzioni davvero dettagliate mentre lo facevo. Avrei dovuto scrivere un assegno per la somma che mi sentivo ispirato a donare. Avrei dovuto imporre le mani, insieme con Drenda, sull'assegno, dichiarando di aver ricevuto il mio cervo 1987 esattamente nel momento in cui pregavamo, non dopo quando lo avrei ottenuto, ma proprio mentre pregavo per esso.

Sebbene da Cristiano avessi sempre donato e supportato la mia chiesa, donare in questo modo, con un preciso intento e credendo di ricevere nel momento della preghiera era, per me, qualcosa di nuovo.

Perciò, presi un assegno e scrissi nella sezione delle note, "Per il mio cervo 1987." Procedetti con l'imposizione delle mie mani su di esso insieme a Drenda, spedii l'assegno a un ministero in cui confidavo, e dichiarai di aver ricevuto il mio cervo nel momento in cui avevo spedito l'assegno. Presi un pezzo di carta e vi scrissi sopra il giorno e l'ora in cui credevo di aver ricevuto il cervo e lo riposi nella tasca della mia giacca da caccia.

Vivendo a Tulsa, in Oklahoma, città allora al confine, non avevo un posto in cui cacciare, ma un mio amico della chiesa mi invitò ad andare nella casa di campagna di sua nonna per il Ringraziamento, e disse che vi erano un po' di cervi intorno alla fattoria.

Così la mia famiglia, la mattina del Ringraziamento, si preparò a trascorrere una bella giornata di cibo, amici e a catturare il mio cervo. Il mio amico non sapeva esattamente dove sarei potuto andare, ma vi era un pascolo ai confini con il bosco su quella proprietà, e mi suggerì di andare lì e sedermi vicino al grande albero che si trovava in quel luogo.

Ora, immaginate la scena. Mentre il sole illuminava intorno a me, mi resi conto di essere seduto nel bel mezzo di un campo falciato che aveva un grande albero al centro. Sentii di essere nel posto sbagliato, poiché sapevo che nessun cervo degno di rispetto sarebbe apparso lì con me seduto nel mezzo di un campo aperto.

Stavo per alzarmi e muovermi verso il bosco, a circa 100 metri davanti a me, quando sentii un movimento nel bosco, lungo il recinto alla mia sinistra. Riuscivo a sentire le foglie frusciare a distanza, e sapevo che era il cervo.

Improvvisamente, avvistai tre cervi camminare nel bosco lungo la staccionata. Riuscii a dargli solamente un veloce sguardo poiché essi scomparvero in mezzo ai cespugli. Erano troppo lontani, ma mi fermai e aspettai qualche minuto prima di addentrarmi nel bosco dove sentivo che il cervo si sarebbe mosso. Poi, senza che me ne accorgessi, un cervo stava correndo attraverso il campo dietro di me in direzione del mio albero.

Io mi trovavo al lato opposto dell'albero mentre lui attraversava il campo davanti a me, e non mi aveva visto. Il cervo arrivò all'albero, percepì il mio odore, e si fermò con un suono acuto che mi stupì. Quando guardai alla mia destra dopo aver sentito l'improvviso rumore, rimasi scioccato dal vedere il cervo con palco a sei punte fissarmi da circa cinque metri di distanza. All'istante, il cervo, realizzò cosa stava accadendo e cominciò a correre verso il bosco con alti balzi.

Ora, cercare di mirare a un cervo che corre a tutta velocità attraverso il mirino del fucile non è cosa facile, e io sapevo che avrei avuto solo un colpo prima che il cervo fosse scomparso in mezzo al bosco. Non vi era modo di prendere una mira accurata dato che il cervo continuava a compiere grandi balzi. Quando il cervo distava solamente 20 metri dal bosco, premetti il grilletto. Allo sparo, questo cadde e non si mosse. Io ero scioccato! Era accaduto veramente? Era stato tutto così veloce! Mi alzai lentamente e mi diressi verso il luogo in cui esso stava sdraiato. Estrassi velocemente il foglietto dalla mia tasca e cominciai a ringraziare Dio per il cervo.

Quando sentì il suono del fucile, il mio amico giunse e si congratulò con me per il cervo, vedendolo lì disteso. Io non gli avevo parlato di ciò che Dio mi aveva detto, ma lo guardai e dissi, "Non penso che questo cervo sia stato dovuto alla mia grande abilità di cacciatore." Poi gli mostrai

il pezzo di carta che avevo scritto il giorno in cui io e Drenda avevamo pregato per quel cervo. Diceva semplicemente, “Credo di aver ricevuto il mio cervo 1987 in questa data e ora in cui ho pregato nel nome di Gesù.” Sollevai il foglio per farlo vedere al mio amico e cominciai a raccontargli cosa Dio mi aveva detto di fare.



Questo evento catturò la mia attenzione. Sapevo senza alcun dubbio che era stato Dio. Ma per qualche ragione, non avevo ancora connesso i

**QUESTO EVENTO CATTURÒ
LA MIA ATTENZIONE.
SAPEVO SENZA ALCUN
DUBBIO CHE ERA STATO DIO.**

punti. Non avevo ancora capito che il concetto di legge del Regno e quanto era successo con il cervo avessero un effetto sulle mie finanze. Catturare quel cervo era stata una cosa meravigliosa, ma sarebbe

successo di nuovo? Senza il concetto della legge del Regno, non avrei saputo come o quali leggi avevano fatto apparire quel cervo. Ma non vedevo l'ora di provarci di nuovo la successiva stagione di caccia.

La Fede Funziona Ogni Volta

La successiva stagione di caccia vi furono dei cambiamenti in quanto ci eravamo trasferiti da Tulsa in Ohio. Questa decisione mi fu ispirata un giorno mentre facevo jogging. Lo Spirito Santo mi parlò dicendomi che era tempo di tornare a casa in Ohio, e che lì avrei svolto il mio lavoro finale.

A quel punto, avevo vissuto a Tulsa per dieci anni, e amavo quel luogo, ma non avrei potuto essere più felice all'idea di andarmene. La recessione dell'olio dell'anno precedente aveva colpito Tulsa in modo particolare, in quanto la sua economia si basava primariamente sull'olio. Le nostre finanze erano gravi, e riuscivamo a malapena ad arrivare a fine mese. Un nuovo inizio era qualcosa che mi avrebbe reso felice. Non sapevo però, che i successivi nove anni avrebbero portato ancora più stress finanziario di quello che avevamo sperimentato a Tulsa.

Ci trasferimmo in Ohio all'inizio dell'estate, ed ero emozionato per quello che questo posto ci riservava. Scoprimmo velocemente che cominciare la nostra attività di nuovo e portarci dietro tutti i nostri debiti in Ohio era estremamente stressante.

Certo, la stagione dei cervi stava arrivando, così come la nascita del nostro terzo figlio, Tom. Lui nacque il secondo giorno di caccia della stagione dei cervi in Ohio, perciò, ovviamente, non avevo avuto il tempo di esplorare con il bambino in arrivo e l'attività da ricominciare. Conoscevo solo un posto per cacciare.

Lungo la strada della casa in cui ero cresciuto, avevo costruito una trappola quando ero al liceo. La proprietà dei miei genitori aveva uno stagno alimentato da un piccolo torrente che arrivava dalla fattoria dei vicini. Devo ammettere che sebbene avessi percorso quel torrente per anni crescendo, non avevo mai visto un cervo né una sua impronta su quella terra. Ma ricordo che quando frequentavo l'università, mio fratello mi aveva chiamato dicendomi che era rimasto scioccato dal vedere, un giorno,

un cervo in quel luogo e che pianificava di andare a caccia lì l'autunno successivo. Eravamo entrambi sorpresi. Io memorizzai la conversazione, che a quel punto era avvenuta nove o dieci anni prima.

Ricordo l'esatto punto in cui mi aveva detto di aver avvistato il cervo, poiché conoscevo davvero bene quel torrente. Lui mi disse di aver visto il cervo nel punto in cui il flusso si divideva e vi era un grande albero di acero. Poi mi disse che c'era un albero d'acero più piccolo vicino a quello grande, e che aveva scoperto di poter usare l'albero più piccolo per arrampicarsi su quello più grande, che pensava sarebbe stato un ottimo posto da cui cacciare i cervi.

Mio fratello non sparò mai a un cervo in quel torrente, sebbene dicesse di averne mancato uno una volta. E non era tornato in quel posto per anni, perciò non sapevo se l'albero fosse ancora lì o se sarei riuscito a trovarlo nel buio, la mattina in cui pianificavo di andare a caccia.

Per rendere le cose ancora più difficili, l'Ohio aveva la regola dei fucili da caccia. Nessun altro fucile era permesso durante la stagione della caccia, se non quello che usava proiettili specifici per i cervi. Io possedevo solo una doppietta 20-gauge a quel tempo e non credevo di poter prendere un cervo se non entro i 20 metri. Ma era tutto ciò che avevo, perciò quello era il mio piano.

Drenda e io piantammo il nostro seme, imponemmo le mani sull'assegno come avevamo fatto l'anno precedente, e dichiarammo di aver ricevuto il cervo sulla base del Vangelo secondo Marco 11:24. In breve, durante il quarto giorno della stagione della caccia in Ohio, il mio primo giorno di caccia, catturai un cerbiatto e un cervo in 40 minuti, entrambi con un colpo a una distanza di circa 70 metri, molto al di là delle mie abilità con un fucile a canna liscia. L'Ohio aveva a quel tempo, il limite di due cervi, motivo per cui avevo pregato quell'anno per due. Esatto, ricevetti i miei due cervi in 40 minuti.

Di nuovo, sapevo che c'era qualcosa, ma in quel momento le nostre finanze erano davvero in pessime condizioni, e lo stress era soffocante.

Non mi sfiorò mai la mente di applicare questi stessi principi alle nostre finanze.

Troppe “Coincidenze”

Quel primo inverno, e i successivi 12 mesi in Ohio furono orribili a causa dei miei estremi problemi emotivi, attacchi di panico, e depressione, come ho già condiviso nell'introduzione di questo libro.

Fu il Novembre successivo, proprio prima della stagione di caccia ai cervi, che il mio veicolo prese a fuoco. Sebbene avessi visto l'incredibile raccolta dei cervi durante le precedenti due stagioni di caccia, non avevo ancora avuto la rivelazione relativa al Regno. Con il veicolo bruciato e Dio che mi aveva parlato del Regno, realizzai che vi era molto più di queste tre storie a cui avevo pensato in un primo momento. Mi sentii molto incoraggiato, ma anche a quel punto, non possedevo ancora il concetto di legge del Regno.

**IN TUTTA ONESTÀ, DIO
USA OGNI COSA PER
ATTIRARE LA VOSTRA
ATTENZIONE.**

Giunse la successiva stagione di caccia, e io ottenni di nuovo il mio cervo in 40 minuti, puntuale come un orologio. Cominciammo a vedere il Regno lavorare anche nelle nostre finanze, cosa di cui parlerò nel secondo capitolo. Ma durante questi primi anni, vidi delle cose straordinarie.

Certo, Dio sembrava sempre insegnarmi qualcosa di nuovo attraverso la caccia. Penso che la ragione sia che la stagione di caccia è relativa alla raccolta, e avviene in un tempo controllato e limitato. La stagione dei fucili in Ohio è generalmente aperta per due settimane solamente. Con una tale stagione di raccolta, non si vuole perdere tempo. Al contrario, molti cacciatori sono concentrati e intenti a buttarsi a capofitto in questa stagione. Molti spendono ore esplorando e preparandosi per l'opportunità delle due settimane. Questo rappresenta un laboratorio perfetto per studiare il Regno.

Dunque, scusatemi per tutte le storie di caccia, ma queste sono molto significative per me. Mi rivelarono leggi nascoste che non avrei mai visto altrimenti. In tutta onestà, Dio usa ogni modo per attirare la vostra attenzione. Lui usò la pesca per attirare l'attenzione di Pietro, Giacomo e Giovanni nel quinto capitolo del Vangelo di Luca, dove questi pescarono così tanti pesci che le loro barche stavano per annegare. Accadde che nel mio caso, usò la caccia.

Dopo che Dio mi parlò del Regno nella mia camera da letto quel giorno, e dopo aver visto il veicolo bruciare e aver ricordato le storie di caccia, e di come Dio avesse aperto una porta per noi facendoci ottenere quella bella station wagon senza alcun debito, improvvisamente, ci stavamo arrivando. Drenda e io ci eravamo completamente dentro.

Cominciai a studiare la Bibbia in un modo del tutto nuovo. Mi chiamai scienziato spirituale. Cominciai a pormi domande. "Perché ciò è accaduto? Perché ciò non è accaduto?" Cercavo attentamente indizi delle leggi spirituali dietro le storie che leggevo nella Bibbia.

Dio continuava a mostrarmi cose, e ancora usava la caccia per mostrarmi di più riguardo il Regno. La storia successiva attirò la mia attenzione. Fu un altro di quei momenti da "Hai visto?"

Era la sera di Halloween, e mancavano circa 45 minuti prima che la mia famiglia si recasse in chiesa per prendere parte a una festa che stavamo organizzando come alternativa alla tradizionale celebrazione di ispirazione demoniaca.

Drenda e io avevamo piantato il nostro seme per un cervo, imposto le mani sull'assegno, inviato questo al ministero che credevamo Dio ci avesse mostrato, e dichiarato la recezione secondo il Vangelo di Marco 11:24 giusto un paio di settimane prima. Questa sarebbe stata la mia prima volta fuori per la stagione, e io stavo cacciando con l'arco nella proprietà che avevamo affittato.

Sebbene io fossi di fretta, da quando Dio mi aveva mostrato come cacciare per fede, riuscivo a prendere i miei cervi entro 40 minuti, perciò sentii che avrei avuto abbastanza tempo per prendere il mio cervo. In quel particolare giorno, ero andato nel mio albero che si trovava alle spalle della pineta dietro la nostra vecchia casa e mi ci ero arrampicato sopra. Non ero lì da più di 10 minuti quando avvistai un cervo a circa 200 metri da me dirigersi verso il bosco dei miei vicini. Sapevo che quello era il mio cervo, ma stava andando verso la direzione sbagliata!

Questo era solo il secondo anno in cui mi dedicavo alla caccia con l'arco, e non ne sapevo davvero molto. Non indossavo camouflage, non possedevo uno strumento per il richiamo, e non avevo nemmeno sentito dell'uso di profumi per attirare i cervi. Il mio basamento dell'albero era un bordo che avevo inchiodato fra due arti a soli circa tre metri da terra, se avete delle conoscenze riguardo la caccia ad arco da un albero, capirete che non è affatto sufficiente. Ma l'anno precedente, il mio primo anno di caccia con l'arco, avevo preso due cervi entrambe le due volte in cui ero andato a caccia usando la mia fede, e non mi aspettavo niente di diverso quest'anno.

Mentre guardavo il cervo andare verso la direzione sbagliata, non sapevo cosa fare, perciò cominciai a pregare. Improvvisamente, sentii lo Spirito Santo parlarmi e mi disse, "Di al cervo di venire da te." Io rimasi un po' scioccato. Dire al cervo di venire da me? Sapevo di non poter urlare troppo forte, perciò dissi con un tono di voce di conversazione, "Cervo, fermati! Voltati e vieni sotto il mio albero." Pazzesco, vero? Nessun richiamo, niente. Ma nel momento in cui dissi ciò, il cervo si fermò, guardò a entrambe le direzioni, poi si voltò e cominciò a percorrere i 200 metri verso di me. Sebbene il bosco fosse ampio circa 400 metri, il cervo venne dritto al mio albero e vi si fermò sotto.

Ovviamente, non avrei potuto mancare quel colpo. Wow! Lo avevo visto davvero? Il cervo cadde sotto di me con un colpo pulito. Io guardai il mio orologio e realizzai che se avessi voluto farcela per la festa, avrei

dovuto lasciare lì il cervo finché fossi potuto tornare a prenderlo per portarlo nella stalla. Devo ammettere che ripensai a quello che avevo visto per settimane. Ma Dio non aveva finito di catturare la mia attenzione.

La fattoria che avevamo affittato aveva un torrente che la attraversava ricco di cespugli. Vi si poteva sempre cacciare conigli. In quel particolare giorno, aveva nevicato durante la notte, e la neve rendeva sempre più facile avvistare i conigli. Io non riuscii a resistere, così mio figlio Tom e io ci stavamo dirigendo verso la fine del torrente, calpestando le pile di cespugli mentre camminavamo, quando all'improvviso, un fagiano gallo fuoriuscì da un cespuglio.

In Ohio vi era una stagione per i fagiani gallo, ma raramente ne vedevo uno nella fattoria, forse uno l'anno. Beh, quando questo si levò in volo, io ero eccitato all'idea di colpirlo. Quando sparai, l'uccello cadde ma arrivò a terra correndo. Io capii immediatamente cosa avessi fatto. Avevo sfiorato l'ala. L'uccello correva a tutta velocità su per la collina, e questo volatile può correre fino a 55 chilometri orari. Ovviamente, con la neve, non andava tanto veloce, ma era ugualmente lesto.

Poiché il torrente si trovava in fondo a un lungo burrone, avevo la piena vista di ogni centimetro della collina. Questa era stata usata per coltivare zolle l'anno precedente, perciò era molto piatta con solo qualche ciuffo d'erba occasionale che spuntava.

Mentre l'uccello stava correndo a tutta velocità su per la collina, io sapevo che non vi sarebbe stato modo di prenderlo, ed era fuori mira per un colpo. Ma all'improvviso, mi ricordai del cervo, di come fosse venuto da me nel momento in cui io gli avevo detto di farlo. Perciò urlai, "Fagiano, FERMATI!" Nell'istante in cui lo dissi, il fagiano scomparve. Io avevo la chiara e aperta visuale dell'intera collina, coperta di neve con solo qualche ciuffo di erba occasionale che spuntava, eppure l'uccello era scomparso. Tim urlò, "Dov'è andato, papà?" "Non lo so," Risposi io.

Cominciammo a seguire le sue impronte su per la collina, e lo trovammo seduto lì con la piccola testa infilata nella neve. Pensai, “L’ho forse colpito e lui ha corso fino a morire?” Quando mi abbassai e lo afferrai, il fagiano selvaggio cominciò a starnazzare e a sbattere le ali. Era vivo! Quella sera, quando lo macellammo, lo guardai più da vicino. Non aveva alcun marchio addosso, ma vidi in quale punto avevo effettivamente sfiorato l’ala destra. Dunque, l’uccello era vivo ma si era fermato nel momento in cui io avevo urlato, “Fermati!”

Si, Signore, hai la mia piena attenzione!

CAPITOLO 2

UN NUOVO MODO DI PENSARE

Quando Drenda e io cominciammo a vedere il Regno operare nelle nostre vite, non riuscimmo a frenarci dal raccontarlo alle persone. Sapevamo di essere in un viaggio di eccitante scoperta e salvezza. Vendevo ancora assicurazioni, ma sentivo che qualcosa stava cambiando. Non sapevo cosa, ma sapevo che dovevano esserci delle risposte per le mie finanze proprio come avevo visto con la mia caccia ai cervi e come avevo visto ricevendo quella bella station wagon usata. Sapevo di aver bisogno di qualcosa di più che semplicemente possedere una station wagon usata, sebbene fossi molto felice di averla.

Avevo ancora un mucchio di debiti a questo punto della storia. Volevo liberarmene ma non avevo idea di cosa cambiare. Sebbene non sapessi cosa cambiare, ero sicuro che l'avrei scoperto. Sapevo di dover scoprire le mie risposte, ma di nuovo, avevo bisogno di imparare di più su come ottenere ciò che avevo visto nella Bibbia affinché si manifestasse nella mia vita. La mia attività, all'epoca, copriva a malapena le spese giornaliere. Ma quello era meglio di sprofondare in ulteriori debiti ogni mese.

Drenda e io continuammo a leggere la Bibbia e a cercare più indizi relativi alla funzione del Regno. Donammo dei soldi anche per le finanze di cui avevamo bisogno.

Poi una sera, feci un sogno in cui vidi un bruco strisciare lentamente sullo stelo di una pianta. Poi sbucò fuori dal gambo e intrecciò un bozzolo. Improvvisamente, una bellissima farfalla fuoriuscì dal bozzolo e volò via. Una voce disse, “Così sarà la tua attività.”

Mi svegliai e ne compresi il significato. Un bruco riesce solamente a strisciare ed è limitato nel modo in cui vive la sua vita, generalmente trascorrendola interamente sulla stessa pianta. Ma avviene una trasformazione che cambia il potenziale e l'intera vita di quel bruco. Esso si trasforma in una farfalla, riuscendo così a volare in qualsiasi posto voglia. Alcune, come le Monarche, possono volare migliaia di chilometri per evitare i mesi invernali nell'emisfero nordico. Sebbene all'epoca del sogno non sapessi come sarebbe avvenuta questa trasformazione, sapevo che Dio mi stava mostrando che sarebbe avvenuta. E io fui incoraggiato.

Una Scoperta Meravigliosa

Come ero solito fare sin da quando ero tornato a vivere in Ohio, ogni mattina facevo 90 chiamate a scopo pubblicitario al giorno. Mi piacerebbe poter dire che seguivo un gran sistema per fare ciò, ma in tutta onestà, cercavo nella rubrica telefonica ogni giorno (questo prima della lista delle Chiamate da Non Fare).

Essendo un vicepresidente regionale per la compagnia per cui lavoravo, la mia funzione principale era quella di assumere e formare nuovi rappresentanti di vendita. Chiamavo e dicevo che la mia compagnia si stava allargando in Ohio e io stavo facendo delle chiamate in quella zona per vedere se conoscevano qualcuno che potesse essere interessato. La maggior parte delle volte, rispondeva la segreteria e io lasciavo un messaggio. Se fossero stati interessati, avrebbero richiamato. Facendo 90

chiamate al giorno, potevo aspettarmi almeno due o tre interviste e una possibile vendita.

Fu attraverso questo processo che incontrai Dave. Parlando con lui al telefono, mi disse del suo desiderio di iniziare una nuova carriera in un altro ambito ed era interessato a vedere cosa io avessi da offrire. Gli dissi che sarei stato disposto a passare da casa sua quella sera e lui accettò. Quando mi sedetti con lui e sua moglie, cominciai a porre tutte le normali domande su dove lavorasse e sul perché volesse un cambio di carriera, e in quale situazione finanziaria si trovavano. Di solito chiedevo ai potenziali candidati delle loro finanze personali perché se non avessero mostrato interesse per la compagnia, li avrei potuti approcciare per una potenziale vendita. Perciò, raccogliere informazioni finanziarie mi consentiva di farmi un'idea di quale assicurazione avrebbero dovuto considerare e vedere quale altri prodotti assicurativi avevano già.

Con mia sorpresa, mentre discutevamo della loro condizione finanziaria, la moglie cominciò a piangere disperatamente. Le loro finanze erano sottosopra, e loro non avevano idea di cosa fare o di cosa cambiare. Realizzai che il loro problema non era l'assicurazione. Avevano bisogno di aumentare il flusso di entrate e liberarsi dai debiti, così menzionai il Regno di Dio e come Drenda e io avessimo imparato il Suo funzionamento. Li rassicurai sul fatto che avrei fatto tutto il possibile per aiutarli e li avrei incontrati di nuovo la settimana dopo per discutere di alcuni cambiamenti che avrebbero dovuto implementare.

Sulla via dell'ufficio, dopo l'appuntamento, ero turbato. Doveva esserci qualcosa che avrei potuto fare!

Tornato in ufficio, mi sedetti alla scrivania ed ebbi improvvisamente un'idea. Ricercai diverse possibilità per ogni prodotto o servizio che loro usavano nella speranza di trovare gli stessi servizi a un prezzo più basso. Il mio obiettivo era vedere quanti soldi sarei riuscito a risparmiare che loro avrebbero potuto usare per ridurre i debiti. Questo accadde in tempi

precedenti a Internet, perciò tutte le mie ricerche furono condotte attraverso le Pagine Gialle e chiamate telefoniche.

Dopo una settimana, avevo controllato i prezzi di tutti i prodotti o servizi che avevano usato e fui meravigliato dalla mia scoperta. Riorganizzando o sostituendo i loro venditori attuali con venditori o compagnie meno costose, sarebbero riusciti a risparmiare più di 600 dollari al mese. Poi utilizzai il mio calcolatore finanziario, applicai il denaro risparmiato alla struttura del loro debito e premetti il pulsante per calcolare.

Quando apparvero i numeri sullo schermo, restai attonito. Sicuramente, avevo fatto qualche errore. Il mio calcolatore mostrava che questa coppia avrebbe potuto liberarsi completamente dai debiti in meno di sette anni, incluso il mutuo della loro casa, senza cambiare il loro introito. *Impossibile*, pensai. Perciò lavorai nuovamente sui numeri per ottenere gli stessi risultati.

Poi andai al mio archivio e tirai fuori i file di alcuni clienti, e lavorai su di questi durante quella settimana. Proprio come il mio attuale cliente, ognuno di loro avrebbe potuto liberarsi dai debiti completamente in un periodo compreso tra cinque e sette anni, inclusi i mutui e senza cambiare il loro introito. Se questo era possibile, e sapevo che lo era, perché nessuno lo stava urlando da qualche terrazzo? Creai un file di dati per i miei clienti per mostrare loro come avrebbero potuto liberarsi completamente dai debiti in meno di sette anni. Ero così felice di incontrarli di nuovo e mostrare loro ciò che avevo scoperto, ed ero curioso di vedere come avrebbero ricevuto quelle informazioni.

Mentre sedevo insieme a Dave e sua moglie, mostrai i numeri relativi a ogni elemento, spiegando come si poteva risparmiare denaro. Nascosi di proposito i risultati fino a quando completai ogni singolo argomento. Durante la presentazione, i miei clienti rimasero lì seduti e scioccati. Dalla loro prospettiva, non vi erano soldi e non vi era alcun modo per liberarsi dai debiti, per sempre! Quando voltai l'ultima pagina, rivelando che

avrebbero potuto essere liberi in meno di sette anni, incluso il mutuo, improvvisamente, il marito balzò in piedi con le lacrime agli occhi. Era così felice. Entrambi scoppiarono a piangere e mi ringraziarono ripetute volte per essere passato. Poi condivisi con loro tutto quello che Dio mi aveva rivelato e ciò che avevo appreso finora sul Regno di Dio. Loro erano tutti orecchie!

Non chiesi un centesimo a quel cliente, ma provai la felicità più grande che avessi mai provato con un cliente, e ora la mia mente correva a milioni di chilometri all'ora. Volevo fare quello che avevo fatto per lui per ogni cliente che vedevo, e chiesi a Dio la saggezza su come monetizzare il processo. Sapevo che questa sarebbe potuta diventare la mia nuova attività se fossi riuscito a capire come ricavarne del denaro. Dopo qualche tentativo ed errore, trovammo un modo per offrire il nostro piano gratuitamente a chiunque lo chiedesse e allo stesso tempo a incassare qualche soldo per la nostra attività attraverso un sistema di riferimento da noi ideato. Era troppo bello per essere vero, e Drenda e io eravamo felicissimi.

Sapevo che questa era la trasformazione che avevo visto nel sogno. Sebbene fossi cosciente di essere solo alla fase del bozzolo nel sogno, ero così pronto a volare! Vi era molto da imparare affinché io potessi volare davvero, ma sapevo di essere sulla strada giusta.

Creammo la nostra nuova compagnia e la chiamammo Faith-Full Family Finances poiché sapevamo che con la fede, le finanze sarebbero rimaste integre, e quello era il messaggio che volevamo davvero trasmettere, più delle risposte finanziarie che offrivamo. Mantenemmo quel nome per 20 anni ma realizzammo che era ovviamente un nome Cristiano, mentre noi volevamo raggiungere anche i non credenti, così decidemmo di cambiarlo con il nome attuale di Forward Financial Group. (Realizziamo ancora questi piani gratuiti per liberarsi dai debiti e aiutiamo le persone a evitare i rischi del mercato relativamente ai loro piani

pensionistici. Potete contattare il Froward Financial Group al numero 1-(800)-815-0818 o sul sito online Forwardfinancialgroup.com.)

Sebbene fossimo ancora in mezzo ai debiti quando lanciammo la nostra compagnia, sapevamo di essere nella giusta direzione. L'attività ebbe un grande successo, io e Drenda ci liberammo dai debiti in due anni e mezzo. Non posso dirvi quanto eravamo felici! Improvvisamente, le nostre vite non erano più consumate dalla sopravvivenza, e la visione cominciò a fiorire dentro di noi.

Pagare in contanti per una macchina nuova fu incredibile. Comprare e pagare in contanti 55 acri di terra tra le più belle dell'Ohio ci lasciò senza parole. Costruire la nostra casa dei sogni su 700 metri quadrati e pagarla completamente andava oltre l'incredibile! Non dimenticherò mai la sensazione di restare lì in piedi con Drenda mentre guardavamo il seminterrato della nostra nuova casa che veniva scavato. Il solo seminterrato era più grande dell'intera vecchia casa in cui avevamo vissuto in passato. Entrambi restammo lì a guardare mentre le lacrime scendevano sui nostri volti. Fu come guardare nove anni di inferno sulla Terra crollarci dietro. Sapevamo che le cose non sarebbero mai più state le stesse. Scoprimmo il Regno di Dio, e conoscevamo adesso il perché il profeta Isaia la chiamò la buona notizia.

Lo Spirito del Signore DIO è su di me, perché il SIGNORE mi ha unto per recare una buona notizia agli umili.

—Isaia 61:1

A essere onesti, Drenda e io dovevamo darci dei pizzicotti ripetutamente per credere che così tante cose incredibili stavano accadendo. Essere completamente liberi dai debiti era stato un tempo un sogno impossibile, ma ora era realtà!

Ascoltate, io non sono così buono! Conoscete le mie esperienze. Ho provato a farcela a modo mio per anni, lavorando sodo e non ottenendo nulla se non stress e dolori. Imparai a vivere la vita secondo il modo di Dio

e funzionava. Ecco perché voi state leggendo questo libro, per scoprire quello che ho scoperto anche io, e per scoprire che anche voi lo scoprirete. Ma prima dovete realizzare che io avevo attinto a un nuovo sistema, un nuovo Regno, e un modo completamente nuovo di vivere la vita. Questa è anche la vostra risposta. La risposta di cui avete bisogno. Questa è la buona notizia che stavate aspettando. Lo so, lo so, la vostra chiesa non insegna queste cose. Beh, nemmeno la mia, ma tutto questo è nella Bibbia.

Dio È Buono, Sempre

Lasciate che vi dia una delle chiavi maggiori per la comprensione di quello che sto dicendo, mollate la religione! Questa non è una faccenda religiosa. Riguarda Dio, ciò che Lui vuole che voi abbiate, e come Lui abbia pagato il prezzo attraverso Gesù per darvi il Regno. Dunque, andiamo più a fondo nel Regno e scopriamo come funziona.

Quando Drenda e io cominciammo a vedere il Regno di Dio operare nelle nostre vite, molte volte, fummo scioccati da ciò che vedevamo. Realizzammo che la maggior parte dei credenti non aveva idea di come funzionasse.

Ad esempio, lessi la notizia di una bambina di sette anni morta sul tavolo operatorio durante una tonsillectomia. Sebbene fosse un'operazione molto comune e generalmente sicura, il suo cuore si fermò portando a un esito estremamente grave. Penso che i nostri cuori soffrano un po' solo a leggere ciò che accadde. Tuttavia, per quanto questo evento fosse tragico, vi era un'altra parte tragica della storia che potrebbe influenzare questa famiglia per il resto delle loro vite. Lasciate che vi citi le esatte parole che il padre disse a un giornalista.

“Voi non capite perché queste cose accadono, ma noi sappiamo che era il piano di Dio. E questa è l'unica cosa che ci fa andare avanti, perché sappiamo che è il volere di Dio.”³

³ <https://nypost.com/2020/02/26/7-year-old-south-carolina-girl-dies-during-tonsillectomy>

Lasciatemi anche riportare le parole del quarterback dei Green Bay Packers, Aaron Rodgers, la cui storia apparve il 22 Gennaio del 2020 nella rivista *People*.⁴

Rodgers ha spiegato che lui mette in discussione la religione sin da bambino, e crescendo si è relazionato a un “diverso tipo di spiritualità”. “Per molte persone che conoscevo, la chiesa era semplicemente...un posto in cui si doveva andare.” Lui ha aggiunto, “Non so come possiate credere a un Dio che vuole condannare la maggior parte del pianeta a un inferno infuocato. Che tipo di essere amorevole, sensibile, onnipresente e onnipotente vuole condannare la sua bellissima creazione a un inferno infuocato alla fine di tutto questo?”

Commenti incredibili! Ma se questo è ciò che loro credono riguardo a Dio, chi potrebbe fidarsi o desiderare di servire un Dio che vuole portar via la loro figlia di sette anni? Nessuno! E chi vorrebbe servire un Dio che “vuole” condannare la maggior parte del pianeta all’inferno? Nessuno! Ma questo è ciò che la maggior parte dei Cristiani crede. Per tutta la vostra vita avete sentito frasi come “Dio lo ha permesso,” “È stato Dio,” “Era il piano di Dio,” “Era il loro momento di andare,” e molte altre frasi come queste. Infatti, scommetto che anche voi la pensate così. Perciò sarò schietto. Se davvero credete che Dio sia così, che Lui uccida volontariamente un bambino o dia il cancro a qualcuno, allora dobbiamo fare una seria discussione. Lasciate che ve lo dica in questo modo:

NON CREDERETE MAI A QUALCUNO DI CUI NON VI FIDATE!

Se vi è stato insegnato a non fidarvi di Dio, che Lui uccide le persone innocenti, e se siete d’accordo sul fatto che Lui è il Creatore potente dell’universo allora faremmo meglio a stare dalla sua parte. Questo è ciò che le persone facevano in passato nelle culture primitive.

⁴ <https://people.com/sports/aaron-rodgers-opens-up-about-religion-to-danica-patrick-i-dont-know-how-you-can-believe-in-a-god>

Organizzavano ogni tipo di offerta per ingraziarsi il Dio della collera. Ponevano loro stessi sotto ogni tipo di restrizione, sottomettendosi anche a vari tipi di dolori, per mostrare la loro sottomissione a Dio e nella speranza di evitare la Sua ira. Ma è davvero questo il carattere del Dio della Bibbia? Dobbiamo vivere nella paura di Dio? Certo che no. Il concetto secondo cui Dio è contro di noi o non è affidabile è il risultato dei cattivi insegnamenti che cominciarono nel Giardino con Adamo ed Eva.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il SIGNORE aveva fatto. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?»

La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"».

Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male».

La donna osservò che l'albero era buono per nutrirsi, che era bello da vedere e che l'albero era desiderabile per acquistare conoscenza: prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò.

—Genesi 3:1-6

Satana ha da sempre instillato dubbi sul carattere di Dio. Stranamente, Eva possedeva già la saggezza che pensava di non avere nella sua relazione con Dio Stesso. Eppure, Satana riuscì a convincerla che c'era qualcosa che mancava che Dio le stava negando. Adamo ed Eva credettero alla bugia relativa a Dio e abbandonarono volontariamente la loro posizione nel Suo

Regno per seguire un regno diverso. Ovviamente la loro decisione portò solamente dolore, sofferenza e morte.

La tattica di Satana non è mai cambiata, e non sorprende che il suo obiettivo principale sia la chiesa stessa. Poiché la chiesa possiede già l'autorità per mettere Satana sotto i suoi piedi e sconfiggerlo su ogni fronte, la sua unica arma, ora come allora, sono inganni e bugie.

Il Carattere Di Dio

In merito al vostro futuro e alle vostre provvigioni, questo è l'argomento più importante che dobbiamo affrontare, il carattere di Dio. Se non sistemiamo questo problema, potreste anche mettere questo libro da parte come un altro libro su come diventare ricchi. La mia speranza è che mi diate il tempo di condurvi attraverso di esso. Spero che voi vogliate davvero essere finanziariamente liberi e desideriate la saggezza e la conoscenza. Questa volta, l'insegnamento non viene dal bugiardo, Satana, che mentì ad Adamo ed Eva, ma da Dio Stesso.

Per prima cosa, posso comprendere perché credete che Dio permetta che accadano cose brutte. Cioè, se Lui è Dio, allora ha il potere di fare qualsiasi cosa, giusto? Dunque, se una bambina di sette anni muore e Dio avrebbe avuto il potere di salvarla, allora deve averlo permesso. Questa frase è vera solo in parte. Sebbene Dio abbia il potere di salvarla, Lui non ha la giurisdizione legale per fare ciò. Andrò più a fondo al problema della giurisdizione nel prossimo capitolo, ma prima ho bisogno di menzionare il carattere e assicurarmi che sappiate, senza ogni ombra di dubbio, che Dio è buono e la Sua Parola è verità.

Potreste chiedervi perché questo è così importante. Proseguendo in questo libro, discuterò delle leggi del Regno, della loro funzione, e di come queste leggi mi liberarono dall'inferno finanziario in cui stavo vivendo. Se non vi fidate dello Stesso Re, allora le Sue leggi non significheranno nulla per voi.

Ricordate, la mia prima scoperta in questo viaggio fu che il Regno di Dio è un governo. Questo governo ha un Re che stabilisce le leggi del Regno. Queste leggi stabiliscono i benefici disponibili e le responsabilità dei cittadini che abitano il Regno. Proteggono e garantiscono a ogni cittadino nel Regno il volere del Re per le loro vite. Per comprendere il carattere del Re la comprensione delle sue leggi è un prerequisito fondamentale.

Come ho detto prima, una volta compreso che il Regno di Dio è un governo con leggi e benefici che appartengono legalmente a ogni cittadino del Regno, io diventai uno scienziato spirituale. Capii che dietro ogni azione del Regno, vi era una legge spirituale che l'accelerava. Io ebbi la speranza. Riuscii a imparare le leggi! Tutti possono farlo! Questo è ciò che Keith e Kathy scoprirono.

Quattro Anni Cambiarono La Loro Vita

Keith e Kathy vivevano con lo stipendio di un lavoro normale, conducendo una vita normale. Avevano appena comprato una nuova casa quando Keith perse il suo lavoro. Tuttavia, Keith era venuto a conoscenza del nostro programma televisivo *Fixing the Money Thing* circa un anno prima e aveva trascorso del tempo a studiare e meditare sul mio materiale, imparando riguardo il Regno e i suoi diritti legali in quanto cittadino.

Quando perse il suo lavoro, pregò e decise che invece di cercarne un altro, avrebbe dato vita alla sua compagnia di rimorchi. Lui ammise di non sapere molto riguardo quell'attività, ma sentì di poter imparare. Iniziò la sua compagnia di camion da rimorchio con un solo camion, e trasportava macchine e qualsiasi altra cosa che riuscisse a rimorchiare. Mentre Keith e Kathy continuavano a imparare, si presentò una nuova opportunità di lavorare per una compagnia di rimorchi nazionale che aveva bisogno di aiuto. Questo fu un grande passo per Keith, che lo obbligò a possedere un veicolo proprio e a imparare molte più leggi riguardo quell'attività, ma lui accettò e si fidò di Dio che lo stava guidando.

Da allora, la compagnia decollò. Oggi, lui possiede otto semirimorchi a tempo pieno ogni giorno. Keith mi disse che nel suo precedente lavoro guadagnava 1,500 dollari al mese. Durante il suo primo anno con la sua compagnia, guadagnò 4,000 dollari a settimana. Il secondo anno, Keith saltò a 15,000 dollari a settimana. L'anno successivo, 25,000 dollari a settimana e quello dopo 38,000 dollari a settimana. Keith passò dal guadagnare 78,000 dollari l'anno a due milioni annui in soli quattro anni!

**QUALSIASI COSA O
CHIUNQUE VI DICA CHE
DIO NON È BUONO VI
STA MENTENDO!**

Ricevetti un messaggio da Keith mentre stavo scrivendo questo capitolo. Mi disse che aveva appena assunto quattro nuovi autisti, e i suoi guadagni erano arrivati a 70,000 dollari a settimana. Da 78,000 dollari annui a 70,000 dollari a settimana in un periodo di quattro anni! Questo catturò la mia attenzione! Keith e Kathy si aspettano cose ancora più grandi, e progettano di creare due nuove compagnie.

Se chiedete a Keith e Kathy come hanno fatto a fare ciò, loro daranno tutto il merito agli insegnamenti sul funzionamento del Regno.

La prima cosa che vi diranno è che dovettero dimenticare molta spazzatura religiosa che gli era stata inculcata in tutta la loro vita su Dio e su come Lui operi. Una delle chiavi su cui dovettero concentrarsi era che Dio è buono, SEMPRE BUONO, e NON MENTE MAI. Qualsiasi cosa o chiunque vi dica che Dio non è buono, vi sta mentendo!

Non v'ingannate, fratelli miei carissimi, ogni cosa buona e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi presso il quale non c'è variazione né ombra di mutamento.

—Lettera di Giacomo 1:16-17

In secondo luogo, vi diranno che dovettero imparare a dare in un modo tutto nuovo. Il fatto di supportare lo scopo di Dio con i soldi che ricevono è una chiave essenziale del loro successo.

La Bibbia è chiara. Biasimare Dio per le cose orribili che succedono alle persone non è giusto. La Bibbia dice che Satana è colui che viene per uccidere, rubare e distruggere.

Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

—Vangelo secondo Giovanni 10:10

E notate ciò che dice Gesù dopo quella prima frase, “Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza,” O come dicono alcune versioni, “Una vita abbondante.” Dio non è il vostro nemico. Ma se pensate che lo sia, allora secondo la Lettera di Giacomo 1:16, siete stati ingannati da qualcuno. Dovrete chiedere a voi stessi chi vi ha detto che Dio mente? Chi vi ha detto che Dio uccide una bambina di sette anni? Chi vi ha detto che Dio a volte guarisce e a volte sceglie di non farlo? Posso indovinare, alcuni preti che non conoscono di meglio. Ma vi è una frase a cui dovete aggrapparvi per ricevere da Dio. Dio non mente! Infatti, la bibbia dice che è impossibile per Lui mentire (Lettera agli Ebrei 6:18).

Di nuovo, la ragione per cui le persone credono che Dio non sia sempre buono è dovuta alla loro mancata comprensione del sistema legale del Regno qui sulla terra. Come ho menzionato prima, andremo più a fondo a questo argomento nel prossimo capitolo, e ciò risponderà a un sacco di vostre domande. Ma se volete capire come funziona il Regno, dovete sapere che Dio è buono e non mente mai.

Le Costanti Del Regno di Dio

Ai tempi del liceo, imparai una lezione che penso si applichi qui. Ci insegnarono che quando si ha contatto con sostanze fisiche, vi sono certi attributi che non cambiano e restano costanti. Indovinato! Queste leggi sono chiamate costanti in fisica. Ad esempio, la temperatura che fa congelare l'acqua è 0 gradi celsius. Questa è una costante, non cambia mai.

Allo stesso modo, il fatto che Dio sia buono è una costante. Perciò, per quanto riguarda l'acqua, usereste la costante della temperatura di congelamento in tutte le vostre equazioni che hanno a che fare con l'acqua.

Lo stesso vale per la comprensione del carattere di Dio. Se sapete che Dio è buono e non cambia mai, sarete in grado di interpretare un passaggio delle Scritture attraverso le lenti di quella costante. Diamo uno sguardo, come esempio, a Esodo 4:11-12 nella versione Nuova Riveduta 2006.

Il SIGNORE gli disse: «Chi ha fatto la bocca dell'uomo? Chi rende muto o sordo o veggente o cieco? Non sono io, il SIGNORE? Ora dunque va', io sarò con la tua bocca e t'insegnerò quello che dovrai dire».

—Esodo 4:11-12 (NR06)

A primo sguardo, sembra che Dio renda le persone cieche e incapaci di sentire di proposito. Ma dobbiamo ricordare la nostra costante, che Dio è sempre buono. Diamo uno sguardo alla stessa scrittura in una versione diversa.

E l'Eterno gli disse: 'Chi ha fatto la bocca dell'uomo? O chi rende muto o sordo o veggente o cieco? Non son io, l'Eterno? Or dunque va', e io sarò con la tua bocca, e t'insegnerò quello che dovrai dire'.

—Esodo 4:11-12 (RDV24)

Il contesto di questo passaggio è che Dio chiamò Mosè ad andare dalla sua gente, gli Ebrei, e dire loro che Dio lo aveva chiamato ad andare dal Faraone per chiedergli di liberare gli Ebrei. Ma Mosè rispose, "E se gli Ebrei non credessero che Tu mi sei apparso?" Dio gli riferì alcuni modi per dare loro la prova. Ma poi Mosè supplicò il Signore,

Mosè disse al SIGNORE: «Ahimè, Signore, io non sono un oratore; non lo ero in passato e non lo sono da quando tu hai parlato al tuo servo;

poiché io sono lento di parola e di lingua». Il SIGNORE gli disse: «Chi ha fatto la bocca dell'uomo? Chi rende muto o sordo o veggente o cieco? Non sono io, il SIGNORE? Ora dunque va', io sarò con la tua bocca e t'insegnerò quello che dovrai dire».

—Esodo 4:10-12 (NR06)

Lasciatemi parafrasare ciò che Dio disse a Mosè. Ho creato la bocca dell'uomo per parlare o per non parlare? Ho creato i suoi occhi per vedere o per non vedere? La risposta è ovvia. La bocca è stata creata per parlare, e gli occhi per vedere. Questo è tutto quello che Dio stava cercando di fare dire a Mosè. In pratica, Dio stava dicendo, “Se io ho creato la bocca, posso sicuramente aiutarti a usarla!” Dio cercava di fare comprendere a Mosè che poteva fidarsi del fatto che Lui lo avrebbe aiutato a parlare quando sarebbe andato dagli Ebrei.

Ma senza una corretta visione di Dio, potremmo mal interpretare l'intento. Penso che abbiamo tutti sentito dire che Mosè balbettava. Molte persone lo affermerebbero come un fatto assoluto, ma era vero? In risposta, direste, “Sicuramente. Mosè stesso disse di non riuscire a parlare bene.” Sono d'accordo, lui lo disse, ma in riferimento a che cosa? Se Mosè non riusciva a parlare bene, allora dobbiamo spiegare il verso degli Atti degli Apostoli 7:22.

Mosè fu istruito in tutta la sapienza dagli Egiziani e divenne potente in parole e opere.

—Atti degli Apostoli 7:22

In realtà, vediamo che Mosè era l'opposto di qualcuno che aveva problemi con le parole. Lui era potente in parole. Dunque, che intende quando dice, “Signore, non sono bravo con le parole. Non lo sono mai stato, e non lo sono adesso, sebbene tu mi abbia parlato. Mi si annoda la lingua e le parole si aggrovigliano”?

Quando nel quarto capitolo dell'Esodo si parla di Mosè in quanto lento nel discorso, ci si riferisce al fatto che esso non parlasse bene la lingua ebraica. Non era stato cresciuto da Ebrei, ma da Egiziani, e parlava come lingua primaria il linguaggio egiziano. Dio lo assicurò del fatto che poiché Lui aveva creato la bocca dell'uomo, lo avrebbe aiutato a parlare in lingua ebraica. Ma ecco di nuovo, Mosè opporsi.

Mosè disse: «Ti prego, Signore, manda il tuo messaggio per mezzo di chi vorrai!» Allora l'ira del SIGNORE si accese contro Mosè ed egli disse: «Non c'è Aaronne tuo fratello, il Levita? Io so che parla bene. E, per l'appunto, egli esce a incontrarti, e quando ti vedrà, si rallegrerà in cuor suo. Tu gli parlerai e gli metterai le parole in bocca. Io sarò con la tua bocca e con la sua bocca e vi insegnerò quello che dovrete fare. Egli parlerà per te al popolo, così ti servirà da bocca, e tu sarai per lui come Dio.

—Esodo 4:13-16

Si deduce che Aaron conoscesse la lingua ebraica molto bene, essendo stato cresciuto da Ebrei, e poteva parlare agli Ebrei per Mosè, non che Mosè balbettasse.

Notate, dunque, quanto sia importante avere una visione corretta e costante del carattere di Dio. Sapere che Lui è sempre buono ci permette di mettere in dubbio il significato assunto dal testo e di andare più in profondità per una comprensione maggiore. Di nuovo, il vostro fondamento nel Regno è conoscere il carattere dello stesso Re. Se questo non è conosciuto, Satana potrà fuorviarvi, come fece con Eva, e farvi credere che Dio non dica la verità o, peggio ancora, che stia mentendo.

**VI SONO OLTRE 7.000
PROMESSE NELLA BIBBIA
CHE DEFINISCONO I
VOSTRI DIRITTI LEGALI IN
QUANTO FIGLI DI DIO.**

Comprendere Le Promesse Di Dio

Vi sono oltre 7.000 promesse nella Bibbia che definiscono i vostri diritti legali in quanto figli di Dio. Ogni promessa vi è data dallo Stesso Re e ci si può fidare. Ci si può fidare? Se può esistere il dubbio riguardo la bontà di Dio, allora può esistere anche il dubbio riguardo le Sue promesse.

Lasciate che vi faccia un esempio. Supponiamo che vi dia un assegno di 1,000 dollari. Voi mi ringraziereste, e nella vostra mente, avreste guadagnato 1,000 dollari. Voi agireste come se possedeste quei 1,000 dollari, parlereste come se possedeste quei 1,000 dollari, e di nuovo mi ringraziereste come se possedeste quei 1,000 dollari. Ma il fatto è che non avreste i 1,000 dollari, ma solo un assegno come promessa del fatto che vi ho dato quella somma e che voi avete il diritto legale di ricevere 1,000 dollari dalla mia banca. Dovete ancora incassare l'assegno per possedere effettivamente i soldi! Ma poiché il mio intento verso di voi è noto, vi ho dato volontariamente l'assegno firmandolo, e poiché vi fidate del fatto che io possegga i 1,000 dollari, direste di possederli già quando tutto quello che avete è una promessa.

Dio è certamente migliore di me. La Sua Parola non mente. Lui ci dà le Sue promesse grandi e preziose. Se Dio vi dà le Sue promesse, è come se fossero già realizzate! L'unica cosa che Satana può fare per fermare le promesse dal realizzarsi, è rendervi sospettosi della Parola di Dio. Ecco perché è vitale che voi sappiate che Dio è buono e non mente.

Lasciate che vi dia un altro esempio. So che molti hanno sentito dire che i miracoli sono finiti e che Dio non fa le stesse cose che faceva Gesù quando era sulla terra. Io sono cresciuto in una chiesa molto tradizionale, e a essere onesti, non ho mai visto il potere di Dio manifestarsi, almeno non che io ricordi. Il fatto che io non vidi mai le persone guarire, significa che Dio non guarisce più? Per rispondere, non possiamo basarci sull'esperienza. Dobbiamo scoprire cosa dice la Bibbia, cosa dicono le leggi del Re riguardo la guarigione.

*Come Dio lo **ha unto** di Spirito Santo e di potenza, e come egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, **perché Dio era con lui.***

—Atti degli Apostoli 10:38

Come possiamo vedere, la guarigione era un tratto caratteristico del ministero di Gesù. Il testo dice che Gesù guariva tutti perché Dio era con Lui. Ora la frase, “Dio era con Lui” deve essere ben capita. Certo, Dio fu con Gesù durante tutta la sua vita sulla terra. Ma questa frase si riferisce in realtà al momento in cui Gesù ricevette il battesimo dell’acqua e lo Spirito Santo discese su di Lui in forma di colomba. Fino a quel momento, Gesù non aveva fatto alcun miracolo. Non vi sono testimonianze di Gesù che, da bambino, moltiplicava i Suoi cereali a colazione o guariva qualcuno. Solo dopo essere stato unto dallo Spirito Santo, il Suo ministero cominciò a cambiare. Dio era con Lui mentre compiva il suo lavoro.

Potreste dire, “Sì, Gesù guariva, ma Lui non è qui adesso.” Sono d’accordo, avete ragione, ma Lui ha trasferito il suo compito alla chiesa. Vedete, lo stesso potere che scese su Gesù, fu dato anche alla chiesa. Quando Gesù era sul punto di lasciare la terra, disse ai Suoi discepoli ciò che segue.

Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e la Samaria, e fino all’estremità della terra.

—Atti degli Apostoli 1:8

Questo stesso potere, lo Spirito Santo, scese sulla chiesa per compiere gli stessi miracoli che fece Gesù.

Non potete dirmi nulla di diverso. Mia figlia Amy aveva un tumore all’addome di 5 chili. Tutti noi pregammo per la sua guarigione sulla base della Parola di Dio, e lei andò a letto e si svegliò una mattina completamente guarita. Il tumore di 5 chili era scomparso, e la sua schiena

(che era annodata e contorta) fu completamente ricostruita. Potete vedere e leggere la sua storia nel libro *Guarita Durante la Notte*.

Mia nuora aveva un tumore della misura di un'arancia nel fianco, che i dottori dissero che avrebbero rimosso con un'operazione. Dissero che si trattava di una rara forma di cancro e che le rimanevano uno o due mesi di vita. Anche lei credette alle promesse di Dio e si svegliò una mattina completamente guarita. Il tumore era scomparso.

Anche mia moglie, Drenda, aveva una crescita enorme delle dimensioni di una moneta da 50 centesimi sulla schiena. Cominciò a comandare a questa di lasciare il suo corpo, e in due settimane, scomparve del tutto.

Dio ha scelto di guarire queste donne? Fu qualcosa che Dio dovette scegliere di fare? Lui ama queste tre donne più delle altre? No! Loro compresero le leggi e i benefici del Regno e semplicemente li reclamarono. Potreste dunque chiedere, "Perché ci sono così tante persone malate? Perché non vediamo le persone guarire più spesso nelle nostre chiese?"

Sono felice che lo abbiate chiesto. Andiamo più a fondo nel capitolo successivo.

CAPITOLO 3

LA QUESTIONE GIURISDIZIONALE

Come ho detto prima, vivo in una zona di campagna con 60 acri tra le terre più belle in Ohio. Originariamente possedevo 55 acri, ma i miei vicini mi vendettero la parte di terra confinante con la mia, il che mi portò a un totale di 60 acri. Negli ultimi 22 anni abbiamo sicuramente goduto di questo luogo. Avere boschi per cacciare cervi, una palude per cacciare le anatre, e i terreni per cacciare conigli e fagiani, e per muoverci con le nostre quattro ruote è una benedizione. Ma dando uno sguardo più ravvicinato alla mia proprietà, troverete sul perimetro della proprietà i segnali di DIVIETO DI ACCESSO. Questi sono lì per indicare alle persone dove comincia la mia proprietà.

La legge in Ohio dice che chiunque voglia trovarsi sulla mia proprietà debba possedere un consenso scritto ogni qual volta si trovi nella mia terra. In caso contrario si parla di violazione di accesso, e possono essere legalmente buttati fuori e incorrere in penalità e multe. Il fatto è che chiunque scelga di attraversare la mia proprietà senza che io lo sappia non possiede la giurisdizione legale per prendere quella decisione, in quanto

non è la loro terra. Se gli dicessi di andare via, questa non sarebbe una loro scelta!

Dunque, in breve, non potete occupare qualcosa su cui non avete la giurisdizione legale.

Questa illustrazione del divieto di accesso risponderà a molte domande in merito al perché le cose accadono o non accadono nel Regno di Dio. Comprendere la faccenda della giurisdizione nel Regno è un prerequisito per operare con efficienza nel Regno.

Perché Non Sono Stati Guariti?

Sono sicuro che avete sentito storie di questo tipo. Qualcuno si ammala, e viene chiesto di pregare per lui, milioni di persone si uniscono in preghiera a favore della sua guarigione, eppure questa persona muore. Perché? O qualcuno vi dice che la loro nonna è morta nonostante stessero pregando per lei, e vogliono sapere il perché. O qualcuno vi dice di aver donato dei soldi per un bisogno finanziario ma continuano a essere al verde. Vi sono risposte per questo tipo di domande?

Prima che io risponda, dobbiamo riconoscere il fatto che noi non conosciamo tutto ciò che accade nel regno dello Spirito, e io non pretendo di saperlo. Tuttavia, sulla base della Parola di Dio, sappiamo che se qualcuno si ammala, Gesù ha pagato il prezzo per la sua guarigione. Sappiamo che essendo generosi e donando, la Bibbia dice che riceveremo. Eppure, su una base giornaliera, vediamo ciò che appare come il fallimento della funzione della Parola di Dio così come è scritta nella vita di molte persone. Si deve biasimare Dio per questo?

Guardando a ciò che abbiamo appreso nell'ultimo capitolo, e discutendo questo argomento nel corrente capitolo, scoprirete che la risposta è uno schiacciante no. Allora qual è il problema? Questa è una questione importante. Per la maggior parte delle persone che non hanno nemmeno la più basilare comprensione del fatto fondamentale che Dio è sempre buono, alla domanda se biasimare Dio per una tragedia,

presumeranno di sì. Di nuovo, poiché loro sanno che Dio avrebbe il potere di fermare le cose negative dall'accadere, e apparentemente, non lo ha fatto; dunque, pensano che Lui le abbia lasciate accadere. Ma avendo la comprensione della bontà di Dio e del fatto che non può mentire, sapreste che il problema sta altrove, e comincereste la vostra ricerca per trovare la risposta.

I discepoli dimostrarono questa mentalità quando non riuscirono a scacciare il demone dal ragazzo posseduto. Invece di chiedere, "Perché Dio scelse di lasciare quel demone lì?", Loro chiesero a Gesù, "Perché non siamo riusciti a scacciarlo?"

Questa dovrebbe essere la nostra domanda immediata in circostanze che sembrano contraddire la Parola di Dio. Perciò, di nuovo, è vitale che noi sappiamo, innanzitutto, che Dio è buono, e in secondo luogo, che Lui non mente. Questo è anche il motivo per cui io ho dedicato così tanto tempo a esporre quella che a me sembra una cosa scontata, ma sorprendentemente, per la maggior parte del mondo della chiesa, è un mistero. Porre domande è il modo in cui dovete leggere la Bibbia se volete imparare come funziona il Regno.

**IL REGNO DI DIO È UN
REGNO E OPERA
SECONDO LEGGI E
PRINCIPI CHE NON
CAMBIANO MAI.**

Ricordate, queste grandi storie bibliche sono lì per una ragione. Gesù sta cercando di mostrarvi qualcosa. Perciò, andiamo avanti sul perché qualcuno non riceve ciò che la Parola di Dio dice. Potrebbero essere tanti i problemi che ostacolano la giurisdizione del cielo. Alcuni sono immediatamente evidenti, e altri sono personali e nascosti.

Il Regno di Dio è un regno che opera secondo leggi e principi che non cambiano mai. Questi principi, come ho detto, possono essere appresi e usati allo stesso modo in cui un contadino comprende le leggi della semina e della raccolta nel regno terrestre e le usa per prosperare. Poiché il Regno opera secondo leggi, che sono date a ogni cittadino per comprenderle e

usarle, tutti possono impararle. A volte, conoscere il funzionamento di queste leggi può determinare la vita o la morte.

Una Decisione Di Vita O Di Morte

Mark e Hannah frequentavano la nostra chiesa e desideravano avere un figlio. Fino a quel momento, i dottori avevano detto a Hannah che a causa di vari problemi nel suo corpo, sarebbe stato quasi impossibile per lei restare incinta o condurre una gravidanza. Ma sentendo della bontà di Dio e apprendendo riguardo le leggi del Regno nella Faith Life Church, lei scoprì di essere incinta. La sua felicità fu indescrivibile. Ma ben presto, cominciò ad avere forti dolori all'addome. Un paio di volte, il dolore fu così forte da farla svenire.

Dopo uno di questi episodi, si recò dal dottore per un controllo. La sua dottoressa non era presente, ma il dottore di turno preparò un'ecografia per vedere cosa stesse succedendo. Il dottore vide un grande coagulo di sangue, e le disse che si trattava di un aborto, non c'era battito. Il dottore le chiese di tornare nei giorni successivi per la rimozione del feto, ma Hannah si rifiutò. Al contrario, suo marito Mark continuava a incoraggiarla con la Parola di Dio e con le promesse di Dio, e la incoraggiò a non perdere la speranza in merito al bambino. Durante il fine settimana, ricevette le preghiere in chiesa e lei era convinta che avrebbe avuto un bambino sano nonostante ciò che il dottore le aveva detto.

Quel Lunedì, lei si recò dalla sua dottoressa, dato che non l'aveva trovata in ufficio la volta precedente. La dottoressa le suggerì un'altra ecografia. Hannah disse che la dottoressa fu scioccata dal vedere lo schermo dell'ecografia e immediatamente guardò i referti che erano stati fatti qualche giorno prima. Poi riferì a Hanna le seguenti parole, "Faccio questo lavoro da 30 anni, e non ho mai visto niente del genere prima. Vedo il coagulo di sangue nel referto della scorsa settimana e l'assenza di battito del bambino. Ma oggi, il coagulo è scomparso e il bambino è perfetto, vivo, con un battito perfetto." Qualche mese dopo, Hannah

diede alla luce una bimba in salute, che chiamò Evelyn. Un giorno, curiosa del significato del nome Evelyn, lo cercò e fu sorpresa dal fatto che quel nome significava vita!

Questa incredibile storia fu ovviamente opera di Dio, ma da scienziati spirituali, dovrete porvi una serie di domande come queste. Perché ciò accadde? Hannah è una delle favorite di Dio? Dio scelse casualmente di guarire la sua bambina? Queste domande devono avere delle risposte. Di nuovo, per la maggior parte dei Cristiani, si tratta di un miracolo. Ma io incoraggio le persone a ripensare la parola miracolo poiché essa implica qualcosa di fuori dal comune. Nel Regno, questa fu solamente una funzione della legge del Regno.

Se lanciando un sasso questo cadesse a terra, pensereste che io sia pazzo a urlare, “Wow, avete visto? Il sasso è caduto a terra, è un miracolo!” Non sareste d’accordo sul fatto che si tratti di un miracolo in quanto sapete che quell’azione rappresenta semplicemente la funzione della legge di gravità, e vale sempre in ogni circostanza e per chiunque. La pietra cadrà sempre a terra. Perciò, da scienziati spirituali, dovete cercare gli indizi di ciò che è accaduto, indizi spirituali che vi riveleranno la legge o le leggi del Regno presenti nella storia.

Una Chiave Rivelata

Guardiamo un’altra storia in cui possiamo imparare di più riguardo la funzione del Regno in merito a queste questioni. Una delle più grandi storie nella Bibbia che vi aiuteranno a trovare delle risposte si trova nell’ottavo capitolo del Vangelo secondo Luca.

Or mentre Gesù vi andava, la folla faceva ressa intorno a lui. Una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva speso tutti i suoi beni con i medici senza poter essere guarita da nessuno, si avvicinò di dietro e gli toccò il lembo della veste; e in quell’istante il suo flusso di sangue cessò.

E Gesù disse: «Chi mi ha toccato?»

E siccome tutti negavano, Pietro e quelli che erano con lui dissero: «Maestro, la folla ti stringe e ti preme».

Ma Gesù replicò: «Qualcuno mi ha toccato, perché ho sentito che una potenza è uscita da me».

La donna, vedendo che non era rimasta inosservata, venne tutta tremante e, gettatasi ai suoi piedi, dichiarò, in presenza di tutto il popolo, per quale motivo lo aveva toccato e come era stata guarita in un istante. Ma egli le disse: «Figliola, la tua fede ti ha salvata; va' in pace».

—Vangelo Secondo Luca 8:42-48

In questa storia, vediamo una donna molto malata da anni che non riusciva a guarire. Seguendo Gesù, lei toccò la Sua veste e fu immediatamente guarita. Vi sono alcuni indizi profondi dell'operazione del Regno in questa storia da cui possiamo imparare e che porteranno alla luce alcune delle risposte che stiamo cercando.

Prima di tutto, tutta la folla che circondava Gesù Lo stava toccando. Come dice la storia, Lui era quasi trascinato dalla folla che lo pressava. Quando Gesù chiese, “Chi mi ha toccato?” Pietro fu sorpreso dalla domanda, in quanto, di nuovo, tutti Lo stavano toccando. Ma Gesù disse che questa persona in particolare Lo aveva toccato in modo diverso e che Lui aveva sentito il potere dello Spirito Santo fluire attraverso di Sé.

Dopo aver letto questa storia, tutti i campanelli dovrebbero risuonare nel vostro spirito facendovi fermare e considerare quello che è appena successo. La vostra mente dovrebbe immediatamente attivare la modalità investigativa con una miriade di domande. Da scienziati spirituali, dobbiamo sapere perché questa donna fu guarita differentemente da tutti gli altri. Possiamo immaginare che ci fossero molti altri che toccarono fisicamente Gesù e che erano malati ma nessun altro fu guarito. Perciò

dobbiamo chiederci, “Perché l’unzione fluì solo sulla donna e non su chiunque toccò Gesù in quel momento?”

La risposta tradizionale religiosa è che lei fu guarita perché Gesù decise di guarirla. Davvero? Gesù stava amministrando intenzionalmente a lei quando essa fu guarita? Impose le sue mani su di lei? Comandò alla malattia di lasciare il suo corpo? La risposta è no. Infatti, Gesù non sapeva nemmeno che lei fosse lì. Lui dovette chiedere chi Lo avesse toccato. Allora, Gesù scelse di guarirla in quel momento? Di nuovo, Lui non sapeva nemmeno che lei fosse lì. Dunque, come fece a guarire? Perché fu guarita?

Da scienziati spirituali, possiamo eliminare il pensiero che lei fosse una figlia speciale di Dio o che avesse una connessione speciale con Gesù, poiché negli Atti degli Apostoli 10:34 si dice che Dio non fa distinzioni tra le persone. Possiamo anche assumere che dato che Gesù non sapesse nemmeno che lei fosse lì, non ebbe alcun merito nella decisione di guarirla quel giorno. Siamo d’accordo sul fatto che Lui possedesse l’unzione, ma non aveva alcun ruolo nella decisione che lei prese di essere guarita in quel momento.

Gesù ci dice esattamente come lei attinse all’autorità e al potere del Regno. Lui disse, “Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va’ in pace.” Questa frase ci mostra tutto ciò che dobbiamo sapere e risponde alla domanda sul perché e sul come lei ricevette quel giorno. Da scienziati spirituali, cominciamo a dare uno sguardo più da vicino a questa storia e vediamo se è possibile trarre gli indizi relativi al perché lei ricevette.

Per prima cosa, Gesù la chiamò figlia, intendendo con ciò che lei era parte della Nazione di Israele, discendente di Abramo. In quanto figlia di Abramo, possedeva la benedizione data a questo e i benefici dell’alleanza stipulata tra lui e Dio.

«Se tu ascolti attentamente la voce del SIGNORE che è il tuo Dio, e fai ciò che è giusto agli occhi suoi, porgi orecchio ai suoi comandamenti e osservi tutte le sue leggi, io non ti infliggerò nessuna delle infermità

che ho inflitto agli Egiziani, perché io sono il SIGNORE, colui che ti guarisce».

—Esodo 15:26

Quando Gesù la chiamò figlia, intendeva dire che lei possedeva il diritto legale a tutto ciò che era incluso nell'alleanza tra Abramo e Dio. Tuttavia, questa non può essere l'unica ragione per cui lei ricevette, in quanto tutti quelli che erano presenti lì quel giorno e che pressavano Gesù, avevano lo stesso diritto legale. Doveva esserci qualcos'altro che aveva causato al potere del Regno di Dio di fluire. Gesù ci rivela poi un altro motivo per cui lei ricevette. Lui dice che la sua fede l'aveva salvata.

Dunque, adesso conosciamo le ragioni per cui lei fu in grado di ricevere. Innanzitutto, il suo diritto legale in quanto discendente di Abramo, e in secondo luogo, la sua fede fu l'interruttore che permise al potere di fluire personalmente nel suo corpo in quel preciso momento. Il fatto che lei fosse una figlia può essere comparato alla compagnia elettrica con l'elettricità e i cavi che passano per la vostra casa. L'energia è disponibile, ma ciò non significa che la luce sarà accesa. L'interruttore deve essere acceso affinché si possa avere la luce.

Dunque, in quanto discendente legale di Abramo, questa donna aveva il diritto legale di esser guarita. Tuttavia, poiché lei aveva giurisdizione sulla terra e sulla sua vita, dovette personalmente accendere l'interruttore per rilasciare il potere. Ma dov'è l'interruttore? Come si accende? Per scoprirlo, dobbiamo definire i nostri termini.

Cos'è La Fede?

Fede è un termine che i Cristiani usano alla leggera. E sono convinto che molti, se non la maggior parte, non sanno cosa sia effettivamente la fede, perché sia necessaria, come sapere se la si possiede, e come ottenerla. Se la fede è l'interruttore

**FEDE È UN TERMINE
CHE I CRISTIANI
USANO ALLA LEGGERA.**

che permise all'unzione di fluire e di guarire la donna, allora dobbiamo darle uno sguardo attento! Troviamo la nostra definizione di fede nella Lettera ai Romani 4:18-21.

Egli, sperando contro speranza, credette, per diventare padre di molte nazioni, secondo quello che gli era stato detto: «Così sarà la tua discendenza». Senza venir meno nella fede, egli vide che il suo corpo era svigorito (aveva quasi cent'anni) e che Sara non era più in grado di essere madre; però, davanti alla promessa di Dio non vacillò per incredulità, ma fu fortificato nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli ha promesso, è anche in grado di compierlo.

—Lettera ai Romani 4:18-21

Comprendiamo il contesto di questa storia. Abramo e Sara non potevano avere figli. Non intendo che stavano avendo problemi a concepire un bambino e che avrebbero dovuto continuare a provare. Intendo che avevano quasi cento anni, ed era la fine. I loro corpi non avrebbero potuto avere figli, era impossibile! Eppure, Dio aveva promesso ad Abramo un figlio sebbene nel naturale fosse impossibile. La Bibbia dice che Abramo era completamente convinto del fatto che Dio aveva il potere di fare ciò che aveva detto nonostante i fatti naturali narrassero una storia diversa.

Ecco, dunque, la nostra definizione di fede: “Essere completamente convinti del fatto che Dio possiede il potere di fare ciò che ha promesso.” Lo dico in questo modo: “**Il vostro cuore deve essere in accordo con il cielo.**” Ciò non significa un accordo mentale con quello che Dio dice ma una completa convinzione.

La nostra definizione di cosa sia la fede:

Lasciate che lo ripeta per essere sicuri che lo comprendiate. La fede è essere completamente convinti di ciò che Dio dice! È un accordo della nostra mente e del nostro cuore, completamente convinti, con il cielo.

Perché La Fede È Necessaria?

Perché Dio non può guarire tutti coloro che sono negli ospedali quando vuole? Perché non può fermare le guerre? Perché non può mandare gli angeli a predicare il Vangelo? Sono sicuro che abbiate già sentito tutte queste domande prima d'ora. La risposta è che Lui non può. Non che Dio non abbia il potere di farlo, ma non possiede la giurisdizione per farlo. Per comprendere quello che sto dicendo, dobbiamo guardare alla lettera agli Ebrei 2:6-8.

Anzi, qualcuno in un passo della Scrittura ha reso questa testimonianza:

«Che cos'è l'uomo perché tu ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu ti curi di lui? Tu lo hai fatto di poco inferiore agli angeli; lo hai coronato di gloria e d'onore; tu hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi».

Avendogli sottoposto tutte le cose, Dio non ha lasciato nulla che non gli sia soggetto. Al presente però non vediamo ancora che tutte le cose gli siano sottoposte.

—Lettera agli Ebrei 2:6-8

Dio diede all'uomo la completa giurisdizione sull'intero regno terrestre quando ve lo pose dentro. Non vi era nulla che non fosse sotto la sua giurisdizione. Lui governava questo regno con assoluta autorità e giurisdizione. La sua abilità di governare con autorità era sostenuta dal governo che lo aveva posto lì. In pratica, lui governava con autorità delegata del Regno di Dio. Indossava la corona di quel governo, che rappresentava la gloria di Dio, l'unzione, e la posizione di onore o autorità che rivestiva.

Ovviamente non indossava una vera corona di metallo, ma possedeva ciò che la corona rappresenta. Per avere una buona immagine di ciò, pensate a un re naturale. Sebbene egli sia un uomo naturale e non possenga davvero un potere nel suo essere naturale, lui indossa una corona che rappresenta non solo sé stesso ma l'intero regno e governo. La sua parola è carica di autorità solo perché sostenuta dal potere e dalle risorse naturali del governo e del regno che lui rappresenta.

Se pensate ad un ausiliare del traffico, questo può fermare un enorme autoarticolato con una sola frase, "Fermati in nome della legge." Sì, l'autoarticolato è molto più grande dell'uomo, e quest'ultimo non è alla pari del veicolo, ma l'autoarticolato si ferma non a causa dell'uomo ma a causa del distintivo che egli indossa, che rappresenta un governo. In questo caso, il governo è molto più grande dell'uomo che indossa il distintivo. Per il camionista, non vi è paura dell'uomo, ma paura del governo che esso rappresenta, il che lo induce a fermarsi.

Lo stesso vale qui. Adamo governava su tutto ciò che era stato creato nel regno terrestre. Il potere e il dominio di Dio, rappresentati dalla corona di gloria e onore, conferiscono all'uomo la rassicurazione che le sue parole governano a favore del Regno di Dio.

È molto importante notare che quando Adamo perse la sua abilità di governare sulla terra, a seguito del tradimento del governo di Dio, lui perse anche la sua corona e la sua posizione di autorità nel Regno di Dio, ma non perse il suo diritto legale sulla terra stessa. L'uomo era ancora legalmente a carico della terra. Dio l'aveva data a lui per governarla. Tornando indietro alla lettera agli Ebrei, è possibile vedere ciò.

Anzi, qualcuno in un passo della Scrittura ha reso questa testimonianza:

«Che cos'è l'uomo perché tu ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu ti curi di lui? Tu lo hai fatto di poco inferiore agli angeli; lo hai coronato di gloria e d'onore; tu hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi».

Avendogli sottoposto tutte le cose, Dio non ha lasciato nulla che non gli sia soggetto. Al presente però non vediamo ancora che tutte le cose gli siano sottoposte.

—Lettera agli Ebrei 2:6-8

Sebbene questo testo parli del tempo della creazione di Adamo ed Eva, esso dice, “Dio non lasciò nulla che non fosse soggetto a loro.”

I cieli sono i cieli del SIGNORE, ma la terra l'ha data agli uomini.

—Salmo 115:16

L'uomo Cacciò Fuori Dio

Sebbene l'uomo abbia la giurisdizione legale sulla terra, egli perse la sua autorità di governare spiritualmente. In pratica, Adamo, quando era nel Giardino, cacciò via Dio dagli affari dell'uomo. E a seguito della Caduta, il regno terrestre si macchiò e cambiò. La morte entrò nella terra, e Satana possiede adesso il diritto legale di influenza negli affari dell'uomo. Ma nonostante tutto ciò, è imperativo che voi comprendiate che l'uomo occupa ancora la terra legalmente. Anche nel suo stato decaduto, lui è ancora in carica. Sì, non ha più la sua corona del governo di Dio a sostenerlo, non ha autorità per governare con il potere e la gloria di Dio, e ha perso la sua posizione di onore. Ma è ancora l'essere vivente che possiede il diritto legale di governare sulla terra.

**ECCO PERCHÉ DIO DEVE
SERVIRSI DI PERSONE
PIENE DI SPIRITO PER
PORTARE IL SUO VOLERE
NELLE VITE DEGLI UOMINI.**

Ecco perché Dio deve servirsi di persone piene di spirito per portare il suo volere nelle vite degli uomini. Allo stesso modo, Satana si serve di persone ispirate da demoni per colpire la terra con il suo piano per l'uomo. Questo principio della giurisdizione dell'uomo sulla terra è vitale per la

vostra comprensione delle leggi del Regno, specialmente, poiché la fede è richiesta affinché Dio ottenga la giurisdizione legale in una situazione.

Potreste dire, “Ma io pensavo che Dio possedesse la terra nella sua pienezza.” Vero, è giusto. Spero che questo esempio vi aiuterà a comprendere ciò che sto dicendo. Se io dessi a voi in affitto una casa di mia proprietà, sebbene io ne sia il proprietario legale, perderei legalmente il diritto di entrarvi ogni volta che voglio. Nella maggior parte dei contratti di affitto vi è una clausola che specifica quando il proprietario può entrare legalmente in una proprietà che ha ceduto in affitto, per esempio per occuparsi di riparazioni o di un'emergenza, e il preavviso necessario. Se egli cercasse di entrare in casa al di fuori di questo contratto, sarebbe considerata violazione, nonostante lui possedeva quella proprietà. Violando la legge specificata nel contratto, io potrei essere legalmente costretto a lasciare la proprietà nonostante possedeva quella casa.

Questo illustra perché Satana sia dovuto passare attraverso Adamo per ottenere l'accesso al regno terrestre. Solo Adamo aveva la chiave! Satana dovette passare per la porta e dovette ricevere la chiave da colui che la possedeva legalmente, altrimenti sarebbe stato cacciato legalmente.

Allo stesso modo, poiché Adamo cacciò il governo di Dio fuori dal regno terrestre, Dio dovette trovare un modo per riportare legalmente il Suo governo sulla terra. Di nuovo, Egli dovette passare attraverso l'uomo. In questo caso, fu un uomo chiamato Abramo che aprì la porta.

Il SIGNORE disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese, dai tuoi parenti e dalla casa di tuo padre, e va' nel paese che io ti mostrerò; io farò di te una grande nazione, ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione. Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra».

—Genesi 12:1-3

Abramo è chiamato il padre della nostra fede in quanto fu l'uomo che aprì le porte della terra a Dio così che tutte le nazioni potessero essere benedette. Ovviamente questo riguarda Gesù Cristo e il piano di salvataggio di Dio per il genere umano. La fede di Abramo aprì una via legale che Dio mantenne permanentemente aperta stipulando un accordo legale con Abramo. Questo accordo riguardava anche la discendenza di Abramo, motivo per cui in Genesi 12 la Bibbia dice, "In te saranno benedette tutte le famiglie della terra." "Benedette in te" si riferisce a Gesù discendente dalla stirpe di Abramo e che avrebbe ristorato ciò che Adamo aveva perso.

Dunque, lasciatemi parafrasare ciò che ho detto. Un uomo o una donna che posseggono giurisdizione legale sulla terra devono entrare in accordo con il cielo affinché quest'ultimo ottenga l'accesso legale nel regno terrestre. L'accordo con il cielo si chiama fede. Questo è lo stesso principio attraverso cui Satana ottenne accesso legale nel regno terrestre attraverso l'uomo che ne possedeva la chiave, Adamo.

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un attimo tutti i regni del mondo e gli disse: «Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni; perché essa mi è stata data e la do a chi voglio. Se dunque tu ti prostri ad adorarmi, sarò tutta tua».

—Vangelo Secondo Luca 4:5-7

Potete vedere in questo verso che Satana dichiara di aver ricevuto l'autorità e lo splendore (ricchezza) del regno dell'uomo. Lui dichiara autorità assoluta sulla terra per quanto riguarda l'uomo. Dunque, chi gli diede questa autorità? Colui che la possedeva, Adamo! Perciò Dio non può semplicemente irrompere negli affari degli uomini senza un'entrata legale, altrimenti ciò sarebbe considerato illegale. Satana lo considererebbe un reato. No, Dio deve passare attraverso la stessa porta per cui passò Satana, ovvero un uomo o una donna sulla terra.

Gesù Non Poté Guarirli – Una Potente Lezione Svelata

*Ma Gesù diceva loro: «Nessun profeta è disprezzato se non nella sua patria, fra i suoi parenti e in casa sua». **E non vi poté fare alcuna opera potente**, a eccezione di pochi malati a cui impose le mani e li guarì. **E si meravigliava della loro incredulità.***

—Vangelo Secondo Marco 6:4-6

Se chiedessi alle persone per strada se Dio possa fare ogni cosa, loro probabilmente direbbero che Egli può. Se poi chiedessi loro se vi è qualche parte nella Bibbia in cui Gesù cercò di compiere un miracolo ma non vi riuscì, cosa direbbero? Vi assicuro che direbbero che non esiste alcun passaggio della Bibbia che dica questo. Eppure, ne avete appena letto uno. Gesù non poté guarirli. Da scienziato spirituale, voglio sapere il perché. La risposta è semplicemente che lui non poté, e adesso sapete il perché. Ovvero, loro non avevano fede, il che significa che non vi era accordo con il cielo, dunque, il cielo non aveva alcuna giurisdizione legale in quella situazione. Assicuratevi di comprendere chiaramente ciò che abbiamo scoperto.

Il cielo non possiede giurisdizione sulla terra a meno che il cuore di un uomo o di una donna non sia pienamente convinto di ciò che dice il cielo, ciò si chiama FEDE.

Tornando alla domanda che ho posto nella prima parte di questo capitolo riguardo le preghiere non esaudite, possiamo ora avere la nostra risposta. Ricordate, ho menzionato una possibile situazione in cui milioni di persone potrebbero pregare per qualcuno e quel qualcuno morirebbe comunque. Perché? La ragione principale è, di nuovo, la mancanza di fede. Molte persone scambiano un grande rumore con la fede.

Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate.

—Vangelo Secondo Matteo 6:7-8

Molte persone credono che più siano le persone coinvolte nelle preghiere, maggiore sia la possibilità che Dio senta e sia mosso ad aiutare. Spero di aver affrontato questo argomento abbastanza e che sappiate, a questo punto, che ciò è completamente falso. E quando parliamo della mancanza di fede, ci riferiamo soprattutto a colui che doveva ricevere da Dio.

Nella nostra storia nel sesto capitolo del Vangelo di Marco, sarete d'accordo sul fatto che Gesù pur possedendo un'enorme fede non riuscì a guarirli. Dunque, parlando dell'amico malato e dei milioni di persone che pregano per lui, io vi chiederei, "Cosa dice l'amico malato?" Vedete, nessun mucchio di persone possiede autorità spirituale su un'altra persona. Potremmo avere 20 miliardi di persone che pregano per qualcuno, ma se quel qualcuno non ha fede e proclama che sta per morire, allora morirà.

Ancora, consideriamo l'esempio che abbiamo visto nel Vangelo di Marco 6. Sappiamo che Gesù possedeva la fede per guarire, ma non poteva fare nulla per le persone senza il coinvolgimento della loro fede.

Ho visto numerose persone venire da me dicendomi che la loro nonna o il loro nonno o un parente fossero malati e che avevano pregato per loro ma non era accaduto nulla. Io chiedo sempre, "Cosa dice tua nonna? O tuo nonno? Ha fede?" Vedete, voi non avete autorità spirituale sulle altre persone. Potete predicare, ma loro devono essere coinvolti. Dunque, ciò che dico di fare alle persone, se vogliono vedere un ministero effettivo, è innanzitutto cambiare l'immagine. Parlo del modo in cui le persone malate vedono la loro propria situazione. Non date loro un mucchio di citazioni religiose, date loro un'immagine. Lasciate che vi mostri ciò di cui sto parlando:

I discepoli di Giovanni gli riferirono tutte queste cose. Ed egli, chiamati a sé due dei suoi discepoli, li mandò dal Signore a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettarne un altro?»

Quelli si presentarono a Gesù e gli dissero: «Giovanni il battista ci ha mandati da te a chiederti: “Sei tu colui che deve venire o ne aspetteremo un altro?”».

In quella stessa ora, Gesù guarì molti da malattie, da infermità e da spiriti maligni, e a molti ciechi restituì la vista.

Poi rispose loro: «Andate a riferire a Giovanni quello che avete visto e udito: i ciechi recuperano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, il vangelo è annunciato ai poveri.»

—Vangelo Secondo Luca 7:18-22

Notate che Gesù non si riferì a una Scrittura. Lui avrebbe potuto dire, “Tornate indietro e riferite a Giovanni questa o quella Scrittura.” Ma no, Lui disse loro riguardo le cose buone che stavano accadendo grazie al regno di Dio. Voi fareste lo stesso. Raccontate al vostro amico malato la storia di come Gesù guarì qualcuno. Se possibile, raccontate loro una storia di qualcuno che fu guarito dall’esatta stessa malattia che affligge il loro corpo. Questa immagine li ispirerà e porterà loro speranza. La speranza porta sempre con sé un’immagine, e questa è l’immagine che volete far vedere al vostro amico, ovvero che vi è guarigione da quella malattia.

“COSÌ LA FEDE VIENE DA CIÒ CHE NON SI ASCOLTA, E CIÒ CHE SI ASCOLTA VIENE DALLA PAROLA DI CRISTO.”

— LETTERA AI ROMANI 10:17

Una volta che il vostro amico avrà visto che è possibile essere guariti, vi chiederà come ciò sia possibile. Questo è il momento che stavate aspettando. Invece di dover predicare loro, questi adesso sono aperti a

ricevere istruzioni riguardo la Parola di Dio e i principi del Regno. Innanzitutto, se non sono ancora rinati, dovrete portarli nel Regno, e in secondo luogo, dovrete trascorrere del tempo spiegando loro le Scritture relative alla guarigione. Se possibile, date loro del materiale per rinforzare ciò che avete detto.

Sappiamo cosa è la fede (accordo con il cielo) e perché essa sia legalmente richiesta, ma dobbiamo ancora capire come ottenerla e come accertarci di possederla.

Come Otteniamo La Fede?

Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo.

—Lettera ai Romani 10:17

Come fa la fede a essere generata dall'ascolto della Parola di Dio? Qual è il processo? Semplicemente ascoltare la Parola è tutto ciò che serve affinché la fede si sviluppi nello spirito umano? Per comprendere come arrivi la fede e ciò di cui la lettera ai Romani 10:17 sta parlando, possiamo dare un'occhiata al quarto capitolo del Vangelo di Marco. Dico sempre che lanciando la Bibbia in aria, questa dovrebbe cadere a terra e aprirsi su questo capitolo, tanto è importante! Gesù disse in Marco 4:13 che se non comprendete ciò che Lui insegnava in quel capitolo, allora non sarete in grado di comprendere alcuna parabola nella Bibbia. Direi perciò che è piuttosto importante!

Perché questo capitolo è così importante? Poiché ci dice come il cielo si interfaccia con il regno terrestre, come ottiene la giurisdizione e dove ciò avviene. Niente è più importante nella vostra vita che conoscere ciò di cui questo capitolo sta parlando.

In questo capitolo, Gesù ci narra tre parabole relative a come la fede sia prodotta nello spirito umano, che è, come sapete, il requisito affinché il cielo invada legalmente la Terra. Le tre storie in questo capitolo sono la

parabola del seminatore, la parabola dell'uomo che sparge i semi, e la storia del seme di senape. Cominciamo dando un'occhiata alla seconda storia narrata da Gesù nel quarto capitolo del Vangelo di Marco, la storia dell'uomo che sparge i semi.

Diceva ancora: «Il regno di Dio è come un uomo che getti il seme nel terreno, e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come. La terra da sé stessa porta frutto: prima l'erba, poi la spiga, poi nella spiga il grano ben formato. E quando il frutto è maturo, subito vi mette la falce perché l'ora della mietitura è venuta».

—Vangelo Secondo marco 4:26-29

La prima cosa che dobbiamo fare è definire i nostri termini. Cosa rappresenta il seme di cui Gesù sta parlando, e cosa rappresenta il suolo? Gesù definisce questi due termini nella precedente parabola del seminatore nello stesso capitolo. Il seme rappresenta la Parola di Dio, e il suolo rappresenta il cuore o lo spirito dell'uomo.

Dunque, in questa parabola, Gesù dice che un uomo sparge la Parola di Dio nel suo cuore. Così, da solo, il suolo, o il cuore dell'uomo, comincia a produrre la fede, o accordo con il cielo. Questo è il naturale processo e la funzione del vostro spirito umano. Esso incuba ciò che vi mettete dentro. Prima di andare avanti, è fondamentale che ricordiate la nostra definizione di fede: il cuore di un uomo o di una donna fermamente convinti di ciò che dice il cielo. La cosa difficile da ricordare è che l'accordo con il cielo non è la stessa cosa dell'accordo mentale con la Parola di Dio. La Bibbia dice che Abramo era completamente convinto.

Completamente Convinto

Per aiutarvi ad avere una immagine più chiara di cosa significhi essere pienamente convinto, supponiamo che io vi dica di lanciarmi dall' Empire State building a New York City. Per convincervi a provare, supponiamo che io vi dica che sbattendo le ali abbastanza forte, potrete volare giù dall'edificio in totale sicurezza. Voi mi ridereste in faccia perché SAPETE cosa vi accadrebbe. Sareste completamente convinti del risultato. Ecco cosa significa essere completamente convinti. Sapete bene quando siete convinti, non vi è altra possibilità. Saltando, morireste.

Dunque, prendiamo in analisi un'altra situazione. Supponiamo che voi abbiate un grande e visibile rigonfiamento sul vostro corpo, e il dottore vi dica che vi resta circa un mese di vita: avete un tumore. Il dottore dice che questo tipo di cancro è così raro che nessuno a cui è stato diagnosticato è mai sopravvissuto. Ora supponiamo che voi conosciate cosa dice la prima lettera di Pietro 2:24.

Egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati guariti.

—Prima Lettera di Pietro 2:24

La Scrittura ci dà la risposta, ma noi abbiamo un serio problema. Siamo cresciuti nel regno dell'oscurità, in cui perversione e morte ci circondano. Siamo cresciuti in un regno di paura, completamente convinti di cosa essa sia. Nell'illustrazione precedente, ci è stato insegnato che il cancro può uccidere. Ogni trasmissione televisiva ci dà la prova che ciò è vero. Dunque, come faremo a cambiare la nostra alleanza, e a convincerci completamente di ciò che dice Dio? In realtà, da soli non possiamo fare questo. Ma la Parola di Dio è viva e piena di potere, e piantandola nel vostro spirito, questo insieme alla parola, cominceranno a produrre l'accordo con ciò che dice il cielo.

Accordo Con Il Cielo

Diceva ancora: «Il regno di Dio è come un uomo che getti il seme nel terreno, e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come. La terra da sé stessa porta frutto: prima l'erba, poi la spiga, poi nella spiga il grano ben formato. E quando il frutto è maturo, subito vi mette la falce perché l'ora della mietitura è venuta».

—Vangelo Secondo Marco 4:26-29

Da sé, il suolo (il vostro cuore) produce l'accordo. Notate il fatto che non potete pregare per la fede, essa è una funzione del vostro cuore e della Parola. Esaminando questo testo, possiamo vedere che l'accordo dei nostri cuori con il cielo è un processo, non accade istantaneamente.

Questa illustrazione ci dice che dapprima, quando i nostri cuori ricevono la Parola, la fede comincia a crescere, proprio come il germoglio di un seme appena piantato. Poi cresce lo stelo, e successivamente forma la testa. La testa è dove il seme o frutto comincia a formarsi. In questa fase della vita della pianta, non potete ancora mangiare nulla. La pianta non ha ancora prodotto frutti maturi, ma sta crescendo.

Lo stesso accade con la parola di Dio. Non vi è ancora cambiamento visibile nel regno naturale quando la fede sta crescendo. Non vi è ancora accordo, ma state sicuri che la pianta sta crescendo, la fede è in produzione e l'accordo sta avvenendo. Gesù va avanti spiegando che quando il seme nella testa è completamente maturo, arriva il momento della raccolta, vi è a quel punto l'accordo, e dunque, la fede.

Dunque, ecco la comprensione. Quando piantate un seme nel terreno, attraverso il processo di germinazione, la pianta comincia a crescere, ma non vi è ancora alcun frutto. La pianta continua a crescere fino a quando si trova nell'ambiente giusto. Una volta matura, produce i frutti. Supponiamo che stiate coltivando del mais. La pianta di mais produce la spiga, ma inizialmente è solo una piccola spiga senza alcun mais maturo e da poter mangiare. Dopo una stagione, il mais matura. Ora afferrate

questo punto! Nel momento in cui il chicco di mais sulla spiga uguaglia il chicco di mais che è stato piantato nel suolo, vi è accordo.

Quando il seme che è nella testa della pianta matura, è esattamente – ESATTAMENTE - come il seme piantato.

Piantate una pianta di mais, e il seme maturo nella spiga coincide con il seme piantato. Sono gli stessi, appaiono gli stessi e il loro sapore è lo stesso, non potreste distinguerli.

Perciò, lasciatemi parafrasare ciò che disse Gesù. Udendo la Parola di Dio (Lettera ai Romani 10:17), la spargiamo nel nostro spirito, nel nostro cuore. Tenendo quella Parola nei nostri cuori, essa crescerà e maturerà. E quando sarà matura, i nostri cuori saranno completamente convinti di ciò che dice il cielo. Cielo e terra coincidono, e il cielo ha ottenuto adesso la giurisdizione legale sulla terra attraverso la persona che è completamente convinta. I nostri pensieri e le nostre credenze coincidono esattamente con ciò che dice il cielo con completa fiducia. Non è un fatto mentale. Diventa qualcosa a cui possiamo credere veramente, così come crediamo che una pietra cadrà a terra se lanciata. Il Cielo semina la Parola nel regno terrestre, dove porterà accordo e il volere di Dio. Se il cielo dice che siete guariti, quando la Parola sarà matura nei vostri cuori, vedrete solamente ciò che dice il cielo. Nessuna paura. Chiudendo gli occhi, vi vedrete guariti! Ecco perché la lettera agli Ebrei 11:1 dice:

Or la fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono.

Potreste non vederlo nel naturale, ma lo avete visto nel vostro spirito, ed è reale come se lo steste tenendo tra le vostre mani. Quell'accordo si chiama fede, e la fede porterà alla realizzazione di quell'immagine nel regno terrestre, nella vostra vita!

Accendere L'Interruttore

Aspettate, il quarto capitolo del Vangelo di Marco non finisce qui. Dopo averci insegnato come i nostri cuori entrano in accordo con il cielo e come si forma la fede, ci dà istruzioni su come raccogliere il frutto.

*Quando il frutto è maturo, subito **vi mette la falce** perché l'ora della mietitura è venuta.*

—Vangelo Secondo Marco 4:29

Notate che nonostante il cuore sia in accordo con il cielo e ci sia la fede, niente accade ancora. Perché? Come abbiamo detto finora, voi avete la giurisdizione legale qui sulla terra. Ricordate la nostra discussione sul Vangelo di Luca 8 relativa alla donna con il problema della perdita di sangue? Ricordate che Gesù aveva detto, “Figlia, la tua fede ti ha salvata”? Io vi dissi allora che il termine figlia inferiva una posizione legale davanti al cielo, e poiché lei era figlia di Abramo, aveva dei diritti legali.

Io lo paragono all’avere i fili della corrente elettrica connessi nella vostra casa. L’energia è lì ed è disponibile, ma voi dovete accendere personalmente la luce. Qui è la stessa cosa. Una volta che la fede è stabilita, il potere è disponibile, ma niente è accaduto ancora perché dovete accendere l’interruttore. Dovete rilasciare il potere del Regno di Dio qui sulla terra perché solo voi, un uomo o una donna sulla terra, potete farlo legalmente. Questo principio descrive esattamente il modo in cui siete stati salvati, come menzionato nella lettera ai Romani 10:10.

**DOVETE RILASCIARE IL
POTERE DEL REGNO DI DIO
QUI SULLA TERRA PERCHÉ
SOLO VOI, UN UOMO O UNA
DONNA SULLA TERRA,
POTETE FARLO LEGALMENTE.**

Infatti, con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.

—Lettera ai Romani 10:10

Con il cuore, l'uomo crede alla Parola ed è giustificato. Giustificato è un termine legale che indica l'amministrazione della legge. Quando il cuore di un uomo o di una donna è in accordo con il cielo, quando essi credono ciò che dice il cielo, essi sono giustificati davanti al cielo sulla Terra. È ora legale per il cielo fluire nelle e attraverso le loro vite e influenzare la terra a favore del Regno di Dio. Ma stranamente, nonostante sia adesso legale e loro siano in fede, non accade ancora nulla. "Ma, Gary, io pensavo che tu avessi detto che essendo in fede, si dà al cielo la giurisdizione legale qui." Corretto, ma qualcuno deve rilasciare l'autorità del cielo qui, ecco perché esiste la fede. Diamo un'occhiata alla nostra Scrittura ancora una volta.

Infatti, con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.

—Lettera ai Romani 10:10

Una volta nella fede, o essendo giustificati, diventa legale per il cielo invadere la Terra, ma notate che viene poi detto che è attraverso la bocca che si confessa e si viene salvati. Vedete le due parti? La parte del Cielo porta la Parola nel vostro cuore dove incubava l'accordo qui nel regno terrestre. Poi, una volta che l'accordo o la fede sono presenti, dovete agire su quell'accordo e rilasciare l'autorità del cielo nella vostra situazione per ricevere effettivamente quello che dice il cielo. Nella nostra Scrittura nel Vangelo di Marco 4:29, è detto che quando è tempo di raccolta, l'uomo (sulla terra) usa la falce. È lui che deve agire sulla Parola di Dio una volta che la fede è presente per ricevere effettivamente i frutti.

Ricevere Nel Regno Di Dio

Lasciatemi tornare indietro e parlare della falce qui nel quarto capitolo del Vangelo di Marco per un momento. Credo che la maggior parte del mondo della chiesa non abbia ricevuto l'insegnamento di come usare la

falce, ovvero di come raccogliere ciò di cui si ha bisogno. Nemmeno io lo sapevo finché il Signore cominciò a insegnarmi come opera il Regno. Ecco la storia di come avvenne la mia prima rivelazione di questo processo fondamentale.

Ero stato invitato a parlare in una chiesa in Atlanta. Era un servizio del Mercoledì sera, e la chiesa non era grande, ma ciò andava bene per me. Io amo insegnare alle persone riguardo il Regno. Quando arrivai in chiesa, pensai fosse strano che le porte fossero chiuse a chiave e che non vi fosse nessuno. Mancavano dieci minuti alla funzione. Sentii il forte rumore di un veicolo dietro di me, e quando mi guardai attorno, vidi un vecchio camioncino accostare dietro il vicolo della chiesa. Non pensai nulla a riguardo, ero nel centro di Atlanta.

Mentre aspettavo, un uomo mi si avvicinò da dietro l'edificio e si introdusse come il pastore. Si scusò per il ritardo, ma il suo vecchio veicolo non voleva partire. Mi disse che per farlo partire aveva dovuto mandarlo giù dalla collina poiché la frizione non funzionava. Continuò dicendo che a volte non partiva affatto, e che lui doveva camminare per più di cinque chilometri per raggiungere la chiesa. Devo ammettere che rimasi un po' sorpreso da questa conversazione.

Mi spiegò che la sua chiesa era fundamentalmente un ministero di sensibilizzazione e che lui sfamava migliaia di persone ogni mese, in genere per un totale di oltre 10,000 pasti al mese, solamente da quel luogo. Mentre il pastore parlava, cominciai a sentirmi turbato. Lui era un uomo di Dio che sfamava 10,000 persone al mese e non aveva una macchina decente? Io avrei potuto fare qualcosa. Possedevo una macchina abbastanza nuova, con soli circa 20,000 chilometri a casa che gli avrei dato. Gli dissi del mio piano e che avrei mandato qualcuno del mio gruppo giù ad Atlanta con la macchina. Lui, ovviamente, fu felicissimo.

Trascorsi quella sera insegnando a lui e alla sua piccola chiesa del Regno di Dio e di come funzionasse relativamente ai soldi. Sapevo che era

fondamentale che cominciassero a dimostrare come appariva il Regno a coloro che ne avevano un disperato bisogno.

Quando tornai a casa, preparai la macchina per essere portata ad Atlanta. Quando un membro del mio gruppo venne a prenderla, sapevo che si trattava di una transazione spirituale nel cielo. Sapevo che rilasciando quella macchina nel Regno di Dio, avrei potuto contare su Dio per un veicolo che mi sarebbe servito. Non sono un esperto di macchine, cioè non sono un appassionato. Alcune persone lo sono, ma non io. Perciò imposi le mani sulla macchina quando il membro del mio gruppo venne a prenderla, e dissi, “Padre, dono questa macchina per questo incarico in Atlanta. Così facendo, pianto un seme e credo di ricevere una_____.” Non riuscii a pensare a una macchina che avrei voluto, perciò dissi, “Te lo farò sapere più tardi.”

Nei due mesi successivi, non ci pensai molto, ma una mattina, chiesi a Drenda che tipo di macchina avrebbe voluto. Dopo averci pensato un po', lei disse che sarebbe stata bella una decappottabile. Le chiesi dunque, che tipo di decappottabile volesse, e nessuno di noi riuscì a pensare a un modello. Dato che avrei comprato la macchina per Drenda, volevo essere sicuro che lei avesse il veicolo che le piaceva. Le dissi di dare un'occhiata online o intorno e di farmi sapere se avesse trovato una decappottabile che le piacesse. Non dicemmo a nessuno del nostro desiderio di avere una nuova macchina, ma allo stesso tempo, tenemmo gli occhi aperti mentre andavamo in giro, cercando un veicolo che avrebbe potuto attirare la nostra attenzione.

Un giorno, stavamo parcheggiando davanti a un ristorante per pranzo, e improvvisamente, Drenda urlò, “Eccola!” Le chiesi che cosa avesse visto. “La macchina che mi piace.” Indicò attraverso il parcheggio, perciò guidai attorno e accostai accanto a un BMW Serie 6 Ci decappottabile, una bellissima macchina da usare. E dovrei aggiungere anche una macchina costosa. Mi complimentai con lei per il suo gusto, dicendole che era una bellissima macchina.

Dovete sapere che Drenda e io non spendiamo molti soldi per le macchine, come ho detto, non mi sono mai interessato molto alle macchine. Essendo nel campo finanziario, sapevo anche quanto velocemente queste si svalutassero e che era sempre meglio comprare un veicolo di uno o due anni. Perciò il mio piano era cercarne una usata.

Una settimana dopo, un ragazzo della mia chiesa mi chiamò dicendomi queste parole, “Ho trovato la macchina per Drenda!” Io ero perplesso dato che non avevamo detto a nessuno della BMW che avevamo visto a pranzo quel giorno. Gli chiesi che tipo di macchina fosse e lui disse che si trattava di una BMW Serie 6 Ci decappottabile. Disse che l’aveva vista mentre era in giro e che Dio gli aveva detto che era la macchina per Drenda. “Okay, ora hai la mia attenzione.” Gli dissi. La macchina aveva un anno ed era in perfette condizioni. La pagai in contanti e Drenda ebbe la sua macchina.

Wow, come era accaduto?

Compariamo la storia con quanto abbiamo appreso riguardo l’essere in fede e usare la falce. Quando donai la mia macchina, lo avevo fatto in fede. Ma quando Drenda disse a voce alta, “Eccola!” Lei usò la falce, e qualche giorno dopo, la macchina apparve. Sebbene avessi sentito la sua frase, non legai mai la sua dichiarazione al quarto capitolo del Vangelo di Marco o alla falce. Ma la prossima storia renderà tutto molto più chiaro.

Il Potere Delle Vostre Parole

Come ho detto, possiedo 60 acri di terra, e circa 10 di questi sono paludosi. Amo cacciare in autunno, e anche se avevo cacciato anatre ai tempi del liceo, non avevo mai praticato questo tipo di caccia in Ohio. Ma quell’anno, la palude era piena d’acqua e grandi stormi di anatre continuavano ad arrivare. Giungevano a centinaia durante la notte. Perciò una sera, presi la mia arma, andai a caccia e trascorsi la serata catturando un po' di anatre per cena.

Quell'autunno, entrambi i miei ragazzi e io ci dedicammo alla caccia alle anatre. Una cosa che notai, tuttavia, fu che molte volte, le anatre erano fuori dalla mia portata di sparo. Durante la caccia alle anatre, è legalmente permesso di usare solamente cartucce in acciaio, piuttosto che quelle tradizionali di piombo. Queste ultime sono più pesanti e trattengono l'energia fino a più lontano rispetto a quelle di acciaio, ecco perché avevo problemi a cacciare le anatre da una lunga distanza.

Ma durante quell'autunno, parlando con degli amici cacciatori di anatre, mi dissero di queste nuove armi create appositamente per la caccia alle anatre. Queste erano in grado di sparare colpi più pesanti ed erano anche mimetiche. Io ero molto interessato alla possibilità di comprarne una, ma era Dicembre, e la stagione delle anatre stava chiudendo, perciò non ci pensai molto.

A inizio Gennaio, passai per caso da Cabela's (il nostro negozio locale di attrezzature sportive) per qualcosa, e mi ricordai di queste pistole per le anatre. Volevo vederne una. Mi recai al reparto armeria uscendo, e vidi una completa sezione di nuove armi dedicate alla caccia di uccelli acquatici. Ricordo, senza nemmeno pensarci, di aver indicato con il dito quella che credevo essere la migliore e dissi a voce alta, "Dio, laavrò." Quando lo dissi non ci pensai, uscì semplicemente dalla mia bocca. La stagione delle anatre non avrebbe aperto fino al prossimo autunno, perciò non pianificavo di comprare l'arma fino a che la stagione si fosse avvicinata.

Due settimane dopo, fui invitato a una conferenza di business. Quando terminai, l'amministratore delegato venne a ringraziarmi e disse che mi avevano comprato un regalo. Incredibilmente, avevano comprato la stessa arma, lo stesso esatto modello che avevo indicato due settimane prima da Cabela's. Ovviamente fui del tutto sorpreso da un tale generoso regalo, ma sapevo che non era stata una coincidenza. Ricordai poi cosa avessi detto da Cabela's e realizzai cosa avevo fatto. Avevo usato la falce!

Diceva ancora: «Il regno di Dio è come un uomo che getti il seme nel terreno, e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come. La terra da sé stessa porta frutto: prima l'erba, poi la spiga, poi nella spiga il grano ben formato. E quando il frutto è maturo, subito vi mette la falce perché l'ora della mietitura è venuta».

—Vangelo Secondo Marco 4:26-29

L'uso della falce illustra lo stesso principio relativo alla fede di cui abbiamo discusso prima nella lettera ai Romani 10:10.

Infatti, con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.

—Lettera ai Romani 10:10

Con il mio cuore avevo creduto, e con la mia bocca avevo rilasciato il Regno sulla terra. Avevo donato circa 30 armi, ma questa era stata la prima volta in cui ricordavo di aver detto a voce alta, “L’avrò.” Ma pensandoci per un minuto, vi era stata solamente un'altra volta in cui avevo fatto la stessa cosa, ma allora non avevo idea di come operasse il Regno.

Quando Drenda e io ci trasferimmo in Ohio, venivamo dall'Oklahoma in cui la caccia ai cervi avveniva con la carabina. In Ohio, tuttavia, la carabina non era legale. Solamente le doppiette erano legali. Tutto quello che avevo a quel tempo era il fucile a doppia canna calibro 20 con cui avevo preso i due cervi il primo anno in cui ci eravamo trasferiti. Ma volevo davvero una buona arma specifica per la caccia ai cervi. Mi ricordai che dopo la prima stagione dei cervi in Ohio, avevo detto a Drenda che volevo davvero una Remington modello 11-87 calibro 12 con calcio sintetico nero per la caccia ai cervi. Mancava qualche settimana a Natale, e fui sorpreso quando mio padre mi regalò quell'arma esatta per Natale. Non avevo nemmeno menzionato a lui del mio bisogno di

un'arma. Ricordo di aver pensato, “Wow, questo si che è strano.” Avevo usato la falce senza nemmeno saperlo.

CAPITOLO 4

NON VI RICORDATE?

Nei primi tempi in cui stavo ancora imparando come opera il Regno, ero scioccato dalle cose che vedevo, soprattutto perché non mi era mai stata insegnata nessuna delle cose che avevo visto. Ma come ho detto nella prima parte del libro, Dio sembrava usare la caccia per molte delle lezioni che voleva insegnarmi. Io sono una persona abbastanza semplice, e credo che questo fosse un grande modo per attirare la mia attenzione. Dopo aver imparato come pregare per il mio cervo e aver cominciato a ricevere, di solito entro 40 minuti dalla mia uscita di caccia, Dio cominciò a raffinare le mie lezioni dandomi una visione più ampia della funzione del Regno.

Mi trovavo a Tulsa, in Oklahoma, quando Dio mi mostrò come cacciare per fede il cervo con palco a sei punte. E come vi ho detto, ci trasferimmo in Ohio l'anno successivo. L'Ohio aveva grandi mandrie di cervi ed era permesso prenderne due, ma solamente uno di questi poteva essere un cervo maschio. Dunque, quando venni in Ohio, cominciai a piantare ogni anno i miei semi per due, un cervo e una cerbiatta. E, puntuale come un orologio, li ottenevo.

Ma un anno notai qualcosa che mi lasciò perplesso. Pensai, "No, non può essere." Finita quella stagione di cervi, notai che i cervi erano arrivati nell'ordine in cui li avevo scritti nel mio assegno quando avevo pregato e

piantato il mio seme per loro. Ad esempio, se io avessi scritto “Per un cervo e una cerbiatta,” Il cervo sarebbe arrivato per primo e la cerbiatta successivamente. Riflettendo sulle stagioni trascorse in Ohio, pensai che questo fosse successo ogni anno. Non ero sicuro poiché non vi avevo mai prestato molta attenzione, ma per qualche ragione, mi chiedevo se fosse vero.

Dunque, l'anno successivo, sapevo che avrei dovuto scoprirlo. Sapevo che era un pensiero pazzesco, ma sembrava davvero funzionare in questo modo, e non lo avrei mai saputo con certezza a meno che non avessi fatto qualche esperimento. Perciò, quando quell'anno piantai il mio seme, invertii l'ordine. Questa volta, scrissi la cerbiatta per prima sulla lista. Fino ad allora avevo sempre scritto il cervo per primo. E senza alcun dubbio, quello fu l'ordine esatto in cui questi arrivarono. L'anno successivo, lo feci di nuovo, e loro arrivarono nell'ordine in cui li avevo scritti. Non avevo mai nemmeno pensato che qualcosa di questo genere potesse accadere. Cioè, il Regno era così specifico?

Per scoprire se fosse solo una coincidenza o se stesse effettivamente accadendo, decisi di condurre un esperimento un po' più approfondito. Quell'anno, piantai il mio seme per un cervo con palco a sette punte. Sapevo che un normale, tipico cervo avrebbe avuto lo stesso numero di punte su ogni lato del palco, perciò scelsi un numero dispari e ben preciso. Io e Drenda pregammo per questo, per quanto possa suonare strano, e rilasciammo la nostra fede per un cervo con palco a sette punte.

Quanto È Specifica La Fede?

Finalmente Ottobre arrivò, e cominciò la stagione della caccia all'arco. Di solito, non vedevo l'ora di andare nel bosco con il mio arco, ma avvertii una strana sensazione all'inizio di quella stagione. Non avevo desiderio di andare. La sensazione era forte e, stranamente, sapevo di non poter andare ancora. A quel tempo, pensavo che questa mancanza di desiderio di andare a caccia mi avrebbe lasciato con il proseguire della stagione e con le foglie

che cadevano dagli alberi. Ma niente, non riuscivo a spiegarmelo. Non avevo assolutamente alcun desiderio di andare. Ricordo di aver pensato, “Accade questo quando si invecchia, si smette di fare delle cose?” Cioè, non riuscivo a spiegarmi la strana sensazione che avvertivo. Era come se non mi potesse importare di meno di andare di nuovo a caccia di cervi. Intanto era arrivato Novembre, e cominciavo a preoccuparmi. Mi ero già perso il periodo più bello e più caldo nel bosco, potrei aggiungere. Era ora metà Novembre e io non avevo ancora alcun desiderio di andare a caccia di cervi. Cominciai a chiedermi se sarei più andato, ecco come mi sentivo.

I genitori di Drenda erano arrivati dall'Alabama per trascorrere insieme a noi un paio di giorni. Mentre eravamo seduti in salotto parlando, improvvisamente, sentii che il giorno dopo avrei dovuto essere lì fuori nel bosco. Fu come un interruttore che si accese. Dissi a tutti loro che il mattino seguente sarei dovuto andare a prendere il mio cervo. Improvvisamente, ero felice e pieno di aspettativa mentre preparavo l'attrezzatura per il giorno seguente.

Sapevo che il mio cervo con palco a sette punte sarebbe stato lì fuori. E allora capii. Questo non doveva essere stato lì in Ottobre, e nemmeno il giorno prima. Questa doveva essere la ragione per come mi ero sentito riguardo la caccia. Posso immaginare quanto sarebbe stato difficile attendere un mese e mezzo se avessi guardato dalla finestra sperando di essere là fuori ogni giorno per tutto quel periodo. Sarebbe stato deprimente. A questo punto, l'intera faccenda era solo una teoria, ma l'avrei verificata il mattino seguente.

Mi svegliai mentre era ancora buio, e avevo pregato durante la notte per capire da quale postazione avrei dovuto cacciare. Ve ne sono varie nella mia proprietà, e quando pregai, sentii che sarei dovuto andare verso quella nella palude. La chiamiamo la postazione della palude in quanto confina con dieci acri di palude da un lato e con dei cespugli dall'altro. Sapevo che i cervi, a volte, arrivavano fino alla palude seguendo il confine. La

postazione aveva sempre ripagato in passato, e mi aspettavo ampiamente di vedere il mio cervo lì quel giorno.

Mentre mi avviavo, mi ricordai ciò che Dio mi aveva mostrato in passato in merito al Suo Regno attraverso la caccia, e sentii che Lui mi stava insegnando di più. Ero felice di vedere il risultato del mio esperimento.

La luce del mattino arrivò pian piano, e i soliti suoni e odori del mattino autunnale rappresentarono per me un gradito cambio di atmosfera. Mi era davvero mancato tutto questo. Circa un'ora dopo che si era fatta mattina, non vi era ancora alcun segno di cervi. Eppure, studiando le abitudini dei cervi nella mia proprietà, sapevo che essi erano soliti venire verso questa parte della proprietà nella tarda mattinata, poiché era un'area in cui potevano dormire. Sebbene fossi stato nella postazione per circa un'ora, la luce legale per poter sparare era presente solamente da circa 40 minuti.

Mentre sedevo lì, sentii lo sportello di una macchina chiudersi a casa. Mi ricordai che i genitori di Drenda sarebbero partiti quella mattina per tornare in Alabama, e io volevo salutarli. Perciò, a malincuore, scesi dalla postazione, pensando che sarei dovuto tornare un altro giorno per il mio cervo.

Quando arrivai a casa, erano tutti svegli e pronti per la colazione. Io sono sempre quello che prepara la colazione in famiglia, e la preparo ogni giorno per Drenda e me e chiunque altro sia in casa. Perciò, mi misi al lavoro preparando la colazione mentre i genitori di Drenda finivano di caricare la loro macchina. Ovviamente, mi chiesero del cervo, e io dovetti dire loro che avevo deciso di abbandonare il mio piano così da poter trascorrere la mattinata insieme. Certo, ero un po' deluso. Avevo previsto che sarebbero partiti un po' più tardi quella mattina, dandomi il tempo di catturare il mio cervo.

Ma mentre ero in piedi in cucina mescolando le uova strapazzate, lanciai uno sguardo fuori dalla finestra che si trovava di fronte al bosco e

ai campi. Avvistai un cervo che inseguiva una cerbiatta per il campo, dirigendosi direttamente verso la palude in cui mi trovavo prima. Sapevo che quello sarebbe stato il mio cervo. All'improvviso urlai che qualcuno mi sostituisse a cucinare e dissi di aver appena avvistato il mio cervo e che sarei andato a prendermelo. Sapevo di non avere molto tempo.

Sarei dovuto correre attorno alla proprietà dalla direzione opposta per evitare di essere visto dal cervo. Immaginai che fosse diretto al sentiero dove si trovava la mia postazione. Corsi più velocemente che potevo attorno al campo e arrivai alla postazione senza vedere alcun cervo, il che era un bene. Avrei saputo poi di averli battuti se avessero deciso di attraversare il mio sentiero. Mi arrampicai velocemente sull'albero, mentre il cuore mi correva all'impazzata e il sudore mi scendeva dal viso.

Improvvisamente, non appena mi sedetti, arrivarono. La cerbiatta giunse trotterellando direttamente sotto il mio albero, e io mi preparai poiché sapevo che il cervo non era molto lontano. Infatti, questo arrivò. Non ebbi il tempo di verificare se il palco avesse sette punte o meno. Ebbi a malapena il tempo di prendere l'arco e sparare il colpo. Mi resi subito conto di averlo colpito ma un po' troppo in basso, e questo mi preoccupava. A quel punto l'animale saltò tra le erbacce. Io attesi sull'albero per circa 20 minuti e infine scesi giù, impaziente di controllare la freccia per trovare eventuali segnali del colpo. Sfortunatamente, vi era davvero poco sangue sulla freccia e a terra.

Ero un po' deluso dal mio colpo, ma sapevo che il cervo sarebbe scomparso nel bosco, e non volevo spingerlo a fare ciò. Mi era capitato precedentemente di colpire dei cervi e avvistare poco sangue, ma sapevo che la cosa migliore da fare era aspettare un po'. Perciò tornai a casa e terminai la colazione, raccontai la storia a tutti, e poi dissi ai miei ragazzi che avrei avuto bisogno di loro per aiutarmi a cercare il cervo nel bosco. La mia speranza era quella di scoprire che il cervo fosse stato colpito più di quanto la freccia indicava e che fosse già morto. Ma sapevo che c'era

comunque la possibilità che lo avessi colpito troppo in basso e che il cervo fosse solamente ferito.

Dopo un paio d'ore di attesa, uscimmo in tre e ci disperdemmo nel campo. Io avevo preparato il mio arco in caso mi fosse servito. Improvvisamente, da lontano, Tim avvistò il cervo. Questo non mi aveva visto e stava correndo verso la mia direzione. Mentre correva, improvvisamente vide Tom, e si fermò per capire da che parte andare.

Il cervo si trovava a circa 60 o 65 metri da me, troppo lontano per un buon colpo con la balestra a bassa potenza che avevo quel giorno, ma

**SI, IL REGNO ERA COSÌ
SPECIFICO! NESSUNO MI AVEVA
MAI DETTO CHE IL REGNO
FUNZIONASSE IN QUESTO
MODO, CHE FOSSE COSÌ
SPECIFICO, E CHE NOI
POSSEDIAMO EFFETTIVAMENTE
QUESTO TIPO DI AUTORITÀ.**

sapevo che sarebbe stata la mia unica possibilità. Sollevai velocemente l'arco, mirai e lanciai la freccia. Incredibilmente, questa si inarcò verso il cervo e lo colpì esattamente al centro del collo. Quello si precipitò giù dalla collina scomparendo dalla vista. Io ero incredulo. Wow. Ci dirigemmo velocemente verso la

direzione del cervo, e lo vidi sdraiato a terra a circa 90 metri da noi. Aveva la testa sollevata ma non ci aveva visti, perciò ci fermammo e decidemmo di tornare dopo.

Vi tornammo davvero più tardi, dato che avevo avuto una giornata piena in chiesa e non ero riuscito a tornare a casa fino a dopo l'imbrunire. Tim e io prendemmo una torcia e tornammo nel luogo in cui avevamo visto il cervo sdraiato a terra. Lo trovammo lì, a solo qualche metro di distanza da dove lo avevamo visto prima. Guardai velocemente le corna, e vi erano sette punte. Lo fissai sbalordito. Tim e io ringraziammo Dio per il cervo, e mentre lo trascinavamo a casa, parlammo del Regno e di quello che avevamo appena visto.

Si, il Regno era così specifico! Nessuno mi aveva mai detto che il Regno funzionasse in questo modo, che fosse così specifico, e che noi possediamo effettivamente questo tipo di autorità.

Un’Altra Scoperta.

Ricordo un’altra sessione di caccia per cui avevo pregato per un giovane cervo con piccole corna. Questi in genere hanno corna tanto piccole che, a distanza, possono somigliare a una cerbiatta. Per questo motivo, nello stato dell’Ohio, esso conta come se fosse una cerbiatta. Vi prego di notare che entrambi questi non sono giovani cervi, e sebbene non siano tanto grandi quanto un cervo adulto, le loro dimensioni non sono molto più piccole.

In quel particolare giorno, mi trovavo nella mia postazione sull’albero, quando arrivò un intero gruppo di cervi, erano circa nove o dieci. Erano leggermente fuori dalla mia mira ma si stavano muovendo lentamente verso di me. Improvvisamente, l’intensificarsi del rumore del quattro ruote del vicino fece scappare l’intera mandria via da me. Dissi a voce alta, “Cervo, ti ordino di tornare indietro e di restare sotto il mio albero.” Dunque, catturate questa immagine. Un campo di grano, e tutti e nove i cervi stanno correndo via da me. Alla mia parola, uno di questi lasciò il branco, continuando a correre in cerchio avanti e indietro, giunse direttamente sotto il mio albero e si fermò! Lo portai a casa, e sì era il giovane cervo che volevo.

Questo è il genere di cose che continuo a vedere ancora e ancora. Parlerò ancora di quanto il Regno sia incredibilmente dettagliato e specifico più avanti in questo libro, ma per adesso, rendiamoci conto del fatto che sta accadendo qualcosa di incredibile.

Il Regno ha cambiato le nostre vite, e noi non possiamo smettere di raccontarlo alla gente. Abbiamo così tante storie, e abbiamo visto così tante cose. Abbiamo visto morti tornare in vita, tumori scomparire istantaneamente, incredibili storie finanziarie, e incredibili storie di

salvezza e direzione. Con il desiderio di raccontare alle persone della bontà del regno di Dio, Drenda e io ci siamo sentiti ispirati a fondare nel 1995 la Faith Life Church per aiutare le persone a comprendere il Regno. Dio ci diresse poi a lanciare il nostro ministero mediatico Faith Life Now nel 2006, che trasmette il nostro ministero televisivo in tutto il pianeta su base giornaliera. Abbiamo scoperto che le persone dappertutto vogliono sapere come vivere lo stile di vita del Regno di libertà e vittoria.

Il Regno Di Dio Funziona Per Tutti

Quando mi sono seduto a scrivere questo capitolo questa mattina, ho controllato le mail. Riceviamo e-mail ogni giorno da persone che ci dicono come il Regno di Dio stia cambiando anche le loro vite. Pensavo di rendervi parte della mia giornata dato che questa e-mail è arrivata giusto qualche minuto fa.

Chi sono io affinché lui si interessi a me? Qualche anno fa, cominciai ad ascoltare i vostri insegnamenti, e da allora non ho mai smesso di vedere miracoli. Ho visto guarigioni e miracoli finanziari. Oggi la mia mente esplose vedendo attorno a me la Sua bontà. Vedo persone bisognose e porte aprirsi al Vangelo e alla verità. Vedo porte aprirsi alla verità! E ciò che mi sconvolge è il vedere le mie casse piene. Lui mi ha arricchito al punto da poter donare, così che gli altri possano vederlo! Io sono un ispettore domestico indipendente. Formo regolarmente giovani ispettori, e ho dato vita a un gruppo imprenditoriale Natalizio in cui discutiamo sull'essere generosi e raccogliere per la prossima generazione... Poiché la modalità del Regno non si fonda sulla competizione ma sull'abbondanza. Seriamente, i vostri insegnamenti hanno cambiato la mia vita, e io li sto trasmettendo agli altri. Così come Lui ha consolidato me, gli altri ascoltano e vedono ora la Sua gloria. Vedere quello che Lui ha fatto e come

continua a provvedere mi rende molto umile. Grazie per il vostro ministero!

Umilmente
B.F.
Knoxville, TN

Questo è il genere di e-mail che riceviamo ogni giorno. Ma ci vengono anche poste molte domande riguardo la funzione del Regno. Le persone chiedono come opera il Regno e come vedere le cose che Drenda e io abbiamo visto. È proprio questo lo scopo di questo libro, il quarto della mia serie chiamata “La Tua Rivoluzione Finanziaria”. Se avete letto i miei altri libri, sapete che mi sono preso del tempo finora per rivedere alcuni dei concetti chiave che chiunque voglia operare nel Regno ha bisogno di conoscere.

Ma adesso voglio andare più a fondo nella funzione del Regno e spero di aiutarvi a comprendere meglio come vivere nel Regno con risultati. Voglio cominciare a esporre quelli che chiamo i cinque passi fondamentali per ricevere le provvigioni di cui avete bisogno dal Regno di Dio, proprio come Lui mi ha insegnato.

I 5 Passi Fondamentali Per Ricevere Le Provvigioni Di Cui Avete Bisogno

Cominciamo con una storia che troviamo nel Vangelo secondo Marco 8:14-21.

I discepoli avevano nella barca solo un pane, perché avevano dimenticato di prenderne degli altri. Egli li ammoniva dicendo: «Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!»

Ed essi si dicevano gli uni agli altri: «È perché non abbiamo pane».

Ma egli, accortosene, disse loro: «Perché state a discutere del non aver pane? Non riflettete e non capite ancora? Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate? Quando io spezzai i cinque pani per i cinquemila, quante ceste piene di pezzi raccoglieste?»

Essi gli dissero: «Dodici».

«Quando spezzai i sette pani per i quattromila, quanti panieri pieni di pezzi raccoglieste?»

Essi gli risposero: «Sette».

E diceva loro: «Non capite ancora?»

—Vangelo Secondo Marco 8:14-21

In pratica, Gesù stava dicendo, “Hey, ragazzi, non vi ricordate? Abbiamo già parlato di questo, e voi avete già visto come abbiamo fatto con la mancanza di pane in passato.” Ma i discepoli non riuscirono a farsene una ragione. Perciò, Gesù disse loro di ripensare a cosa era successo in passato. Stava dando loro un indizio importante. “Ripensate all’ultima volta in cui abbiamo affrontato la stessa situazione, e lì troverete le risposte.” Direi che questa è anche la nostra risposta. Sì, vediamo il pane e i pesci moltiplicati, tutti possono vederli, ma da scienziati spirituali noi vogliamo guardare più a fondo. Come è successo? Dunque, torniamo indietro alle storie a cui Gesù si riferiva e cerchiamo qualche indizio.

Essendo già tardi, i suoi discepoli gli si accostarono e gli dissero: «Questo luogo è deserto ed è già tardi, lasciali andare, affinché vadano per le campagne e per i villaggi dei dintorni e si comprino qualcosa da mangiare».

Ma egli rispose loro: «Date loro voi da mangiare». Ed essi a lui: «Andremo noi a comprare del pane per duecento denari e daremo loro da mangiare?»

Egli domandò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Essi si accertarono e risposero: «Cinque, e due pesci».

Allora egli comandò loro di farli accomodare tutti a gruppi sull'erba verde, e si sedettero per gruppi di cento e di cinquanta. Poi Gesù prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, benedisse e spezzò i pani, e li dava ai suoi discepoli affinché li distribuissero alla gente; e divise pure i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono e furono sazi, e si raccolsero dodici ceste piene di pezzi di pane e di resti dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

—Vangelo Secondo Marco 6:35-44

Sono sicuro che i discepoli rimasero scioccati quando, dopo aver chiesto a Gesù di congedare le persone così che queste potessero cibarsi, Lui rigirò la responsabilità su di loro e disse, “Sfamateli.” “Loro” in questo

**GESÙ VOLEVA ESSERE SICURO
CHE LORO SAPESSERO COME
AFFRONTARE LA VITA DA UNA
PROSPETTIVA DIVERSA,
QUELLA DEL REGNO.**

caso erano in realtà più di 5,000 persone. La Bibbia disse che vi erano 5,000 uomini presenti, perciò posso dedurre che ci fossero anche donne e bambini, portando il numero attuale a 15,000 o 20,000 persone. Penso che tutti sarebbero

d'accordo sul fatto che siano un sacco di persone da sfamare, specialmente senza un giusto preavviso o la giusta preparazione.

Certamente, credo che Gesù fosse interessato a sfamare le persone, ma penso che il Suo principale intento fosse probabilmente quello di istruire i Suoi discepoli in questa situazione. Credo che questo sia il motivo per cui Lui disse loro, “Sfamateli.” Loro avevano visto Gesù compiere molti

miracoli, ma adesso era il loro turno. Dopotutto, Lui li avrebbe lasciati nel prossimo futuro, e voleva essere sicuro che questi sapessero come affrontare la vita da una prospettiva diversa, quella del Regno.

Primo Passo: Cosa Avete?

Egli domandò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere».

Essi si accertarono e risposero: «Cinque, e due pesci».

Qui troviamo una chiave maggiore. Gesù non disse, “Trasformiamo le pietre in pane.” Quello sarebbe stato spiritualmente illegale. Al contrario, Lui chiese loro che cosa avessero già. Specificatamente, Lui chiese quanto di ciò di cui necessitavano, avevano già. Lui sapeva che non vi erano abbastanza pane e pesce per sfamare quella folla, e questo non era lo scopo della Sua domanda. Nella mente naturale, l'intero prospetto di sfamare queste persone sembrava pazzesco. I discepoli sapevano, senza guardare, che non ci sarebbe stato abbastanza cibo per sfamare 20,000 persone dovunque cercassero. Riuscite a immaginare cosa pensarono quando Gesù disse loro di andare a vedere quanto pane e pesce ci fosse? E poi tornare per riferire che c'erano solamente cinque pani e due pesci? Pazzesco, vero?

Lasciatemi mettere questa conversazione in prospettiva. Da pastore, ho aiutato famiglie durante difficili situazioni finanziarie in passato, magari pagando mensilmente il mutuo o l'affitto, qualche bolletta, o a fare la spesa. Ma poniamo il caso che io avessi saputo che la vera risposta non era quella di aiutarli in questo modo ma piuttosto che la reale risposta era il Regno.

La conversazione sarebbe andata probabilmente in questo modo: “Hey, Padre Gary, siamo davvero a corto questo mese e siamo vicinissimi a essere sfrattati da casa. La chiesa potrebbe aiutarci?” “Certo, posso aiutarvi. Ecco il mio consiglio. Pagate tutto così non avrete alcun

pagamento per cui preoccuparvi.” Questi mi avrebbero guardato dicendo: “Padre, non penso che lei abbia capito. Noi non abbiamo il denaro per pagare l’affitto, immagini pagare l’intero mutuo.” “Lo so.” Avrei risposto. “Ecco perché vi ho detto di pagare completamente la casa così che non dobbiate più preoccuparvene.”

Poi se io avessi chiesto loro di andare a vedere i soldi realmente posseduti da poter usare per il pagamento del mutuo della casa, loro avrebbero pensato che io fossi pazzo. Ma se per obbedienza nei miei confronti, loro fossero andati davvero a controllare e fossero tornati dicendo: “Abbiamo ricontrollato Padre. Abbiamo trovato solo 20 dollari, ma la somma da pagare per il mutuo è 360,000 dollari.” Penso abbiate compreso. Sarebbero tornati pensando che io avessi perso la testa, giusto?

Ecco come i discepoli devono essersi sentiti quel giorno, totalmente confusi. Cinque pani e due pesci per sfamare 20,000 persone?

RACCOGLIETE CIÒ CHE SEMINATE

Prima di andare più a fondo in questa storia, devo sviare un momento per rivelarvi un’altra legge del Regno che sta per rivelarsi. Il pane si moltiplica in pane, e il pesce si moltiplica in pesce. Perciò, prendete nota.

DOVETE RILASCIARE UN PO’ DI CIÒ CHE AVETE NEL REGNO AFFINCHÈ ESSO VENGA MOLTIPLICATO!

Lasciatemi portare un altro esempio della Bibbia, e poi tornerò alla nostra storia del Vangelo secondo Marco 6. Andiamo al Secondo Libro dei Re 4:1-7.

Una donna, moglie di uno dei discepoli dei profeti, si rivolse a Eliseo e disse: «Mio marito, tuo servo, è morto; e tu sai che il tuo servo temeva il SIGNORE. Il suo creditore è venuto per prendersi i miei due figli come schiavi».

Eliseo le disse: «Che devo fare per te? Dimmi, che cosa hai in casa?»

La donna rispose: «La tua serva non ha nulla in casa, tranne un vasetto d'olio».

Allora egli disse: «Va' fuori, chiedi in prestito a tutti i tuoi vicini dei vasi vuoti; e non ne chiedere pochi. Poi torna, chiudi la porta dietro di te e i tuoi figli, e versa dell'olio in tutti quei vasi; e, a mano a mano che saranno pieni, falli mettere da parte.»

La donna se ne andò e si chiuse in casa con i suoi figli; questi le portavano i vasi e lei vi versava l'olio. Quando i vasi furono pieni, disse a suo figlio: «Portami ancora un vaso».

Egli le rispose: «Non ci sono più vasi». E l'olio si fermò.

Allora lei andò e riferì tutto all'uomo di Dio, che le disse: «Va' a vendere l'olio e paga il tuo debito; e di quel che resta sostentati tu e i tuoi figli».

—Secondo Libro dei Re 4:1-7

Notate che il profeta non disse, “Bene, andiamo a vedere cosa vi è nella tesoreria.” No, lui conosceva un modo migliore per risolvere questa situazione. Lui chiese, “Come posso aiutarti?” La donna, inizialmente un po' perplessa, rispose, “Come puoi aiutarmi? Ho bisogno di denaro!” Ma lui non stava cercando di ridicolizzarla. Stava chiedendo una cosa molto importante che sapeva avrebbe portato alla sua risposta. È la stessa domanda che porterà anche voi alla vostra risposta.

“Come posso aiutarvi? Ditemi, cosa avete nella vostra casa?”

Cosa Possedete?

Cosa hai in casa? Sono sicuro che lei rimase un po' scioccata dalla domanda in quanto aveva già spiegato il perché fosse lì.

“La tua serva non ha nulla in casa, tranne un vasetto d’olio.” Rispose questa.

Notate la sua enfasi, “Nulla.” Ma veramente lei non aveva nulla?

No, la sua frase non era tecnicamente corretta. Lei disse di avere un piccolo vasetto d’olio d’oliva. Bingo! Questo era tutto ciò che il profeta stava aspettando di trovare.

E questo è tutto ciò che anche voi dovete chiedere a voi stessi. Dio ha bisogno solamente di qualcosa che sia sotto la vostra giurisdizione legale per poterne usufruire.

Dunque, rivediamo il primo passo. Dovete donare a Dio un po' di ciò di cui avete bisogno. Quando donate qualcosa al Regno, esso cambia giurisdizione, e viene posto sotto il dominio legale di Dio così da potersi

QUANDO DONATE QUALCOSA AL REGNO DI DIO, QUEL QUALCOSA CAMBIA GIURISDIZIONE, E VIENE POSTO SOTTO IL DOMINIO LEGALE DI DIO COSÌ DA POTERSI MOLTIPLICARE.

moltiplicare. Ricordiamoci che moltiplicare potrebbe non significare quello che vediamo in questa storia, ovvero che il vostro pane si moltiplica davvero da sé dentro la credenza, sebbene io abbia visto anche questo genere di cose. Ma di solito, Dio farà sì

che il pane si moltiplichi attraverso un’interazione con altre persone. Qualcuno potrebbe essere generoso verso di voi, o potreste ottenere quell’aumento a lavoro, o un inaspettato rimborso potrebbe apparire. Vi sono infiniti modi in cui Dio può moltiplicare il vostro pane.

Potete Dare Un Nome Al Vostro Denaro

Voglio puntualizzare una cosa molto importante riguardo i soldi.

Il denaro può essere usato come seme per qualsiasi cosa.

Voi nominate il denaro ogni giorno della vostra vita ogni volta che comprate qualcosa. Per esempio, quando siete al supermercato e comprate del pane, scambiate il vostro denaro con il pane, o meglio, chiamate il

vostro denaro “pane”. Esaminiamo cosa significa ciò. Se avete bisogno del pane, conoscete adesso una legge del Regno chiamata seminare e raccogliere. Applicando questa legge, sapete che seminando del pane raccoglierete del pane. Ma supponiamo che abbiate bisogno di pane ma non ne abbiate da seminare. Cosa fareste? Potreste seminare dei soldi e chiamarli pane nel momento in cui li seminate. Ricordate, i soldi sono semplicemente un sistema di scambio. Noi li nominiamo ogni giorno per tutto quello che ci serve, dal latte all'affitto, dalle scarpe al cibo. Perciò, potete dare un nome ai soldi anche quando li donate.

Potete dare un nome ai soldi quando li donate.

Faith Life Church, in New Albany, Ohio, è la chiesa che io e Drenda abbiamo creato 25 anni fa. Costruimmo il Now Center, il campus in cui si trova la Faith Life Church, nel 2008. Fu un progetto formidabile che costò 6.5 milioni di dollari a quel tempo, un grande progetto per circa 550 persone.

Negli ultimi dieci anni, abbiamo riempito l'edificio al massimo. Accogliere circa 3,000 persone nei fine settimana era tutto quello che potevamo fare, e tenere quattro funzioni ogni fine settimana era tutto ciò che io potevo fare. Perciò decidemmo di aggiungere un'ulteriore parte all'edificio. Sarebbe stato un progetto di dieci milioni di dollari e ci avrebbe permesso di crescere aumentando la dimensione del nostro auditorium e aggiungendo uno spazio per i bambini. Allo stesso tempo, realizzammo che il tempo necessario per raccogliere i soldi e per costruire effettivamente l'edificio sarebbe stato un problema. Sarebbero stati due anni e mezzo di attesa per essere realmente in grado di utilizzare lo spazio aggiunto.

Considerando questo, sentimmo di dover proseguire aggiungendo una parte al nostro edificio, ma allo stesso tempo cominciammo a cercare un sito universitario, che avremmo potuto avere e gestire in circa sei mesi. Credevamo che questo avrebbe ridotto un po' la pressione del campus principale mentre, allo stesso tempo, avrebbe permesso alla chiesa di

crescere. Perciò organizzammo un gruppo per cominciare a cercare un sito universitario. Studiammo la nostra demografia e scegliemmo un'area della città che sentivamo sarebbe stata un luogo ottimo. Cercammo ininterrottamente, fino quasi a decidere un paio di volte per diverse posizioni, ma quando ci sedemmo per concordare che quello sarebbe stato il sito, sentivamo tutti che c'era qualcosa che non andava bene. Lo sentivamo nel nostro spirito.

Sei mesi dopo, non ci trovavamo affatto più vicini al trovare un sito universitario di quanto non lo fossimo stati il primo giorno. Devo ammettere che io e Drenda eravamo tentati di scoraggiarci nella ricerca. Avevamo cercato ogni possibile opzione disponibile nella nostra area e ancora non trovavamo un edificio che fosse davvero ideale. Sì, avevamo piantato il nostro seme all'inizio del viaggio, e sapevamo che Dio aveva un edificio perfetto per noi, ma non ci aspettavamo che ci volesse così tanto per materializzarsi. Ecco un indizio: ciò che è perfetto a volte richiede più tempo!

In quel periodo, eravamo in lista per far parte di una raccolta fondi per raccogliere i soldi per una nuova rete televisiva. Questo sarebbe stato un evento di tre giorni che sarebbe andato in onda in diretta le mattine e le sere di tutti e tre i giorni. Penso che fosse il terzo giorno, e io stavo seduto sul set quando sentii il Signore parlarmi. Lui mi disse, "Prendi un assegno di 100,000 dollari dal ministero e seminalo in questa rete televisiva con l'intento di rompere la situazione di stallo con il campus. Prendi l'assegno da ognuno delle tue quattro funzioni, e chiedi alla chiesa di pregare per quell'assegno quando lo doni, dichiarando la posizione del campus stabilita." Continuò a dirmi che nel momento in cui avessi pregato avrei dovuto rimproverare Satana e comandare che la confusione e il ritardo cassassero. Questo è quello che facemmo il fine settimana successivo durante i servizi del Sabato e della Domenica.

Il giorno dopo, ovvero il Lunedì, il mio gruppo disse che l'agente immobiliare aveva chiamato e aveva trovato il campus di una scuola privata, appena messo sul mercato. Avevano deciso di andare a dare un'occhiata. Una volta lì, trovarono l'intero campus di una scuola primaria completa, inclusa la scuola materna. Il suo prezzo era molto più alto di quanto volevamo spendere, dato che, in realtà, volevamo dare in affitto il nostro nuovo sito per garantire il flusso di denaro che ci avrebbe permesso di portare a termine l'aggiunta al nostro campus principale. Sebbene fosse un prezzo che non avremmo nemmeno preso in considerazione, io e Drenda decidemmo di andare a darvi un'occhiata il Martedì mattina.

Trovammo un incredibile campus di 8,000 metri quadri, composto da quattro edifici, una pista da corsa, sala pesi, quattro campi da tennis, un edificio dedicato all'arte, laboratori scientifici, e tutto ciò di cui un campus di scuola elementare necessitava. La parte incredibile della storia è che era completamente arredato e fornito. Io e Drenda eravamo estasiati ma non vedevamo un modo per poterci permettere di acquistare quella proprietà.

Accadde che avevamo un appuntamento quella sera con uno dei nostri partner per trascorrere del tempo insieme. Avevamo fissato questa cena probabilmente tre o quattro volte negli ultimi due mesi a causa del fatto che entrambi eravamo impegnati. Ma quella sera riuscimmo a incontrarci. Mentre cenavamo, cominciammo a parlare dell'aggiunta all'edificio principale della chiesa. La coppia ci chiese quanto velocemente si stessero muovendo le cose, e noi raccontammo loro dei ritardi relativi ai permessi e dei progetti e altri problemi che avevamo avuto. Dicemmo loro che, sulla base della velocità con cui si muovevano le cose, sembrava che non saremmo riusciti a completare l'aggiunta fino a fine 2022 o alla primavera del 2023.

Loro ci chiesero immediatamente se avessimo mai pensato a un campus, e noi spiegammo loro che lo avevamo cercato per sei mesi senza trovare un luogo adatto. Raccontammo loro anche dell'incredibile scuola che avevamo visto giusto quella mattina, dicendo che qualcosa del genere sarebbe stato perfetto, ma era sul mercato per milioni.

La coppia sedeva lì e, senza battere ciglio, semplicemente disse, "E se fosse gratuito?" Noi non afferrammo subito, e loro chiesero nuovamente, "E se fosse gratuito?" Di nuovo, pensavamo che stessero scherzando, ma questa volta il marito disse, "Drenda, e se il campus fosse gratuito?" "Che intendi?" Chiedemmo noi. Loro dissero, "Lo pagheremo noi!" Noi restammo sbalorditi per un momento. Ma per farla breve, lo fecero davvero.

Perciò, due giorni dopo aver piantato il seme per il nostro campus, Dio ci diresse verso il luogo perfetto. Possedevamo adesso un campus da 12 milioni di dollari completamente gratuito e pagato! Chi avrebbe mai pensato o, in tutta onestà, anche solo immaginato ciò? Dopo aver visto ciò, io e Drenda concordammo che nonostante tutto quello che avevamo già visto, avremmo dovuto pensare ancora più in grande. Dio può fare delle cose eccezionali!

Scommetto che deve essere stato lo stesso per i discepoli che quel giorno videro 20,000 persone sfamate con cinque pani e due pesci. Scommetto che andarono a letto dicendo, "Wow, avete visto?"

CAPITOLO 5

POTENZIATE LA VOSTRA PROVVIGIONE

Nel capitolo precedente abbiamo parlato del primo passo per usare la legge del Regno per la vostra provvigione.

DOVETE RILASCIARE UN PO' DI CIÒ DI CUI AVETE BISOGNO NEL REGNO AFFINCHÈ SI MOLTIPLICHI!

Vi ho detto poi che avrei risposto a un paio di domande relative a questa frase, la prima è la seguente, “Cosa significa rilasciare qualcosa nel Regno affinché si moltiplichi?”

Di nuovo, torniamo alla nostra storia nel Vangelo di Marco 6 per alcune idee.

Essendo già tardi, i suoi discepoli gli si accostarono e gli dissero: «Questo luogo è deserto ed è già tardi, lasciali andare, affinché vadano per le campagne e per i villaggi dei dintorni e si comprino qualcosa da mangiare».

Ma egli rispose loro: «Date loro voi da mangiare». Ed essi a lui: «Andremo noi a comprare del pane per duecento denari e daremo loro da mangiare?»

Egli domandò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Essi si accertarono e risposero: «Cinque, e due pesci».

Allora egli comandò loro di farli accomodare tutti a gruppi sull'erba verde, e si sedettero per gruppi di cento e di cinquanta. Poi Gesù prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, benedisse e spezzò i pani, e li dava ai suoi discepoli affinché li distribuissero alla gente; e divise pure i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono e furono sazi, e si raccolsero dodici ceste piene di pezzi di pane e di resti dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

—Vangelo di Marco 6:35-44

Voglio che notiate un po' di cose in questa storia che potreste avere trascurato. Quando Gesù disse, "Date loro da mangiare," La loro risposta e la Sua risposta ci mostrano una delle chiavi più importanti per la comprensione del Regno in merito alla provvigione. La loro risposta fu che ci sarebbe voluto più di metà anno di salario per sfamare così tanta gente. Notate come le loro menti legarono le provvigioni di cui avevano bisogno al lavoro non appena fronteggiarono quel problema. Il fatto è che tutti noi facciamo lo stesso. Ma questa mentalità dei dollari all'ora non fece sempre parte della coscienza dell'uomo. Essa ne divenne parte a seguito della Caduta di Adamo. Devo riportarvi alla caduta di Adamo poiché lì possiamo vedere chiaramente ciò accadere.

La Mentalità Dei Dollari All'Or

Ad Adamo disse: «Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto dall'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiarne, il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con affanno tutti i giorni della tua vita. Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'erba dei campi; mangerai il pane con il sudore del tuo volto, finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai».

—Genesi 3:17-19

Se ricordate, Adamo ed Eva erano stati messi sulla terra per governarla nel nome del Regno di Dio. Essi governavano con autorità delegata. Satana, già presente sulla terra, li detestava e bramava l'autorità che loro possedevano. Sebbene Adamo ed Eva avessero completa autorità su di lui, questo riuscì a ingannarli e fargli credere che Dio non era dalla loro parte ed era inaffidabile. Lui offrì loro ciò che appariva essere un futuro migliore, perciò questi decisero di seguirlo invece di seguire Dio. A causa della loro ribellione, persero la loro posizione legale nel Regno di Dio e cacciarono essenzialmente Dio fuori dalle loro vite, dando a Satana giurisdizione legale sull'intero regno terrestre per quanto riguarda il genere umano. Paolo chiama Satana il dio di quest'era nella seconda lettera ai Corinzi.

Per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti affinché non risplenda loro la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio.

—Seconda Lettera ai Corinzi 4:4

Di fronte ai suoi peccati, Dio disse ad Adamo, “Maledetta è la terra a causa tua, mangerai il tuo cibo attraverso dolorose fatiche tutti i giorni della tua vita.” Poi aggiunse, “Ti nutrirai attraverso il sudore della tua fronte.”

Dio disse ad Abramo che a causa della sua ribellione, la terra non avrebbe più prodotto come aveva fatto in passato. Le mani di Dio erano

adesso legate, e Adamo avrebbe dovuto trovare la sua strada nella vita con il proprio sudore e la fatica. Vi prego di notare che fu Adamo colui che maledisse la terra, non Dio. Adamo aveva esaurito la sua giurisdizione legale sulla terra, e quando si ribellò contro il Signore, la benedizione di Dio fu costretta a ritirarsi. Ecco perché Dio disse ad Adamo, “**Maledetta è la terra a causa tua.**” Il Giardino in cui Adamo era stato creato per vivere, che era pieno di provvigioni, scomparve. Prima della sua ribellione, Adamo non avrebbe mai nemmeno dovuto avere alcun pensiero o preoccupazione riguardo le provvigioni. Queste, infatti, erano abbondanti dovunque egli guardasse. Ma adesso lui avrebbe dovuto trovare le sue provvigioni con il sudore e la fatica. Io lo chiamo il sistema del dolore e della fatica.

Sudore e fatica diventarono necessari per produrre le provvigioni!

La terra non fu la sola cosa che cambiò. Adamo e tutto il genere umano cambiarono allo stesso modo. Adamo perse la sua identità, il suo scopo, e le sue provvigioni, diventando schiavo della sopravvivenza. Ecco come anche noi siamo cresciuti, sotto il sistema del sudore e della fatica.

Ogni decisione presa nel sistema di sudore e fatica è volta alla sopravvivenza, e generalmente volta a trovare denaro o a risolvere problemi

SIN DAL TEMPO DI ADAMO, GLI UOMINI E LE DONNE SONO SCHIAVI DELLA SOPRAVVIVENZA, SIA CORRENDO DIETRO LE PROVIGIONI SIA ACCUMULANDOLE, PERCHÉ AVERE DENARO RAPPRESENTA L'UNICA VIA DI FUGA DALLA CORSA DEL RATTO.

finanziari. Il dove e il come trovare le provvigioni che ci servono, governa i nostri pensieri e le nostre vite. Le nostre identità, che un tempo furono unicamente create da Dio per il nostro scopo e compito sulla terra, sono oggi deviate e sostituite dal nostro bisogno di trovare il denaro

che ci serve per la sopravvivenza, sempre guardando alla provvigione del giorno seguente.

Un Sistema Di Schiavitù

Uno studio recente in cui mi sono imbattuto sostiene che oltre il 70% delle persone negli Stati Uniti non apprezza il proprio lavoro⁵. Voi potreste chiedere, “Allora perché vanno al lavoro se non piace loro?” In parole povere, sono schiavi del prossimo salario!

Nel sistema di maledizione di fatica e sudore, tutti sognano di diventare milionari, per avere una via di fuga dalla continua corsa del ratto e dalla pressione di trovare provvigioni. Le persone sognano di vincere la lotteria, di essere ricchi così da poter essere liberi di fare ciò che vogliono invece che ciò che devono fare. Sin dal tempo di Adamo, gli uomini e le donne sono schiavi della sopravvivenza, sia correndo dietro la provvigione, sia accumulandola, perché avere denaro è l'unica via di fuga dalla corsa del ratto.

Lasciate che vi dia un esempio di come questo sistema abbia influenzato il modo di pensare di tutti noi. Se vi dicessi di liberarvi totalmente dai debiti nei prossimi 12 mesi, voi automaticamente comincereste a calcolare come usare più fatica e sudore per poterlo fare. Calcolereste come poter fare due o tre lavori, se necessario, costi quel che costi. E ciò costa maggiore fatica e sudore. Questi sono i denominatori che fanno parte di ogni sogno. Se vi servisse una macchina nuova, dividereste il costo per la fatica e il lavoro e direste, “No, non possiamo permettercela.” “Una casa più grande? No, non possiamo permettercela.”

Dio Vede Possibilità Nelle Impossibilità

Nel sistema di maledizione terrestre, i sogni sono sostituiti da brevi viaggi al supermercato e da un panino nella via di casa. E se non ci fosse abbastanza tempo o lavoro per realizzare il vostro sogno, lo abbandonereste e direste a voi stessi di dover solo continuare a fare quel lavoro che odiate come fa chiunque altro. L'equazione della fatica e del

⁵ <https://returntonow.net/2017/09/22/85-people-hate-jobs-gallup-pop-says>

sudore di solito contiene la parola impossibile dopo il segno di uguaglianza per molte persone.

E questo è esattamente il modo in cui i discepoli percepirono la loro situazione, “Sfamare queste 20,000 persone? Impossibile! Ci vorrebbero almeno sei mesi di salari!” Il salario in questo caso rappresenta più fatica e lavoro di quanto sia possibile per incontrare i bisogni. Di nuovo, la loro unica via per ottenere le provvigioni è attraverso il lavoro. Questo è il modo in cui funzionano le cose nel regno terrestre. Tutti lo sanno, ma Gesù stava per mostrare loro un nuovo modo di vivere, un nuovo Regno con nuove leggi. Ebbene sì, vi è davvero una via di fuga dal sistema di fatica e sudore!

Torniamo al momento in cui i discepoli dissero che sarebbe stato impossibile sfamare la folla e guardiamo come rispose Gesù. Probabilmente dovrete avere un bracciale di pelle con su scritto “Fate ciò che fece Gesù” così da non dimenticare ciò che Lui sta per mostrarci, come fecero i Suoi discepoli. Invece di concordare con la diagnosi della situazione dei discepoli, Gesù prese il controllo dando loro un ordine, “Andate e vedete quanti pani avete.” Ora, loro sapevano ancora prima di guardare che non vi sarebbero stati abbastanza pani per poter sfamare l’intera folla. Motivo per cui andarono da Gesù, in primo luogo, chiedendogli di congedare le persone così che potessero cibarsi da sole. Ma sulla base dell’obbedienza, andarono a guardare e tornarono con la notizia di aver trovato solamente cinque pani e due pesci.

A questo punto accadde qualcosa che dovete vedere, un altro indizio fondamentale! Ma per poterlo visualizzare, voglio che diate un’occhiata alla stessa storia nella versione del Vangelo di Matteo.

Ma Gesù disse loro: «Non hanno bisogno di andarsene; date loro voi da mangiare!»

Essi gli risposero: «Non abbiamo qui altro che cinque pani e due pesci».

Egli disse: «Portatemeli qua». Dopo aver ordinato alla folla di accomodarsi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, pronunciò la benedizione; poi, spezzati i pani, li diede ai discepoli e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono e furono sazi, e si raccolsero, dei pezzi avanzati, dodici ceste piene. E quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, oltre alle donne e ai bambini.

—Vangelo Secondo Matteo 14:16-21

Notate che nel verso 18 Gesù chiese ai discepoli di portare a Lui il pesce e il pane. Poi alla fine del verso 19, Lo vediamo restituire questi ai discepoli. Qualcosa accadde tra questi due segmenti della Scrittura che dovrebbe catturare la vostra attenzione e suscitare una domanda: “Perché Gesù chiese ai discepoli di portare a Lui il pane e i pesci se poi li avrebbe restituiti loro subito dopo?” Gesù non faceva nulla a scopo religioso, perciò doveva esserci una ragione per la Sua domanda. Da scienziati spirituali, dobbiamo sapere cosa accadde quando Lui ricevette il pane e i pesci dai discepoli.

Prendendo i cinque pani e i due pesci e guardando al cielo, rese grazie e spezzò il pane. Poi li diede ai discepoli, e questi li diedero alle persone.

La Bibbia dice che Lui rese grazie, alcune versioni dicono che li benedisse. Ma che significa? La parola greca qui usata per ringraziare o benedire significa letteralmente consacrare qualcosa, chiedere la benedizione di Dio su qualcosa, o chiedere a Dio di benedire qualcosa per poterlo poi usare. Facendo un passo ancora più avanti, consacrare qualcosa significa dichiararne la sacralità, dedicarlo formalmente a uno scopo divino.

Perciò, in pratica, quando Gesù benedì il pane e i pesci, questi furono separati dalla giurisdizione del regno terrestre e posti sotto quella del cielo.

Quando parlò su di essi e li benedì, il pane e i pesci cambiarono regno.

Portare Le Cose Sotto Una Nuova Giurisdizione

Il pane e i pesci erano prima sotto la giurisdizione dell'uomo nel regno terrestre e fuori dall'abilità di Dio di fare qualcosa con essi. Ma adesso vediamo che attraverso la generosità del piccolo ragazzo, furono offerti a Gesù e furono trasferiti sotto la giurisdizione del Regno. Dobbiamo anche realizzare che lasciati sotto la giurisdizione del regno terrestre, il pane e i pesci non avrebbero potuto mai essere moltiplicati.

Da scienziati spirituali, dobbiamo prestare particolare attenzione ai dettagli. Quando avvenne effettivamente questa trasformazione? Voi potreste pensare inizialmente che il cambiamento di giurisdizione avvenne quando il ragazzo diede il pane e i pesci ai discepoli. Questo, ovviamente, fu parte del processo, e fu anche un fattore importante il fatto che il ragazzo aveva fatto ciò volontariamente. Ma non fu il momento in cui la trasformazione prese atto. Fu il momento in cui Gesù parlò su questi, quando li benedisse, in cui avvenne il vero trasferimento legale. Io sostengo che, nonostante Gesù avesse preso possesso del pane e dei pesci e li tenesse tra le Sue mani, questi non si sarebbero moltiplicati fino a che Lui non avesse dato ordini specifici a riguardo.

Mettiamo questo nella prospettiva della lezione di fede che abbiamo imparato prima. Abbiamo visto che, sebbene il vostro cuore possa essere in fede, rendendo legale per il cielo invadere la Terra, niente accade fino a che voi, avendo giurisdizione legale sulla terra, rilasciate qui l'autorità del cielo.

Infatti, con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.

—Lettera ai Romani 10:10

Sebbene la Bibbia non riporta le parole che Gesù disse mentre benediva il pane e i pesci, sono sicuro che Lui disse qualcosa del genere, “Padre, ti ringrazio per le tue provvigioni, e ricevo questo pane e questo pesce nel Tuo Regno per la Tua gloria. Questo pane e questo pesce possono ora moltiplicarsi così da poter sfamare questa immensa folla con l’abbondanza, così che essi possano trovare ristoro e forza e vedere la Tua gloria.” Certamente, come ho detto, le Sue parole non sono riportate. Ma sono sicuro che Lui diede al pane e al pesce l’ordine dopo averli presi tra le Sue mani. Come faccio a saperlo? Perché Lui sapeva già quale fosse il piano e li aveva già fatti sedere in gruppi.

Ma Gesù disse loro: «Non hanno bisogno di andarsene, date loro voi da mangiare!»

Essi gli risposero: «Non abbiamo qui altro che cinque pani e due pesci».

Egli disse: «Portatemeli qua». Dopo aver ordinato alla folla di accomodarsi sull’erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, pronunciò la benedizione; poi, spezzati i pani, li diede ai discepoli e i discepoli alla folla.

—Vangelo Secondo Matteo 14:16-19

Notate che Lui aveva già dato le istruzioni di sedersi nel prato prima di benedire il pane e i pesci. Sapeva esattamente quale fosse il Suo piano. Sono sicuro che Lui diede una direttiva al pane e ai pesci dopo averli presi tra le Sue mani. Dare una direttiva nel momento in cui si rilascia un seme è un aspetto vitale del seminare. Ho detto vitale? Sì, perciò prestate attenzione. Devo soffermarmi qui in merito al dare direttive quando si semina.

Ed egli disse loro: «E voi, chi dite che io sia?»

Simon Pietro rispose: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

Gesù, replicando, gli disse: «Tu sei beato, Simone, figlio di Giona, perché non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli. E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere. Io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che legherai in terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai in terra sarà sciolto nei cieli».

—Vangelo Secondo Matteo 16:15-19

Questa Scrittura ci dice chiaramente che la nostra abilità di governare sulla terra nel nome del Regno di Dio è stata ristorata attraverso Gesù Cristo. Abbiamo ricevuto l'autorità di vincolare il diavolo e liberare il volere del cielo sulla terra. Ora, credo, o almeno spero, che molti Cristiani sappiano già cosa significa vincolare il diavolo. Molto semplicemente, vincolare il diavolo significa fermare il suo piano malefico. Questo può avvenire scacciando i demoni dalle persone, imponendo le mani sui malati e guarendoli, o semplicemente dicendo, "Fermati, nel nome di Gesù!" Vi prendete l'autorità nel Regno di Dio e la usate per far valere la vittoria di Gesù sul diavolo.

**CI È STATA DATA
L'AUTORITÀ DI VINCOLARE
IL DIAVOLO E RILASCIARE
IL VOLERE DEL CIELO
SULLA TERRA.**

Usate La Vostra Autorità

Secondo la mia osservazione, poche persone sanno come rilasciare il cielo nel regno terrestre. Ho già parlato della prima lettera di Giovanni 5;14-15, definendola un'indicazione per una preghiera effettiva.

Questa è la fiducia che abbiamo in lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chieste.

—Prima Lettera di Giovanni 5:14-15

Credere nei vostri cuori o avere fede non rappresenta la fine dell'equazione. Come abbiamo già visto, quando credete a ciò che dice il cielo, siete giustificati. Diventa legale per il cielo fluire nel regno terrestre, ma non accade nulla fino a quando rilasciate quell'autorità nel regno terrestre. Voi siete seduti con Cristo in cielo alla destra del Padre. Le vostre parole sono le parole di un re, e il cielo non può essere rilasciato qui finché voi parlate! Che sia una dichiarazione o un accordo in preghiera, voi possedete la chiave del Regno. Dio non può farlo senza di voi!

Non è solamente questione di sapere come andare attraverso l'azione della preghiera che fa accadere le cose, ma saper dare una direttiva quando lo fate. Ricordate che se non rilasciate il cielo qui sulla terra, non sarà fatto. È pertanto imperativo che noi comprendiamo come rilasciare il volere del cielo nelle nostre vite e nel nostro mondo.

Uno degli esempi migliori su come dare direttive si può trovare nella preghiera del Padre Nostro. Vi sono alcune chiavi maggiori in questa preghiera di cui dovete essere consapevoli. Innanzitutto, il testo dice che Dio conosce già i vostri bisogni, perciò smettetela di supplicare. Supplicare non è fede, e mostra ignoranza relativa al funzionamento del Regno e ai vostri diritti in quanto cittadini del Regno. Dare direttive in preghiera significa effettivamente fare una richiesta. Una richiesta è una lista molto dettagliata di ciò di cui avete bisogno. Non significa chiedere queste cose, ma rivendicarle.

Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete

bisogno, prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: “Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano.”

—Vangelo Secondo Matteo 6:7-11

Gesù comincia dicendo, “Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato (ampiamente onorato e rispettato) il Tuo nome (riflesso sul Suo dominio e la Sua autorità).” Gesù stabilisce la struttura legale della preghiera nella sua prima frase. Confrontiamo questa con la prima frase menzionata in un’aula di corte.

Un ufficiale giudiziario si alza e dice, “In piedi, prego. La corte di (segue il nome della corte) ...” Potrebbe essere la Corte Civile della Contea di Franklin o la Corte del Secondo Circuito Giuridico, Divisione Criminale, o qualsiasi altro nome. Ma alcune cose accadono proprio lì all’inizio. L’ufficiale giudiziario dice, “In piedi,” Stabilendo l’onore della corte e del giudice che la presiede. Il nome della corte è menzionato per stabilire una corretta giurisdizione, così che voi possiate sapere di essere nella giusta corte che possiede la giurisdizione del vostro caso.

Continuiamo con quanto dice l’ufficiale giudiziario, “In piedi, prego. La seduta della Corte Civile della Contea di Franklin è ora aperta, presieduta dall’Onorevole Giudice Smith.”

Questa prima frase nella sua interezza, **“Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,”** Stabilisce l’atteggiamento di Colui che governa questo caso e ci autorizza a essere lì. Lui è il Padre, e noi abbiamo accesso legale alla Sua corte. Questa prima frase identifica anche la giurisdizione della corte come corte celeste, la più alta corte tra tutte le autorità.

La preghiera del Padre Nostro continua dicendo, **“Venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà.”**

Questa frase impone alla corte di governare secondo la legge del Regno. Voi state per fare una richiesta o portare un problema in corte, e

chiedete al Giudice di far valere ciò che dice il Suo volere (la legge) in merito al caso. Poi dice, **“In cielo come in terra.”** Di nuovo, state affermando di volere che il governo del cielo valga anche sulla terra. Tutto questo per stabilirvi e posizionare voi e la corte. Niente è ancora stato chiesto o presentato. Ma ecco arrivare la petizione.

“Dacci oggi il nostro pane quotidiano.” Questa frase, in realtà, non ha molto a che fare con il pane a meno che questo sia proprio ciò di cui avete bisogno. Vi sta invece dicendo di introdurre ciò di cui avete bisogno. Ricordate, questa intera conversazione cominciò quando Gesù stava

**MA MOLTI CRISTIANI
DIREBBERO QUALCOSA DEL
GENERE, “QUALSIASI COSA
DIO VOGLIA DARMICI VA BENE.
LUI SA TUTTO.” SBAGLIATO,
SBAGLIATO, SBAGLIATO!**

istruendo i Suoi discepoli su come pregare per vedere i loro bisogni soddisfatti. È proprio qui che ponete la vostra richiesta, o come ho detto, la parola migliore da usare in questo caso è petizione. Certamente funzionano entrambe, e la richiesta è ciò che viene

menzionato nella lettera ai Filippesi 4. Ma ciò che voglio mettere in evidenza è che una petizione è una richiesta dettagliata. Ciò che deve essere ricordato è il fatto che essa deve essere dettagliata. State dando una direttiva in preghiera, essa deve essere esatta e dettagliata. La lettera ai Filippesi 4:6-7 ci dice la stessa cosa.

Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

—Lettera ai Filippesi 4:6-7

Notate che preghiere e petizioni sono diverse. Le nostre preghiere portano le petizioni, ma le preghiere sono il veicolo che porta queste ultime al Padre. Ancora, una petizione è precisa e dettagliata. Ma molti

Cristiani direbbero qualcosa del genere, “Qualsiasi cosa Dio voglia darmi va bene. Lui sa tutto.” Sbagliato, sbagliato, sbagliato!

Dio CI ha dato le chiavi del Regno!

Se avete letto il mio materiale, avete visto innumerevoli storie dettagliate sul Regno. Ce ne sono parecchie in questo libro che spero vi aiuteranno a vedere quanto sia dettagliato il Regno e quanto la vostra parola debba esserlo anche. Per fare il punto, lasciate che vi annoi con un paio di vecchie storie che potreste già aver sentito. Ma sento di avere bisogno di spendere tutto il tempo necessario affinché voi abbiate una buona comprensione della specificità del Regno. Lasciate che vi ricordi alcune storie di cui abbiamo già parlato.

Il Regno In Azione

Avete precedentemente letto come il mio veicolo prese a fuoco dopo che io dissi ad alta voce, “Signore, sarebbe meglio se questo veicolo bruciasse.” Coincidenza? Andiamo avanti. Vi ho raccontato dei cervi, di come Dio mi abbia mostrato come seminare per riceverli, e di come non ci sia mai stato un cervo venuto sotto il mio albero per cui io non avessi pregato. Il cervo giusto, quello per cui avevo pregato, veniva ogni singola volta. Poi vi ho mostrato come Dio mi abbia fatto notare che i cervi arrivavano nell’ordine in cui li avevo menzionati durante la preghiera. Andiamo, avete mai sentito qualcosa del genere prima? Io so che non lo avevo mai sentito finché lo vidi con i miei stessi occhi. Il Regno è così preciso che vi ho detto dell’esperimento del cervo con le corna a sette punte e di quello a sei punte per cui Tim aveva pregato. Vi ho raccontato di come Dio mi abbia insegnato a parlare con autorità, e del cervo che si stava allontanando da me e a circa 200 metri si fermò nell’attimo in cui io lo dissi, poi giunse e rimase sotto il mio albero. Vi ho detto del fagiano a cui ordinai di fermarsi, e lui lo fece immediatamente.

Vi ho detto della pistola che avevo indicato nel negozio di articoli sportivi mentre dicevo, “Avrò quella.” E qualche settimana dopo mi fu

regalata la stessa arma. Vi ho anche raccontato della BMW 645Ci decappottabile che Drenda vide nel parcheggio e disse, "Eccola!" Noi non lo avevamo detto a nessuno, ma un paio di settimane dopo, un membro della chiesa mi chiamò dicendo, "Ho visto la macchina per Drenda." Io ero scioccato e gli chiesi che intendesse. Lui continuò dicendo che mentre guidava per la città, aveva visto una BMW 645Ci decappottabile in perfette condizioni in vendita, e Dio gli aveva detto che era la macchina per Drenda. Questo aveva attirato la mia attenzione, quella macchina esatta!

Vi racconterò una storia nel settimo capitolo su come ricevetti esattamente l'aereo per cui avevo pregato da una fonte totalmente inaspettata e di come trovai i soldi per pagarlo. Ho innumerevoli storie che dimostrano quanto precisamente operi il Regno.

Ricordo quando catturai il grande cervo con corna a 26 punte. Era un giorno piuttosto caldo per essere Novembre. Lasciai il cervo appeso per tutto il giorno, e l'indomani lo portai dal tassidermista per imbalsamargli la testa. Questo guardò l'animale e disse, "Mi dispiace, sembra che il caldo abbia rovinato la sua pelliccia. Non penso che funzionerà, ma ci proverò e vedremo." Io non avrei lasciato che il cervo trofeo che avevo ricevuto per fede non venisse esposto nel mio ufficio. In quel momento, il tassidermista andò in ufficio a prendere un documento, e non appena entrò nel suo ufficio, io imposi le mani sul cervo e dichiarai che l'animale era perfetto e che l'imbalsamazione sarebbe stata perfetta. Tornai un mese dopo per ritirarla, e il tassidermista disse, "Sai, ti avevo detto che pensavo che la pelliccia fosse rovinata, ma questo lavoro è venuto fuori perfettamente. La pelliccia è perfetta."

Potrei andare avanti così per ore, ma il succo della storia è che con ogni parola, voi mettete in azione delle leggi spirituali! Forse non lo sapevate. Io non lo sapevo, ma è vero. Il Regno è molto specifico. Lasciate che vi racconti un'altra storia, e ne sentirete molte altre ancora nella restante parte di questo libro che vi daranno prova di ciò che sto dicendo.

Vi sarete accorti del fatto che sono molto appassionato a trasmettere questo messaggio.

Mettete Le Leggi Spirituali In Azione

Durante una delle conferenze di donne di Drenda, avevamo affittato una Cadillac Escalade per portare un ospite in giro durante il periodo in cui sarebbe stata in città. Alla fine della conferenza, la Escalade non avrebbe dovuto essere restituita fino al mattino seguente, perciò Drenda e io decidemmo di guidarla fino a casa quella sera per provarla. Non avevamo mai guidato una Escalade prima. Come potete immaginare, era bellissima da portare. Guidandola per tornare in chiesa la mattina dopo, parlando, concordammo che ne avremmo avuta una. Quella che guidavamo era una versione corta bianco perlato. Entrambi concordammo che ci piaceva la versione corta più di quella lunga, e ne amavamo il colore.

Circa un mese dopo, mentre uscivo a prendere il giornale, squillò il telefono e la voce all'altro capo era uno dei membri della mia chiesa. Lui disse semplicemente, "Mi piacerebbe comprarti una Cadillac Escalade. Che colore preferisci?" Io fui preso alla sprovvista ma dissi che mi piaceva quella bianco perla. Tuttavia, dimenticai di menzionare la versione corta. Trascorse un mese circa e io pensai che possibilmente lui si fosse scordato della Escalade, ma il telefono squillò e lui disse che ne aveva una. Lo incontrammo e lui aveva una Escalade perfetta, in versione corta e bianco perla. Mentre andavamo verso di lui, disse, "Mi dispiace che ci sia voluto così tanto, ma non sono riuscito a trovare la versione lunga." Non sapeva che noi non volevamo la versione lunga. A lui piaceva quella e credeva che fosse ciò che volevamo anche noi, ma era riuscito a trovare solo la versione corta. Di nuovo, esattamente il veicolo perfetto per cui noi ci eravamo accordati.

Un incredibile esempio che vidi negli affari accadde proprio negli ultimi anni. Come voi potreste o non potreste sapere, io posseggio ancora la mia compagnia di servizi finanziari. Prima di cominciare il mio servizio

di pastorato 25 anni fa, occupavo la posizione primaria tra i 5,000 uffici per uno dei miei venditori. Quando lanciai la mia chiesa, sapevo che sarei stato molto impegnato e credetti di non essere capace di mantenere quella posizione, ma non fu così. Nei miei affari, i nostri venditori offrono viaggi gratuiti per ricompensare i loro venditori per la produzione annuale.

Un venditore con cui lavoravo, aveva dato un bonus di 100,000 dollari ai suoi primi dieci uffici durante la riunione annuale a chiunque avesse prodotto più di dieci milioni di dollari in volume.

Aveva pagato anche il viaggio per raggiungere la riunione annuale a chiunque avesse superato i tre milioni. Io di solito producevo, con questa compagnia, 4 milioni ogni anno, perciò ottenevo il viaggio gratis per poi sedere lì e vedere le assegnazioni degli assegni da 100,000 dollari ai primi dieci ogni anno. Fu così per ben 18 anni! Esatto, 18 anni. Poiché non avrei mai pensato di poter raggiungere quell'obiettivo mentre guidavo la chiesa, non avevo mai indirizzato la mia fede in quella direzione.

Ma un anno, mentre sedevo al convegno guardando i primi dieci ricevere i loro assegni da 100,000 dollari, il Signore mi parlò dicendo, "Perché non sei tra di loro?" Prima che potessi rispondere, Lui disse, "Ti voglio tra di loro. Voglio che il Mio nome sia visto qui." Era già Marzo, e come ho detto, avevamo prodotto circa 4 milioni l'anno per 18 anni per questa compagnia. Nel naturale, non vedevo alcun modo per raggiungere l'obiettivo, ma pregai, e io e Drenda piantammo il nostro seme per raggiungere l'obiettivo di dieci milioni. Il Signore mi mostrò un cambiamento che avrei potuto applicare in merito al modo in cui la mia compagnia riceveva le richieste, che fece una grande differenza. Per farla breve, raggiungemmo l'obiettivo e ottenemmo l'assegno da 100,000 dollari. Ma ecco la parte che voglio condividere con voi. L'obiettivo era stato raggiunto grazie a una sola vendita!

L'anno successivo, la compagnia portò l'obiettivo a 12 milioni per poter ottenere l'assegno da 100,000 dollari. Noi piantammo il nostro seme, e riuscimmo anche quell'anno. Ma indovinate? Ancora una volta,

raggiungemmo l'obiettivo grazie a una sola vendita. I due anni successivi, il programma fu cancellato. Ma lo scorso anno, nel 2019, cominciarono di nuovo dall'obiettivo di dieci milioni. Piantammo il nostro seme e raggiungemmo l'obiettivo. Di nuovo, grazie a una sola vendita. Era una coincidenza il fatto che ogni anno riuscissimo a farcela grazie a una sola vendita? No, noi avevamo pregato per raggiungere il numero minimo per poter rientrare nella categoria per poter ottenere l'assegno da 100,000 dollari. E questo fu esattamente ciò che accadde. Volevamo farcela solamente per una vendita? Assolutamente no. Noi andavamo a tutta velocità per tutto l'anno e non sapevamo come sarebbero andate le cose fino all'ultimo giorno del mese. Di nuovo, un'incredibile immagine di come funzionano queste cose.

L'Importanza Di Dare Una Direttiva

Alla conferenza delle provvigioni di quest'anno, Dio mi parlò dicendomi di insegnare alle persone ciò che io e Drenda avevamo appreso sul dare direttive. Questo fu il modo esatto in cui lo Spirito Santo la chiamò, direttiva. Pertanto, trascorsi del tempo insegnando ciò, in quanto conoscevo molte persone che non ne sapevano molto a riguardo. Secondo il dizionario, una direttiva è un'istruzione ufficiale o perentoria. Notate che non si tratta di un'istruzione su come supplicare per pietà o vittimizarsi. No, è un'istruzione autoritaria! Andiamo un po' oltre. Se io dessi una direttiva dal punto di vista spirituale, chi la eseguirebbe? Qualcuno dovrebbe farlo, scopriamo chi.

Gesù rispose e disse loro: "Avete fede in Dio! In verità io vi dico che chi dirà a questo monte: 'Togliti di là e gettati nel mare' se non dubita in cuor suo ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto. Perciò vi dico: tutte le cose che voi domanderete pregando, credete che le abbiate ricevute e voi le otterrete."

—Vangelo Secondo Marco 11:22-24

Ci sono due cose in questo passaggio che voglio sottolineare. Notate che dice, “Chi dirà.” Qui vediamo ciò che io e Drenda scoprimmo. Le nostre parole avevano rilasciato il cielo sul regno terrestre. In secondo luogo, voglio concentrarmi su questa porzione del passaggio.

“...se non dubita in cuor suo ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto.”

Notate che è detto, “Gli sarà fatto!” Non sarà fatto a Dio ma a loro, ovvero coloro che parlano qui sulla terra.

Wow! Fermi tutti, riflettete per un minuto! Digerite tutto, sta parlando di voi.

Dunque, chi lo fa per loro? Diamo un’occhiata alla lettera agli Ebrei 1:14 per scoprirlo.

Essi non sono forse tutti angeli che amministrano, mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza?

Notate che sono usate due diverse parole qui per descrivere gli angeli, amministrare e servire. Servire significa svolgere compiti o servizi per qualche altra persona, in questo caso per voi. Amministrare si riferisce a un alto ufficiale di stato a cui è affidata la gestione della divisione delle attività governative. Per parafrasare cos’è un angelo, esso è il rappresentante della corte del cielo con autorizzazione ad agire nel nome del Regno di Dio a vostro favore! Vi prego di notare che non possiamo comandare sugli angeli, in quanto questi non rendono conto a noi, ma possiamo richiedere alla corte del cielo ciò di cui abbiamo bisogno, e ciò ci sarà dato. Incredibile!

“Devo dire qualcosa? Non lo sapevo.” Questa frase descrive la lezione che Dio mi insegnò nella storia seguente.

In quel particolare anno, avevo piantato il mio seme per un cervo. Al tempo di questa storia, confidavo sul fatto che lo avrei ricevuto. Perciò, andai a caccia aspettandomi, come al solito, di riceverlo in breve tempo. Mentre ero seduto sul mio albero, vidi un cervo camminare per il bosco, ma era troppo lontano affinché potessi prenderlo con il mio arco. Provai a dirgli di venire da me, ma niente. Non vidi nient'altro per l'intera mattinata. Andai nuovamente a caccia la mattina seguente e non ne vidi nemmeno uno. A quel punto, sapevo che c'era qualcosa di sbagliato.

Mentre uscivo dal bosco il secondo giorno, cominciai a pregare lo Spirito Santo per la risposta. Immediatamente, lo Spirito Santo mi mostrò cosa non andasse. Quando avevo pregato per il mio cervo, avevo semplicemente scritto il mio assegno, lo avevo riposto in una busta, e lo avevo spedito. Non avevo imposto le mani su di esso né l'avevo benedetto come ero solito fare. Poi lo Spirito Santo mi ricordò della storia in cui Gesù moltiplicava il pane e il pesce e mi mostrò che Lui aveva benedetto questi prima che essi si moltiplicassero. Ricordo di aver pensato, *Devo fare questo?* Avevo sempre imposto le mani sulla busta e avevo pregato per essa in passato, ma quel giorno ero stato tanto impegnato che la spediì dimenticando di fare ciò. Pensai che semplicemente piantare il seme era ciò che avrebbe portato il cervo sotto la giurisdizione del Regno.

Ero ansioso di correggere il mio errore e misi alla prova la mia nuova comprensione del regno per vedere se avessi ragione. Piantai il mio seme nuovamente per un cervo, ma questa volta, mi assicurai di pregare per esso. Quando dico pregare per esso, lasciate che vi dia un esempio di ciò che intendo. "Padre, oggi ricevo un cervo, nel nome di Gesù, mentre pianto questo seme. Lo considero fatto sulla base del Vangelo secondo Marco 11:24, e Ti ringrazio. Spirito Santo, porta quel cervo a una distanza perfetta per il colpo, nel nome di Gesù. Amen." Come potete vedere, niente di incredibile, ma nessuna richiesta o supplica per il cervo. Piuttosto una dichiarazione che rende nota la mia necessità. Coloro che sono schierati in prima linea nell'esercito non hanno bisogno di richiedere le

armi, le ottengono semplicemente. In altre parole, questi hanno già accesso legale a qualsiasi cosa di cui hanno bisogno, senza dover chiedere, solo dicendo, “Passatemi le munizioni.”

Bene, il mattino seguente, ero a caccia sul mio albero, in piedi davanti alla luce, e proprio quando il bosco cominciò a diventare grigio, vidi un cervo solitario avvicinarsi a me. Era troppo scuro per poter sparare, ma riuscivo a vedere il cervo venire diritto verso il mio albero. Quando questo arrivò, si fermò e per i 15 minuti successivi continuò ad aggirarsi per il mio albero. Io ero a dir poco sorpreso. Il cervo era a circa 20 metri dal mio albero e vi girava intorno lentamente.

Quando la luce nel bosco si fece più chiara, notai che non era un cervo con le corna. Infatti, sembrava più un cerbiatto, dato che non riuscii a vedere alcun punto sulla sua testa. Non vi era ancora la luce totalmente, ma era l'ora legale per sparare, infatti in Ohio vige un orario legale per gli spari durante la mattina. Non riuscii a dire se fosse un cervo, come ho detto, ma sapevo che molte volte, le piccole punte delle corna sono sotto il pelo. Pensai che nonostante si fosse comportato in modo strano, doveva essere il mio cervo, perciò sparai e lo colpì. Quando mi avvicinai, fui felice di vedere le piccole punte e realizzai che era senza dubbio il mio cervo. Lo lasciai là dove cadde poiché mi resi conto di aver dimenticato di portare con me il mio coltello, e andai a casa per prenderne uno.

Quando ritornai, vidi Tim venire verso di me. Mi chiese se avessi trovato nulla, e gli spiegai gli eventi della mattinata. Mentre ci avviavamo verso il cervo, lui mi disse di non essere riuscito ad avvistare alcun cervo negli ultimi tre giorni in cui era andato a caccia. Tim era venuto con me tutti e tre i giorni, e mentre mi diceva ciò, io capii quale fosse il problema. Ricordai il giorno in cui lui era venuto nel mio ufficio e mi aveva dato l'assegno per piantare il suo seme, indirizzato alla chiesa. Ricordo che lui non aveva pregato sul suo seme. Gli spiegai ciò che Dio mi aveva mostrato in merito alla preghiera sul seme mentre veniva piantato.

Quella notte, Tim e io avevamo qualcosa di cui occuparci in Columbus, e nella via di ritorno, saremmo passati direttamente dalla chiesa. Tim mi aveva chiesto di fermarci e piantare di nuovo il suo seme, questa volta pregando su di esso mentre lo rilasciava. Mentre eravamo seduti nel mio ufficio, lui preparò il suo seme, e notai che stava chiedendo per un cervo con corna a sei punte. Pensai che quella fosse una dichiarazione alquanto coraggiosa e specifica.

La mattina seguente, Tim andò nello stesso albero in cui mi ero recato il giorno prima. Lui sperimentò le stesse cose che avevo sperimentato io il giorno prima. Prima che la luce arrivasse, un cervo era venuto direttamente all'albero e aveva cominciato a girarvi attorno fino al momento della luce legale. Tim sparò e credette di averlo colpito. Sfortunatamente, il cervo corse via e sebbene lo cercammo per due ore, non riuscimmo a localizzarlo. Incredibilmente, il giorno dopo, un nostro amico, che vive a circa tre quarti di miglia da noi, ci disse che il suo vicino si era svegliato quella mattina e aveva trovato un cervo con corna a sei punte morto nel suo vialetto. Il cervo era stato trafitto da una freccia. La casa di questo vicino era esattamente alla direzione del nostro bosco, che il cervo aveva percorso. Il mio amico ci disse che il vicino, non sapendo chi gli avesse sparato, aveva scannato il cervo lui stesso quella mattina. Una storia pazzesca, lo so, ma la lezione era stata appresa.

Pregate sul vostro seme quando lo rilasciate, così come fece Gesù.

Ad ogni modo, Tim piantò un altro seme e andò a caccia prendendo il suo cervo la settimana successiva.

Quando Parlate, Siate Specifici

So che un cervo con corna a sei punte è qualcosa di piuttosto specifico, ma come abbiamo scoperto, il Regno è specifico! Diamo un'occhiata alla natura, ad esempio.

Infatti, le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo, essendo percepite per mezzo delle opere sue; perciò, essi sono inescusabili.

—Lettera ai Romani 1:20

La Bibbia dice che le qualità invisibili di Dio sono visibili in natura. Perciò, lasciate che vi ponga una domanda, “Quanto dettagliata è la natura?” Estremamente dettagliata! Se vi dicessi di voler comprare una macchina, la vostra domanda successiva sarebbe, “Che tipo di macchina?” Giusto? Non riuscireste a immaginare una macchina se io dicessi solamente macchina. Riuscite a visualizzare “la macchina” quando essa è specificata, una Ford o una Chevy, un certo modello con un certo colore. Non vi sono immagini che arrivano con la sola parola macchina: è sempre una macchina specifica. Ecco come dovete essere nella vostra vita di preghiera.

Avete mai letto un documento legale? Sono sicuro di sì. Questi sono estremamente dettagliati. Ciò che rilasciate con le vostre parole deve esserlo anche, anche quando si tratta di ciò che non volete. Guardate al ministero di Gesù. Lui conosceva l’importanza delle parole.

Quando egli scese dal monte, una gran folla lo seguì. Ed ecco un lebbroso, avvicinatosi, gli si prostrò davanti, dicendo: «Signore, se vuoi, tu puoi purificarmi».

Gesù, tesa la mano, lo toccò dicendo: «Lo voglio, sii purificato». E in quell’istante egli fu purificato dalla lebbra.

—Vangelo Secondo Matteo 8:1-3

Notate che nulla accadde fino a che Gesù disse, “Sii purificato!”

Quando fu giunto all'altra riva, nel paese dei Gadareni, gli vennero incontro due indemoniati, usciti dai sepolcri, così furiosi che nessuno poteva passare per quella via. Ed ecco si misero a gridare: «Che c'è fra noi e te, Figlio di Dio? Sei venuto qua prima del tempo a tormentarci?»

Lontano da loro c'era un grande branco di porci al pascolo. E i demòni lo pregavano dicendo: «Se tu ci scacci, mandaci in quel branco di porci».

Egli disse loro: «Andate». Ed essi, usciti, se ne andarono nei porci, e tutto il branco si gettò a precipizio giù nel mare e morirono nell'acqua.

—Vangelo Secondo Matteo 8:28-32

Vi prego di notare che il demone stava parlando a Gesù, non stava fuggendo! Loro stavano infatti avendo una conversazione! Il demone andò via solo quando Gesù disse, “Vai!” Voi avete il controllo, le chiavi, ma dovete parlare! Dite qualcosa. Di nuovo, il Regno è un regno fatto di leggi con un proprio flusso di autorità. Le vostre parole hanno importanza!

Prima di andare avanti, rivediamo ciò che abbiamo appreso. Quando Gesù benedì il pane e il pesce, questi cambiarono regno di appartenenza. E così come Gesù, anche voi volete dare ai vostri semi una direttiva quando li rilasciate. Cosa vi aspettate di vedere una volta che avete rilasciato i semi? Ogni seme porta con sé una immagine. Anche ogni promessa porta con sé un'immagine. Parleremo di questo più avanti, ma la prossima questione di cui voglio parlarvi è relativa a dove dovrete piantare i vostri semi.

**VOI AVETE IL
CONTROLLO, LA
CHIAVE, MA DOVETE
PARLARE!**

Dove Dovreste Piantare I Vostri Semi?

Per prima cosa, volete piantare i vostri semi in una missione di Dio sul regno terrestre. Vi prego di notare che non sto parlando del vostro normale stile di vita di generosità verso chi ha bisogno.

Chi ha pietà del povero presta al SIGNORE, che gli contraccambierà l'opera buona.

—Proverbi 19:17

È vero che quando siete generosi, Dio vi ripagherà!

Ora dico questo: chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente; e chi semina abbondantemente mieterà altresì abbondantemente. Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso. Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia affinché, avendo sempre in ogni cosa tutto quello che vi è necessario, abbondiate per ogni opera buona; come sta scritto:

«Egli ha profuso, egli ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno».

Colui che fornisce al seminatore la semenza e il pane da mangiare fornirà e moltiplicherà la vostra semenza, e accrescerà i frutti della vostra giustizia. Così, arricchiti in ogni cosa, potrete esercitare una larga generosità, la quale produrrà rendimento di grazie a Dio per mezzo di noi.

Perché l'adempimento di questo servizio sacro non solo supplisce ai bisogni dei santi, ma più ancora produce abbondanza di ringraziamenti a Dio, perché la prova pratica fornita da questa sovvenzione li porta a glorificare Dio per l'ubbidienza con cui professate il vangelo di Cristo e per la generosità della vostra

comunione con loro e con tutti. Essi pregano per voi, perché vi amano a causa della grazia sovrabbondante che Dio vi ha concessa. Ringraziato sia Dio per il suo dono ineffabile!

—Seconda Lettera ai Corinzi 9:6-15

Ovviamente, Dio ricompensa coloro che sono generosi. Ma la generosità di donare di cui sto parlando è un **donare mirato** con una **raccolta mirata**. Ricordate, do ai miei semi il nome del tipo di donazione di cui sto parlando. Essere generosi è un atto di compassione, e di solito io non do un nome alla mia generosità quando dono, ma piuttosto reclamo ciò che abbiamo appena letto nella seconda lettera ai Corinzi 9, ovvero che Dio mi darà il seme di essere generoso e che, continuando a esserlo, Lui aumenterà le mie ricchezze così che io possa aumentare le mie donazioni.

Donare Mirato

Ho detto che quando pianto, svolgo ciò che chiamo donare mirato. Di nuovo, questo comporta una raccolta mirata. Questo è esattamente ciò che Gesù fece nel Vangelo secondo Marco 6. Lui aveva un bisogno specifico e necessitava una risposta specifica. Aveva bisogno di cibo per sfamare 20,000 persone, perciò necessitava un seme specifico. Nel Suo caso, Lui non stava seminando il seme, ma lo stava ricevendo. E questa non era una donazione volontaria. Aveva bisogno di trovare qualcuno che avrebbe piantato un seme specifico così da poterlo moltiplicare nelle mani di Dio. Ecco perché Lui disse, “Vai a vedere quanti pani ci sono.” Pane e pesce erano ciò di cui lui aveva bisogno in quel momento, non legna da ardere o un manto, ma specificatamente, pane e pesce.

Siate sicuri quando piantate, di dare quella direttiva per soddisfare il bisogno specifico che avete. Quando io ho bisogno di qualcosa nello specifico, uso questo tipo di donazione, rendo chiaramente ciò di cui ho bisogno, do un nome ai miei semi quando li semino. Quando dono, di

solito dono attraverso assegni o tramite internet, perciò lo scrivo sugli assegni. O se dono tramite internet, annoto ciò che ho donato per ricordarlo, ovvero la direttiva data a quella donazione, e la data e l'ora in cui ho donato. Ricordate, voi non state aspettando di ricevere quello per cui avete pregato o che avete dichiarato in un data futura, ma avete già ricevuto queste cose nel momento stesso in cui pregate!

Perciò vi dico: tutte le cose che voi domanderete pregando, credete che le abbiate ricevute e voi le otterrete.

—Vangelo Secondo Marco 11:24

Questa donazione mirata è seminata nel lavoro del Regno, ovvero qualcosa che Dio sta compiendo nel regno terrestre. Di solito è un ministero in cui Dio ha dato a un uomo o una donna un compito che ha bisogno di fondi. Di nuovo, questo è diverso dall'aiuto ordinario ai poveri o ai bisognosi, che è anche il programma di Dio, certo, e Dio è molto chiaro sulla ricompensa per questo tipo di donazione. Stiamo parlando di una donazione mirata. Ovviamente, potete seminare questo tipo di donazione nella vostra chiesa locale, e infatti, molte delle vostre donazioni mirate dovrebbero essere date alla vostra chiesa locale.

Parlando della vostra chiesa locale, anche la vostra decima appartiene a questa. Molte persone mi chiedono se possono donare la decima al nostro ministero se fanno parte della nostra chiesa online. Io dico loro, "Certo che potete." Ma li incoraggio anche a trovare una buona chiesa nella loro zona. Ma se noi siamo la loro chiesa principale, allora sì, loro possono donare a noi la decima. Tuttavia, da pastore, so che le persone crescono più velocemente e più forti quando fanno parte di una buona chiesa locale. Dall'altro lato, essere parte di una chiesa che insegna dubbi e miscredenze non è la chiesa che volete supportare o frequentare.

Per quanto riguarda il seminare nel lavoro, dovete seminare in accordo, in qualcuno o in un ministero che comprende la fede e che sappia cosa sia l'accordo. Tenetevi lontani da coloro che dicono, "Falliremo se

non seminate.” Non vi è fede in questa frase. La Bibbia è molto chiara sul non seminare sulla base di costrizioni. Se qualche uomo o donna di Dio vi fa sentire colpevoli se non seminate o vi mettono pressione per farlo, fareste meglio a tenere i vostri soldi. La fede non ha bisogno di alcuna sollecitazione.

Se volete seminare ma non avete davvero alcun posto in particolare in cui farlo, allora seminate in un compito che credete abbia risultati dimostrati e insegnate la fede in ciò che dice Dio. Non piantate mai in una chiesa che dice che Dio uccide le persone o dona il cancro per insegnare loro qualcosa o qualsiasi altra cosa di questo tipo. Ma piantate in un ministero che insegna la Parola di Dio.

Ora, ricordate di confessare o dichiarare il vostro seme quando donate. Drenda e io abbiamo fatto ciò sin da quando il Signore mi ha istruito su come ottenere il mio cervo quel primo anno. Ovviamente, ci fu l'anno di cui vi dissi in questo capitolo di quando non feci dichiarazioni sul mio seme, e sapete come è finita. Noi abbiamo fatto dichiarazioni consistentemente sui nostri semi per anni senza pensarci davvero e senza sapere che questa era una parte fondamentale per la semina. Io avevo creduto che semplicemente donare fosse tutto ciò che servisse per portare la mia donazione sotto la giurisdizione del Regno, e in realtà, è così. Ma senza una direttiva chiara, non vi è concentrazione, non una raccolta esatta, e se non conoscete la raccolta esatta, mancherete la stagione di raccolta.

Ho imparato molte lezioni attraverso la caccia ai cervi, e concludendo questo capitolo su come rilasciare la fede, voglio aggiungere ancora una storia.

Solo qualche anno dopo aver appreso come cacciare per fede, per qualche ragione decisi di non seminare alcun seme quell'anno. Non dissi nulla a mia moglie. Semplicemente non menzionai nulla riguardo la semina o la preghiera per il cervo quando si avvicinava la stagione della caccia. Avevo catturato cervi con storie incredibili negli anni precedenti

grazie a ciò che Dio mi aveva insegnato, ma era tutto così nuovo per me. E all'epoca credevo di avere fede per il mio cervo e che non mi servisse rilasciarla. Tuttavia, potete immaginare cosa accadde.

La mattina dell'apertura, penso di aver visto un cervo correre a circa 300 metri da me, e quello fu tutto. Anche la caccia serale fu un fiasco. Quando rientrai a casa a mani vuote il giorno dell'apertura, Drenda aveva un amico ospite a casa, dissi loro che le cose non stavano andando bene con la caccia ai cervi. Dissi di non aver seguito le istruzioni che Dio mi aveva dato in merito a come prendere il mio cervo. Drenda disse, "Me lo stavo chiedendo quando sei uscito." Bene, avevo riconosciuto il mio errore e chiesi loro se avessero pregato con me riguardo ciò. Preparai un assegno come seme per il cervo, senza menzionarne il sesso. Tutti noi imponemmo le mani su di esso, pregammo, e ricevemmo quel cervo per fede.

Il giorno dopo, non riuscii a uscire la mattina, perciò uscii la sera. Avevo avvistato un grande albero di acero nella proprietà che pensavo sarebbe stata una buona posizione, e mi diressi lì. Era una serata piuttosto mite per essere Dicembre, e se ricordo bene, c'erano circa 21 gradi ed era ventoso. Dopo qualche minuto dall'inizio della caccia serale, una cerbiatta uscì dal bosco e venne verso il campo in cui si trovava il grande albero di acero. La cerbiatta stava al mio fianco offrendomi un colpo perfetto. Calcolando le cose, realizzai che la cerbiatta distava circa 70 metri da me, ed ero un po' insicuro del raggio poiché usavo un'arma a canna liscia 12 gauge. Ma presi la mira attentamente e la cerbiatta crollò allo sparo. Ero così felice. Tornai a casa prima che facesse buio, e l'amico di Drenda era venuto nuovamente. Tutti noi gioimmo nella legge del Regno mentre, allo stesso tempo, sentii di aver imparato la lezione.

In questo capitolo, abbiamo rivisti il secondo principio per ricevere dal Regno:

Secondo passo: Rilasciate I Vostri Semi Nel Regno Di Dio

Abbiamo appreso che quando seminiamo i nostri semi in un lavoro del Regno, esso cambia regno. Abbiamo anche rivisto come rilasciare i nostri semi, con parole e direttive. Ecco alcuni ulteriori punti che vogliamo ricordare andando avanti.

1. Possiamo dare un nome ai soldi.
2. Possiamo seminare per un bisogno specifico.
3. Non possiamo dare un nome alla decima.
4. Donare non è una formula, deve essere fatto in fede.
5. La donazione specifica ha una raccolta specifica.

Rilasciamo i nostri semi con le parole.

CAPITOLO 6

LA FEDE È LA CHIAVE

Qualche anno dopo aver avviato la nostra chiesa, stavo tornando a casa ed ero quasi arrivato nel vialetto della nostra vecchia casa quando vidi davanti a me la luce della macchina della polizia lampeggiante. Niente di nuovo, diedi per scontato che qualcuno fosse stato fermato per alta velocità. Quando rallentai, vidi una macchina, davanti a quella della polizia, uscire lentamente e dirigersi giù per la strada. Quando arrivai alla macchina della polizia e rallentai per superarla, qualcosa attirò la mia attenzione. Sul lato della strada c'era un bellissimo cervo con corna a otto punte. Capii all'istante cosa fosse accaduto. Il cervo era stato investito dalla macchina che avevo visto andar via.

Accostai subito dopo il cervo e mi diressi verso la macchina della polizia chiedendo all'ufficiale cosa avrebbero fatto con l'animale. Dato che casa mia distava solamente circa 400 metri giù per la strada, e che avevo dei figli da sfamare, pensai di chiedere se avessi potuto avere il cervo. L'ufficiale di polizia sembrò sollevato di avere trovato qualcuno che lo volesse. Prese il mio nome e il mio indirizzo e mi consegnò un permesso per prendere il cervo.

Prima che lo salutassi, mi disse che loro trovavano spesso dei cervi investiti, e se io fossi stato interessato, lui avrebbe messo il mio nome in

lista per chiamarmi in caso di cervi investiti che nessuno reclamava. Pensai che fosse fantastico. Era inizio autunno, e io non ero ancora andato a cacciare. Questo avvenne prima che mi dedicassi alla caccia con arco, e la stagione delle pistole non sarebbe cominciata prima della prima settimana di Dicembre, perciò pensai che avere della selvaggina sarebbe stato buono. Non passò molto prima che ricevessi la chiamata dal dipartimento di polizia per un altro cervo. Dunque, prima ancora che la stagione cominciasse, avevo già macellato quattro o cinque cervi. Non ricordo il numero esatto, ma so che furono almeno quattro. Il succo della storia è che i miei freezer erano già pieni quando la stagione della caccia era appena cominciata.

Stranamente, Drenda sarebbe stata fuori città per tutta la settimana della stagione di caccia con le pistole. Non ricordo perché fosse via, ma so che era insolito per noi essere separati, specialmente per una settimana intera. Perciò non pregai con lei per la caccia ai cervi, e non piantai nemmeno il mio seme. Suppongo di aver pensato che non mi importava molto se avessi preso o meno un cervo dato che il mio freezer era pieno. Ma andai lo stesso a caccia, di questo potete starne certi. Per farla breve, uscii tutta la settimana durante quella stagione e non sparai nemmeno un colpo. Quando Drenda tornò a casa, mi ricordò di ciò che Dio mi aveva già insegnato in merito alla semina dei beni e al pregare insieme per ricevere il nostro cervo.

Arrivò l'anno successivo, e questa volta, non feci lo stesso errore. Sebbene il dipartimento della polizia mi avesse chiamato un paio di volte per dei cervi investiti, ne avevo preso solamente uno, poiché stavo pianificando di ricavare gran parte della selvaggina dalla mia caccia. Questa volta, Drenda e io piantammo i nostri semi e pregammo mentre rilasciavamo i nostri semi per un cervo. Non specificammo la taglia del cervo, solo un cervo. Non riuscii ad andare a caccia la mattina dell'apertura, ma fui felice di andare quella stessa sera. Purtroppo, devo

dirvi che, ancora una volta, non vidi alcun cervo. Ero davvero confuso mentre tornavo a casa quella sera dopo essere stato seduto nel bosco.

Quando mi sedetti a cena, improvvisamente, il telefono squillò. Era il dipartimento della polizia, dicevano di aver trovato un cervo investito e mi chiedevano se lo volessi. Gli chiesi dove lo avessero trovato e mi diedero l'indirizzo. Non riuscii a credere alle mie orecchie. "Potrebbe ripetere l'indirizzo di nuovo?" Chiesi. Quando lo ripeterono mi resi conto che era il mio indirizzo! Ero scioccato. Andai alla finestra e vidi le luci rosse lampeggianti alla fine del mio vialetto, perciò dissi loro che stavo arrivando. Il nostro vialetto distava circa 200 metri dalla strada, e ricordo di aver percorso quella distanza in totale incredulità. Quando arrivai al cervo, vidi che era molto grosso ma in perfette condizioni. Riempii qualche modulo, ringraziai l'ufficiale, e trascinai il cervo dal vialetto al granaio. Ero confuso? Davvero molto! Non pensai più alla caccia fino a Settembre o Ottobre dell'anno successivo.

Qual È La Vostra Fonte?

Non ricordo che mese fosse, ma ero andato a correre attorno alla mia proprietà come facevo a volte per tenermi in movimento. Mentre facevo jogging, pregavo riguardo ciò che era accaduto negli ultimi due anni. Non avevo idea. Improvvisamente, mentre correvo, le parole "La lista della polizia" vennero a me molto chiaramente. Pensai un momento. Stava forse Dio cercando di dirmi qualcosa? Poi lo vidi. Realizzai che la mia sicurezza non era nella Parola di Dio o nel Suo Regno. La mia sicurezza era nella lista della polizia! Sapevo che se non avessi preso il mio cervo, la lista del dipartimento della polizia me ne avrebbe fornito uno.

Compresi anche il perché l'anno precedente avessi trovato il mio cervo alla fine del mio vialetto piuttosto che grazie alla mia pistola. La lista della polizia era il luogo in cui avevo riposto davvero la mia fede. Quando Drenda e io avevamo piantato i semi per il cervo di quell'anno, il cervo era apparso giusto in tempo la prima volta dell'anno ma nel luogo sbagliato,

giusto? Restai lì sbalordito mentre lo Spirito Santo mi rese tutto così chiaro. Poi compresi che il cervo mi aveva mostrato esattamente dove si trovasse la mia fede, ovvero nella lista della polizia. Una volta realizzato questo, corsi in casa, chiamai immediatamente il dipartimento di polizia e feci togliere il mio nome da quella lista. Imparai che il piano di riserva rappresenta il vostro vero piano! Da quell'anno, ho sempre visto un cervo apparire ogni singola volta.

Ma quanto sono ingannevoli i nostri cuori. La nostra sicurezza è facilmente mossa verso le cose naturali. Questo è qualcosa di cui dobbiamo esser consapevoli e da cui dobbiamo guardarci costantemente. La fede non ha bisogno di un piano di riserva. Io sono ancora meravigliato dal fatto che sebbene avessi posto davvero la mia fede nella lista della polizia, il cervo era apparso alla fine del mio vialetto nel giorno dell'apertura della caccia. E questo porta il terzo principio che Dio mi mostrò.

Terzo Passo: Rilasciate I Vostri Semi Quando Siete Nella Fede!

Questa è una cosa importante, come abbiamo già visto quando i discepoli non riuscirono a scacciare il demone fuori dal ragazzo impossessato. Gesù disse che ciò era stato dovuto alla loro mancanza di fede o incredulità. Abbiamo già parlato di cosa sia la fede e come averla, ma è estremamente importante che voi impariate a giudicare voi stessi, se siete o meno nella fede. Lasciate che vi dia un facile test che potete rivolgere a voi stessi per vedere se siete davvero nella fede o meno. Chiudete gli occhi, cosa vedete?

Or la fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono.

—Lettera agli Ebrei 11:1

La fede è la sostanza delle cose non viste. La speranza porta sempre con sé un'immagine. Se vi promettessi un gelato, voi avreste immediatamente l'immagine di un gelato nella vostra mente. Se credete che io sia onesto nella mia offerta e che io abbia i mezzi per pagare, vi ritroverete con un gelato, e con la prova di essere avvantaggiati e felici.

Lo stesso vale per la Parola di Dio. Se credete a una promessa di Dio e siete completamente convinti che Dio possiede l'intenzione e i mezzi per mantenere le sue promesse, vedrete l'immagine di voi stessi con quella promessa. Sebbene potreste non avere l'oggetto della promessa in quel preciso momento, agirete come se lo aveste, poiché in un certo senso è così. La promessa è valida, l'intenzione è valida, ed è vostra. Dunque, la fede, ovvero la completa convinzione dell'intenzione e del potere di Dio, è la sostanza della promessa fatta a voi. È anche l'evidenza di ciò che non si vede.

Dovete ancora incassare l'assegno, che è un processo legale che si applica al regno spirituale tanto quanto al mondo naturale. Dunque, quando dico, "Chiudete gli occhi. Cosa vedete?" Sto dicendo questo. Se non riuscite a vederlo, non potete afferrarlo. Lasciatemi rendere questo concetto in parole più semplici. Se chiudendo gli occhi non riuscite a vedere voi stessi con la promessa, non siete in fede. Se siete malati e chiudendo gli occhi riuscite a vedervi guariti, cioè riuscite a vedervi guariti senza paure, e in totale sicurezza di essere guariti, questa è fede. Ma se chiudendo gli occhi vi vedete ancora malati, in attesa di essere guariti, allora non siete in fede. Se avete bisogno di soldi e credete alla promessa di Dio, non sarete più in ansia per i soldi ma vedrete voi stessi con le provvigioni di cui necessitate.

**QUANDO CREDETE A UNA
PROMESSA DI DIO E SIETE
COMPLETAMENTE CONVINTI
CHE DIO POSSIEDE
L'INTENZIONE E I MEZZI PER
MANTENERE LE SUE
PROMESSE, VEDRETE
L'IMMAGINE DI VOI STESSI
CON QUELLA PROMESSA.**

La Paura È L'Opposto Della Fede

La paura non esiste quando c'è questo tipo di sicurezza. Se siete ancora nervosi per il risultato, non siete in fede. In merito alla fede, dovete sapere come riconoscere se la possedete o meno. Non volete prendere decisioni importanti se non siete in fede, perché in questo caso, siete nella paura. La paura gioca sempre sul sicuro ed è incredulità. Ecco perché dico sempre di piantare i semi quando siete in fede. Non volete piantarli secondo una formula, tanto per donare, perché questo non produrrebbe nulla. Volete essere sicuri di ciò che Dio dice così che quando chiudete gli occhi, tutto ciò che vedete è voi stessi con quella promessa. La possedete già, è vostra, e la pace sostituisce ogni ansia che potreste avere.

Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

—Lettera ai Filippesi 4:6-7

Quando siete in fede, vi è una pace che non si basa sulle circostanze ma sulla promessa.

Un'altra evidenza di fede è la vostra abilità di difendere voi stessi in una corte di legge spirituale. Poiché la fede si basa sulla Parola di Dio, dovete comprendere il perché voi credete in ciò che credete. Fingete di trovarvi in una corte e di essere l'avvocato difensore. L'accusa sostiene che il vostro cliente vive illegalmente nella casa del proprio cliente e che la casa non appartiene al vostro cliente ma al loro. Cosa fareste? Vi scusereste dicendo che il vostro cliente lascerà quella casa immediatamente? Se possedete il contratto firmato, la paura sarebbe sostituita dalla sicurezza, e voi direste al giudice di buttare fuori dalla corte questi impostori. Ecco come funziona la fede. Essa conosce la verità, è sicura, e viene percepita quasi come arrogante. Dunque, potete difendere la vostra posizione?

Sarah giunse nella nostra chiesa un giorno non sapendo dove si trovasse, stava infatti guidando in una nuova città. Lei e suo marito si erano trasferiti a Columbus e avevano pregato per trovare una chiesa. Guidando, si trovarono sul nostro vialetto e pensarono di provare. Non lasciarono più la chiesa. Sarah soffriva di asma da tutta la vita. Crebbe entrando e uscendo dall'ospedale, la sua vita era ostaggio della malattia. Lei aveva imparato come evitare certi ambienti che rendevano la sua asma più grave, e portava con sé il suo inalatore dovunque andasse.

Nella nostra Faith Life Church, lei imparò che guarire era un suo diritto legale e imparò a difendere sé stessa spiritualmente. Durante una funzione, mentre ascoltava uno dei nostri membri descrivere il modo in cui era guarito da una malattia potenzialmente letale, lei decise. Rimosse il suo inalatore dalla borsa e lo sostituì con delle Scritture che descrivevano il suo diritto legale alla guarigione. Le leggeva ogni giorno. Ogni qualvolta sentiva un attacco di asma arrivare, prendeva le Scritture invece dell'inalatore, e non ebbe mai più un attacco di asma!

Mi zia venne da me durante una riunione di famiglia. Mi chiese se avessi potuto pregare per lei poiché aveva un tumore al polmone e avrebbe dovuto subire un intervento una settimana e mezza dopo per rimuoverlo. Continuò dicendomi che i suoi dottori avevano trovato un tumore dalla dimensione di un pompelmo che risiedeva nei suoi polmoni da un anno e mezzo. Improvvisamente aveva cominciato a crescere più velocemente, e i dottori dissero che doveva essere rimosso. Mentre stavo lì, ascoltando la sua storia, ripensai alla sua vita. Lei era stata una fumatrice accanita per tutta la sua vita, e io sapevo che non aveva frequentato la chiesa per molti anni. Le promisi che avrei certamente pregato per lei ma sentii che lei non era pronta per la preghiera in quel momento. Le chiesi se avesse potuto leggere del materiale che volevo darle relativamente alla guarigione prima di pregare. Dissi che sarei stato felice di pregare per lei la Domenica mattina successiva, subito dopo la funzione. Lei acconsentì.

Sapevo che lei aveva dato il suo cuore a Dio anni prima ma non viveva per Lui. Speravo che prendendosi il tempo per riflettere sulle promesse di guarigione di Dio, sarebbe stata incoraggiata nella fede. Sapevo anche che avremmo avuto una migliore possibilità di vedere risultati positivi se avessimo pregato in accordo con la Parola di Dio come ancora e la speranza in cui stavamo riponendo la nostra fiducia.

Dunque, la Domenica successiva, mia zia venne in chiesa, proprio come aveva detto. Dopo la funzione, le chiesi di venire avanti. Mentre lei stava lì, le chiesi se avesse letto il materiale che le avevo dato. Lei disse di averlo fatto, perciò le chiesi, “Come fai a sapere che sarai guarita nel momento in cui io imporrò le mie mani su di te?” Lei citò varie Scritture e disse che la sua sicurezza risiedeva nella Parola di Dio. Io capii in quel momento che lei era pronta per pregare, e imposi le mie mani su di lei, pregando, e dichiarando la sua guarigione e la sua liberazione dal tumore. L’unzione di Dio scese su di lei mentre pregavo, e lei crollò sul pavimento sotto il potere di Dio. Quando si rialzò, tremava esclamando, “Sono guarita!”

Si sottomise all’intervento il Martedì per la rimozione del tumore, ma i dottori non trovarono niente. Nessun tumore, nemmeno una cicatrice o un’indicazione che ci fosse mai stato qualcosa.

È strano vedere le persone vivere le loro vite. Pensereste che mia zia fu così grata a Dio per la guarigione che non mancò a un solo giorno di chiesa per il resto della sua vita. Ma non fu così. Penso di averla vista solamente un’altra volta dopo quella Domenica. Morì circa sei o sette anni dopo a causa di un altro tipo di tumore. Ma questa volta, non mi chiese di pregare per lei.

Aggrappatevi Al Momento In Cui Avete Rilasciato La Vostra Fede

Una cosa che ricordo alle persone è che trascorre sempre del tempo tra un “Amen” ed “Eccolo qui.” Di conseguenza, è fondamentale che vi aggrappiate al momento in cui la fede è rilasciata. Vi suggerisco di scrivere questo nel vostro diario o di prendere nota per ricordarlo a voi stessi. L’ho già menzionato prima, ma credo sia importante. Ecco un esempio di ciò che potreste scrivere. “Il 12 Novembre alle ore 1:30 del pomeriggio, io credo di aver ricevuto un (inserire la richiesta specifica) secondo il Vangelo di Marco 11:24, e credo di averlo ricevuto nel momento in cui ho pregato.” Potete aggiungere altre note menzionando chi è entrato in accordo con voi, la somma che avete seminato, e a quale compito di Dio avete donato. Questo è solo un esempio, ma è importante scriverlo perché con esso potete combattere.

**TRASCORRE SEMPRE DEL
TEMPO TRA UN “AMEN” E
UN “ECCOLO QUI”. DI
CONSEGUENZA È
FONDAMENTALE CHE VI
AGGRAPPIATE AL MOMENTO
IN CUI LA FEDE VIENE**

Quando le circostanze vi tentano di cedere alla paura, potete ricordare a voi stessi la data e il tempo in cui avete ricevuto la vostra risposta. Quando la paura cerca di prendere il sopravvento, io tiro fuori la nota e la leggo a voce alta, dichiarando, “No, Paura, sei una bugiarda. Io ho già ricevuto ciò in questa data e sulla base di (inserite la Scrittura su cui vi basate.)” A volte, devo leggere la nota più volte per tenere il mio cuore quieto e in pace. Non permettete a ciò che appare come un fallimento di tentarvi di abbandonare la vostra fede. Infatti, questo principio fu così importante quando i miei figli stavano crescendo che durante il nostro incontro settimanale di preghiera familiare tenevamo in diario in cui scrivevamo ciò per cui avevamo pregato e ciò che credevamo di aver ricevuto. Lo chiamavamo il nostro quaderno di Giacomo 4. Infatti, lo vendiamo attraverso il ministero se ne voleste uno.

A volte, ci sono cose che accadono nello Spirito di cui non siete consapevoli. Dio lavora per orchestrare tutto, ma potrebbe volerci del

tempo. Potrebbero esserci molti pezzi del puzzle che devono essere messi al loro posto. Ad esempio, se Dio deve soddisfare bisogni finanziari, potrebbe dover parlare con qualcuno che si prenda cura di ciò o potrebbe portarvi un'opportunità per catturare il denaro di cui avete bisogno. Di nuovo, tutto ciò richiede tempo.

Egli mi disse: "Non temere, Daniele, poiché dal primo giorno che ti mettesti in cuore di capire e di umiliarti davanti al tuo Dio, le tue parole sono state udite e io sono venuto a motivo delle tue parole. Ma il capo del regno di Persia mi ha resistito ventun giorni; però Michele, uno dei primi capi, è venuto in mio soccorso e io sono rimasto là presso i re di Persia. Ora sono venuto a farti conoscere ciò che avverrà al tuo popolo negli ultimi giorni; perché è ancora una visione che concerne l'avvenire".

—Daniele 10:12-14

Diamo un'altra occhiata alla storia del campus che vi ho raccontato precedentemente. Avevamo visto vari edifici e considerato spazi di locazione in molti di questi ma non ci sentimmo mai di procedere. Quando inizialmente avevamo deciso di trovare un campus, avevamo piantato un seme affinché Dio ci mostrasse il luogo perfetto. Ogni volta che trovavamo un posto e lo consideravamo, sentivamo nel nostro spirito che mancava qualcosa, e ci eravamo quasi scoraggiati. Controllammo ogni edificio nell'area in cui volevamo mettere il nostro campus, ma non vi erano altre opzioni disponibili verso cui ci sentivamo bene.

I nostri valori fondamentali come chiesa includono un forte desiderio di aiutare a educare i bambini e prenderci cura delle famiglie. Avevamo parlato molte volte della possibilità, un giorno, di avere una scuola, un asilo nido, un programma extra scolastico, e molti altri programmi da offrire alle nostre comunità. Ma lo spazio attuale era al limite, e ciò ci proibiva di provare ad attuare ognuna di queste possibilità.

Potreste dire che sembrava che il Regno non stesse venendo in aiuto, ma dovete ricordare che avevamo già piantato il seme per il campus perfetto. La realtà era che Dio sapeva che la scuola che comprammo stava per essere pignorata. Lui vedeva il quadro completo. Quella proprietà non era ancora disponibile quando noi avevamo cominciato a cercare.

Oltre a sapere che la scuola sarebbe stata il nostro campus perfetto, Lui sapeva anche come avremmo pagato per essa. La coppia che comprò il campus per noi era stata nel mio calendario per almeno quattro volte per quella cena. A causa di varie circostanze, avevamo dovuto spostare l'appuntamento fino alla sera in cui ci incontrammo. Avevamo appena visto la proprietà il mattino di quel giorno esatto in cui li avevamo incontrati per cena.

Vi erano altre persone che volevano comprare la scuola, ma noi fummo i primi a fare un'offerta. Tutto rientrò in una tempistica perfetta. Quando avevamo piantato quei 100,000 dollari due giorni prima della cena, seguendo le istruzioni dello Spirito Santo, credo che Satana stesse cercando di tenere la scuola nascosta a noi o stesse usando qualche altra tattica per sottrarcela. Quando Dio mi disse di piantare il mio seme e di rimproverare Satana per la sua interferenza nel nostro tentativo di trovare un campus, credo che alcuni dei suoi piani di interferenza furono bloccati.

La coppia che fornì il denaro per l'acquisto della proprietà stava anche decidendo se aiutare o meno un altro amico con l'acquisto di un'altra proprietà, e avrebbero dovuto usare lo stesso denaro che usarono per noi. Dopo aver sentito la nostra storia quella sera, dissero di aver capito il perché non riuscivano a trovare pace all'idea di finanziare l'altro amico. Perciò, ricordate, quando pregate in fede, sapendo di ricevere nel momento in cui pregate, trascorre ancora del tempo tra "Amen" ed "Eccolo qui!" Perciò, siate forti e pazienti.

Restate Saldi Nella Vostra Fede

E la costanza compia pienamente l'opera sua in voi, perché siate perfetti e completi, di nulla mancanti.

—Lettera di Giacomo 1:4

Ecco perché suggerisco alle persone di annotare la data e il tempo in cui rilasciano la loro fede, perché devono restare saldi.

Quando mia figlia lottava contro un tumore di 5 chili nell'addome, lei si stancò di fronteggiare i problemi di salute che il tumore stava causando, infezioni costanti ai reni, mal di schiena, e problemi di digestione. Decise che troppo era troppo, e si prese 30 giorni per meditare sulla Parola di Dio e sulle Sue promesse di guarigione. Alla fine di quella stagione, chiese alla madre e a me di imporre le mani su di lei poiché credeva di essere guarita. Gli anziani della nostra chiesa, sua madre e io imponemmo le mani su di lei, credendo che lei fosse guarita secondo la lettera di Giacomo 5:14-16.

C'è qualcuno che è malato? Chiami gli anziani della chiesa ed essi preghino per lui, unguendolo d'olio nel nome del Signore: la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati. Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia.

—Lettera di Giacomo 5:14-16

Quella sera lei tornò a casa allo stesso modo di come era venuta, il tumore era ancora lì. Ma disse, "Sono guarita." Pronunciò confessioni per due settimane ma nessun cambiamento, anche se stava affrontando un dolore che non aveva mai affrontato prima. Mi disse che durante quelle due settimane, mentre era in preda al dolore, disse a Satana, "Puoi provare a ferirmi, ma io sono guarita."

Due settimane dopo, andò a letto ancora con il tumore, e si svegliò completamente guarita. Perse 5 chili e 20 centimetri nei fianchi durante il

sonno, e la sua schiena, che era tutta contorta e aggrovigliata, si ricompose in una colonna perfetta.

Quando siete sicuri delle promesse, non lasciate che Satana vi inganni allontanandovi dalla vostra guarigione o da ogni promessa che Dio vi ha dato.

Christine arrivò nella nostra chiesa senza molte esperienze di chiesa precedenti. Era tutto nuovo per lei. Lei indossava due apparecchi per l'udito da anni e aveva perso la maggior parte dell'udito nel corso degli anni. Sua madre aveva la stessa malattia ed era quasi totalmente sorda.

Quando Christine giunse nella nostra chiesa, diede il suo cuore a Dio, e Lui cambiò drasticamente la sua vita. Lei era felice e voleva imparare tutto ciò che poteva riguardo il Regno di Dio. Noi abbiamo una classe di orientamento per credenti per coloro che sono nuovi in chiesa, e Christine non vedeva l'ora di frequentarla. Le classi coprono vari argomenti, ma accadde che la classe che lei frequentò trattasse di guarigione. Alla fine della sessione, i leader offrirono preghiere per quelli che avevano bisogno di guarigioni. Christine era così felice quando si fece avanti per la preghiera. Mentre pregavano per lei, le sue orecchie improvvisamente si aprirono. Per la prima volta, lei fu in grado di sentire perfettamente.

Mentre lasciava la funzione, quel giorno, la avvertii riguardo quello che chiamo il contrattacco di Satana. La mattina seguente, lei disse che

**DI NUOVO, RESTARE
SALDI NELLA PAROLA
DI DIO È LA CHIAVE PER
LA VOSTRA LIBERTÀ.**

improvvisamente le sue orecchie si richiusero, e fu tentata di preoccuparsi. Ma io le avevo detto che questo sarebbe successo, e quando avvenne, lei dichiarò di essere guarita e rimproverò Satana. Fece esattamente ciò che le avevo detto di fare.

Cominciò a lodare Dio e dichiarare di essere guarita, fermando il nemico. In pochi minuti, le sue orecchie si aprirono e da allora rimasero aperte, e questo avvenne circa quattro anni fa.

Di nuovo, restare saldi nella Parola di Dio è la chiave per la vostra libertà.

Lo Dico Di Nuovo, Siate Specifici

In merito al rilascio della vostra fede, lasciate che vi ricordi ancora una volta di essere specifici! Questa storia rappresenta il momento in cui Dio mi mostrò davvero l'importanza delle mie parole. La racconto da anni, ma è tanto potente oggi quanto il giorno in cui accadde.

Era una normale stagione di caccia, e io ero pronto ad andare nel bosco poiché ero stato abbastanza impegnato. Quel particolare anno, avevo pregato per due cervi, uno con placo a quattro o più punte, e uno senza punte. Drenda e io avevamo piantato i nostri semi in accordo e in fede. Andai a caccia per la prima volta durante la mattinata, mentre vi era a malapena la luce. Mentre il cielo stava giusto schiarendo, io catturai il mio cervo con corna a otto punte. Il tempo totale che avevo trascorso sull'albero fu di 15 minuti. Incredibile! Quando uscii due settimane dopo per prendere il mio cervo senza punte, ero sicuro di me. Di nuovo, uscii la mattina, e circa 20 minuti dopo avvistai un cervo con corna a otto punte a circa 300 metri dal mio albero.

In Ohio, si può solo catturare un cervo con corna. Il secondo deve essere una cerbiatta o un cervo senza punte. Questi ultimi contano come se fossero cerbiatti perché le corna sono così piccole da non essere visibili a distanza. Perciò, quando vidi il cervo attraversare il campo, pensai che sarebbe andato via prima di arrivare al mio albero ma non fu così. Venne dritto all'albero e restò lì per circa 20 secondi. Tutto quello che potevo fare era guardare, in quanto catturarlo sarebbe stato illegale. Dopo essere rimasto lì per 20 secondi, improvvisamente cominciò a tornare indietro seguendo lo stesso percorso che aveva fatto per venire. Incredibilmente, percorse gli stessi 300 metri attraverso il campo e scomparve. Io ero scioccato e confuso.

Non avevo mai visto un cervo venire sotto il mio albero che non fosse il cervo esatto per cui avevo pregato. Ero confuso e cominciai a pregare nello Spirito mentre tornavo a casa. “Signore, perché quel cervo era lì?” Improvvisamente, sentii lo Spirito Santo dire, “Controlla il tuo seme.” Controllare il mio seme? Era pazzesco, sapevo quello per cui avevo pregato. Nonostante ciò, la banca che usavo mandava copie degli assegni cancellati con le dichiarazioni mensili. Presi la dichiarazione e trovai il mio assegno. Sul fondo dell’assegno avevo scritto due cervi con palco a quattro punte o più, un cervo senza punte. Quanti cervi sono? Intendevo pregare per due cervi in tutto, uno a quattro o più punte, e uno senza punte. Tuttavia, il modo in cui avevo scritto indicava che io stavo seminando per due cervi a quattro o più punte e uno senza punte. Rimasi là sbalordito. Quel secondo cervo era arrivato perché io avevo pregato per lui. Ecco perché aveva attraversato il campo e si era fermato sotto il mio albero. Doveva trovarsi lì.

Quando vidi ciò, cominciai a gridare e correre attorno alla casa. Ero felice, ma allo stesso tempo, spaventato. Quante volte avevo detto cose che non volevo davvero che accadessero ma le avevo messo in azione con le mie parole? Questo certamente fece prendere vita alla lettera di Giacomo 3:3-4.

Se mettiamo il freno in bocca ai cavalli perché ci ubbidiscano, noi possiamo guidare anche tutto il loro corpo. Ecco, anche le navi, benché siano così grandi e siano spinte da venti impetuosi, sono guidate da un piccolo timone, dovunque voglia il timoniere.

—Lettera di Giacomo 3:3-4

Giacomo parla di quanto le nostre parole siano potenti. È chiaro che se le nostre parole dicono una cosa mentre noi vogliamo vedere qualcos’altro, troveremo le nostre vite naufragate e non sapremo come siamo arrivati lì.

Perciò, ricordate, il Regno è molto specifico, e le vostre parole definiscono esattamente dove andate e come ci arrivate!

L'Importanza Dell'Accordo

Stiamo ancora parlando del rilascio dei vostri semi in fede, ed eccovi qualcosa che dovete ricordare. Se siete sposati, restate in accordo con il vostro coniuge. Parlerò di coloro che non sono sposati in un minuto, ma per adesso facciamo finta che siete sposati. Di nuovo, restate in accordo con il vostro coniuge.

Nei primi anni del mio matrimonio, odiavo chiedere a Drenda di accordarsi con me riguardo la caccia, poiché se avessi parlato di andare a caccia, sapevo che lei avrebbe detto qualcosa riguardo l'immondizia da portare fuori, la lampadina da cambiare, o una lista di altre cose da fare. Ora, questo avveniva quando ero immaturo ed egoista. Lei era stata con i bambini tutto il giorno, ma nel momento in cui io arrivavo a casa, volevo andare nel bosco. Non penso che Dio benedica questo comportamento. Sì, ero egoista. Prima di imparare a cacciare per fede, trascorrevi giorni cacciando senza successo. Non sorprende che lei odiasse la stagione della caccia.

Ma imparai a mettere lei davanti. Dovetti imparare che eravamo insieme e avevamo entrambi bisogno l'uno dell'altra. Quando cominciai a mettere i suoi bisogni davanti, lei fu più che felice di entrare in accordo con me per il cervo. Ma era particolarmente felice di vedermi avere successo con la mia caccia. Dovetti imparare che, in quanto moglie e marito, eravamo un'unione spirituale e non c'era nulla di più potente di quando entravamo in accordo insieme.

**DOVETTI IMPARARE CHE IN
QUANTO MOGLIE E MARITO,
ERAVAMO UN'UNIONE
SPIRITUALE E NON C'ERA
NULLA DI PIÙ POTENTE DI
QUANDO ENTRAVAMO IN
ACCORDO INSIEME.**

Non solo per la caccia. Scoprii che camminare insieme in unità, funzionava in ogni area di vita.

Anche voi, mariti, vivete insieme alle vostre mogli con il riguardo dovuto alla donna, come a un vaso più delicato. Onoratele, poiché anch'esse sono eredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano impedito.

—Prima Lettera di Pietro 3:7

Notate, uomini, che se non siete premurosi con le vostre mogli, le vostre preghiere saranno ostacolate! Premurosi significa che le considerate uguali a voi, e siete un tutt'uno nelle decisioni. Sì, spiritualmente, l'uomo è il capo del matrimonio ma non in forma di dittatore, bensì come servo, pronto a dare la sua vita per lei e per onorarla.

E Se Il Vostro Coniuge Non È Un Credente?

Ricevo e-mail in cui mi viene chiesto cosa fare nel caso in cui si è sposati con un coniuge che non vuole servire Dio. Come si può essere in accordo? La vostra comprensione di accordo è sbagliata. Supponiamo che voi abbiate sposato un uomo che non vuole servire il Signore. Entrambi, tuttavia, siete d'accordo sul fatto che avete bisogno di una nuova macchina. Indovinate un po'? Siete in accordo! Se entrambi siete d'accordo sul dover fare la spesa, allora siete in accordo. La Bibbia è molto chiara sul fatto che se uno dei due congiunti crede nella Parola di Dio, allora il Regno ha giurisdizione legale per lavorare in quella famiglia!

Perché il marito non credente è santificato nella moglie, e la moglie non credente è santificata nel marito credente; altrimenti i vostri figli sarebbero impuri, mentre ora sono santi.

—Prima Lettera ai Corinzi 7:14

Io non credo che ciò significhi che il coniuge non credente è salvato dal coniuge con fede. Credo che ogni persona debba invocare il nome di Gesù personalmente. Tuttavia, credo che se uno dei coniugi crede nella Parola di Dio, la loro fede santifica o porta l'intera famiglia sotto la benedizione del Regno. Ovviamente, essere sposati con un credente è meglio. E la Bibbia è chiara nell'incoraggiare il coniuge credente con la verità che la loro fede può portare il coniuge non credente al Regno.

Se non siete sposati, non avete bisogno di trovare qualcuno che entri in accordo con voi in preghiera. Dovete solo credere alla Parola e guardare il Regno in azione!

Mentre siamo sull'argomento della fede, mi piacerebbe discutere nel prossimo capitolo di una delle domande che mi viene posta più comunemente riguardo il seminare e l'errore che molte persone fanno.

CAPITOLO 7

ATTENZIONE: RIMANETE NELLA VOSTRA FEDE SVILUPPATA!

“Prenderò un Marlin di 400 chilogrammi!” Questo fu il commento di uno dei miei associati che si preparava per un viaggio a Maui, alle Hawaii, con il mio ufficio. Era un viaggio completamente pagato che avevamo vinto grazie alla nostra produzione con uno dei nostri venditori. Prima di partire, tre di noi avevano deciso di andare a pesca di blu Marlin, dato che è risaputo che Maui è la capitale mondiale di quei pesci. Avevamo parlato di fede per mesi prima di questo evento, e stavo insegnando ai ragazzi come essa funzionava. Dan era nuovo nel mondo della fede, e ricordo di aver pensato che questa era una grande opportunità per lui per fare un passo avanti e vedere il lavoro del Regno in prima persona. Perciò, gli dissi, “Hey, Dan, sai che è possibile avere la certezza che prenderai un blu Marlin quando andrai alle Hawaii?” Quel commento mi fece ottenere la sua attenzione, e trascorremmo molte ore discutendo di fede prima di partire

per Maui. Dan piantò il suo seme proprio come gli avevo insegnato ed era felice di inseguire il suo sogno, un blu Marlin.

Un altro dei miei associati era membro della mia chiesa, aveva già una buona comprensione di come opera la fede, e aveva visto Dio fare cose incredibili nella sua vita. Anche lui aveva piantato il suo seme per prendere un Marlin, ma non un Marlin qualunque, bensì uno di 400 chilogrammi. Ricordo di aver pensato, “Wow, quello sì che è un gran pesce!” Io ero un po' preoccupato sulla specificità della dimensione del pesce per cui il mio amico aveva pregato, ma non gli dissi nulla a quel tempo.

Dan, dall'altro lato, non aveva pregato per una taglia in particolare. Per farla breve, Dan prese un blu Marlin di 70 chili, ma il mio altro associato non prese alcun Marlin. Allora perché Dan aveva preso il pesce mentre l'altro mio amico no? Questa è un'ottima domanda, e molte persone, anche Cristiani, sarebbero sconvolti solamente a chiederla. Riderebbero e direbbero, “Quando si pesca, a volte si prende e a volte no.” Ma io ho imparato che il regno è molto specifico e affidabile.

Mentre egli stava in piedi sulla riva del lago di Gennesaret e la folla si stringeva intorno a lui per udire la parola di Dio, Gesù vide due barche ferme a riva: da esse i pescatori erano smontati e lavavano le reti. Montato su una di quelle barche, che era di Simone, lo pregò di scostarsi un poco da terra; poi, sedutosi sulla barca, insegnava alla folla.

Come ebbe terminato di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo, e gettate le vostre reti per pescare».

Simone rispose: «Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti».

E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le loro reti si rompevano. Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca di

venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutte e due le barche, tanto che affondavano.

Simon Pietro, veduto ciò, si gettò ai piedi di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Perché spavento aveva colto lui e tutti quelli che erano con lui, per la quantità di pesci che avevano presi, e così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Allora Gesù disse a Simone: «Non temere; da ora in poi sarai pescatore di uomini».

—Vangelo Secondo Luca 5:1-10

Pietro scoprì un nuovo modo di pescare, proprio come accadde a me con la caccia. Lui aveva provato a pescare senza riuscire a prendere alcun pesce finché Gesù gli disse dove fossero i pesci, nelle acque profonde. Lì catturò così tanti pesci che le sue due barche quasi affogarono. Io dico alle persone, “Chiunque può prendere i pesci se Gesù dice loro dove e come pescare.”

Dunque, in merito al mio amico che non prese il suo grande Marlin, sì, è vero che tutte le cose sono possibili con Dio. Ma se piantate un seme credendo di prendere un blu Marlin nella vostra vasca da bagno, saprete che non funziona. Ora, se volete prendere un blu Marlin, potete piantare un seme, e lo Spirito Santo vi guiderà fino a dove potete trovarlo, ovvero nell’oceano. Ma in quale oceano?

Ricordate: ogni raccolta ha un unico luogo e tempo! Se volete seminare per un blu Marlin da record, non dovrete dire semplicemente, “Andrò nell’oceano.” Dovrete invece andare in una specifica area dell’oceano. Perché? Perché il blu Marlin migra e ogni anno segue certi percorsi. Inoltre, prendere un blu Marlin di 400 chilogrammi è molto raro. Ad esempio, la competizione di pesca Blu Marlin Classico nella Costa Smeraldo, che avviene a Miramar, in Florida, si tiene da 17 anni. Il Marlin più grande che sia stato pescato nel corso degli anni raggiunse i 400 chilogrammi. Sarebbe stato possibile catturare un blu Marlin di 400

chilogrammi durante il viaggio a Maui? Possibile, dato che il blu Marlin più grande catturato alle Hawaii era di 624 chilogrammi, ma annotate quanto segue.

Quanto più specifico e unico è l'oggetto della vostra fede, tanto più importante è prestare attenzione al luogo, al modo e al tempo.

Il capitano della barca, quel giorno a Maui, ci disse che i blu Marlin non erano ancora lì. Lui possedeva due barche che stavano fuori otto ore al giorno da ben quattro mesi ma avevano pescato solamente un Marlin striato. I blu Marlin sarebbero arrivati più tardi quel mese. Ovviamente, noi avevamo catturato il primo della stagione. Ma poiché il mio amico aveva reso il suo seme più specifico, e soprattutto dato che aveva chiesto un Marlin da record, il luogo e il tempo diventarono critici per la raccolta. Io credo personalmente che semplicemente non vi fosse un Marlin di quelle dimensioni in quel luogo e in quel momento. Dobbiamo anche comprendere la possibilità che il mio amico non fosse davvero in fede quando pregò per quel pesce. Ma se lui fosse davvero serio riguardo il pescare un Marlin di 400 chilogrammi, allora so che piantando il seme e ascoltando lo Spirito Santo in merito al luogo e al momento giusto, riuscirà a riceverlo.

Luogo E Tempo Sono Importanti

Essere specifici in merito al luogo e al tempo della raccolta è tanto importante quanto la specificità del seme piantato. Avete visto ciò in azione nel mio esperimento con il cervo a sette punte. Dovetti attendere l'unzione per andare a caccia, e in quel caso, attesi per oltre un mese durante la stagione della caccia. Perché? Molto probabilmente perché il cervo a sette punte non era ancora nella mia proprietà o forse erano presenti altri fattori che avrebbero potuto ostacolare il mio successo, come il clima e la direzione del vento.

Lo Spirito Santo conosceva il tempo per la raccolta specifica, e mi posizionò nel luogo giusto, nel giorno giusto, e nel momento giusto per ricevere quel cervo esatto.

Vedo e sento spesso questo errore. “Hey, Gary, se il Regno porta i cervi come hai detto, perché non uccidi un cervo da record?” Okay, buona domanda, e dobbiamo prenderla in considerazione. Questa frase è come le e-mail che ricevo dalle persone che vogliono ripagare un mutuo di 500,000 dollari e mi dicono di aver piantato un seme affinché ciò avvenga entro sette giorni. Quando ciò non accade, loro si scoraggiano e mi chiedono perché non hanno ricevuto i soldi. Un'altra domanda che sento comunemente è, “Perché non posso semplicemente piantare un seme e vincere la lotteria?”

Okay, risolviamo per prima la domanda relativa al cervo da record. Sì, credo che potrei uccidere un cervo da record se quella fosse la mia passione, ma non lo è. Di solito, caccio per la carne, e non ho alcuna motivazione per cacciare un cervo da record. Una delle ragioni per cui non sono motivato è ciò che vi ho appena detto, ovvero che non riuscireste a pescare una balena nella vostra vasca da bagno. Il cervo da record non si trova nella mia proprietà. Se io fossi davvero serio riguardo questo, allora so che dovrei andare da qualche altra parte per trovarlo. Dovrei possibilmente imparare qualche nuova tattica in quanto questi cervi sono solitamente notturni e hanno delle abitudini piuttosto uniche. Dovrei fare un sacco di ricerche e pregare per trovare il luogo in cui questi animali possono essere trovati. Ma io non voglio tutti questi problemi. Mi piace cacciare nel mio bosco. Amo andare nella mia proprietà e prendere della buona selvaggina da mangiare in totale comfort. Per rispondere alla vostra domanda, credo che una persona possa confidare in Dio per quel cervo, ma ricordate ciò

**LASCIATEMELO DIRE
ANCORA UNA VOLTA,
PENSO CHE DOBBIATE
SENTIRLO DI NUOVO, DIO
HA UN PIANO PER VOI!**

che ho detto. Quanto più unica e specifica è la raccolta, tanto più importanti sono il luogo, il tempo e il modo.

Di solito, quando ricevo una e-mail da qualcuno che mi chiede perché non hanno ricevuto un milione di dollari in cinque giorni, mi rendo conto di parlare probabilmente, anche se non sempre, con qualcuno che non conosce la differenza tra essere in fede ed essere presuntuoso.

E come l'e-mail che ricevetti un giorno in cui qualcuno diceva di voler piantare un seme per ricevere dieci milioni di dollari in 30 giorni, ma questi non riuscivano a pagare l'affitto da tre mesi, né a fare la spesa, e non avevano lavoro. Erano davvero lontani dalla loro fede sviluppata.

Dunque, Gary, stai dicendo che Dio non può dare a qualcuno dieci milioni di dollari? Certo che può. Tutto è possibile con Dio. La domanda non è "Lui può?", ma piuttosto "Avete davvero fede in ciò?" Se la vostra fede non può portarvi il cibo di cui avete bisogno, dubito che voi possiate avere fede per quei dieci milioni di dollari a questo punto. Ma potete arrivarci! Dovete cominciare da dove siete e imparare come funziona la fede ed espandere la vostra capacità di gestire più di quanto state già gestendo.

Potete Credere Di Vincere La Lotteria?

E la lotteria?

Wow, facciamo un passo avanti ed esaminiamo questa domanda. Il montepremi della lotteria è davvero diventato enorme negli ultimi anni. Ricordo che lo scorso anno raggiunse la somma di un miliardo di dollari! Non avevo mai comprato un biglietto della lotteria in tutta la mia vita, ma questa volta, essendo un miliardo, un paio di noi in ufficio dissero, "Hey, compriamo almeno un paio di biglietti." Non ci pensai molto, e decisi che avrei potuto usare giusto un paio di dollari. Conoscendo le probabilità, non avevo alcuna fiducia di vincere, ma credo di aver semplicemente deciso di gettare i miei soldi nel piatto. Come dicevano tutti, "Qualcuno dovrà vincerlo." Credo di aver pensato che quando qualcuno avrebbe

vinto quel miliardo, io non avrei voluto pensare di aver mancato almeno la possibilità di usare un dollaro per partecipare. Beh, mi imbarazza dire che ci sono caduto.

Quella notte, il Signore mi parlò in un sogno riguardo ciò. Mi disse semplicemente, “Tutte le mie promesse sono tue!” “Sì Signore, ti sento forte e chiaro, e ti capisco.” Risposi io. Lui mi corresse, ma allo stesso tempo mi incoraggiò. Mi fece sapere che a me non serviva la lotteria, e se avessi avuto bisogno di un miliardo, Lui avrebbe provveduto nel momento del bisogno. Posseggo oltre 7,000 promesse su cui ho diritto legale, e queste sono più che sufficienti!

Ora, tornando alla risposta alla vostra domanda relativa a seminare per vincere la lotteria o qualsiasi altra competizione: voi non avete alcuna giurisdizione su ciò. Io posso piantare un seme per un cervo in quanto i cervi sono soggetti agli uomini. Ho giurisdizione legale su di essi. Ma non ho alcuna giurisdizione sulla lotteria, questa è un gioco di probabilità.

Come Riconoscere Quando Non Siete In Fede

Imparare a giudicare se siete in fede vi aiuterà a prendere decisioni e a riconoscere come fare a non prendere decisioni dettate dalla paura. Ricordate, la fede è sicura, piena di aspettativa e di pace. La sicurezza è qualcosa che io non possedevo quando mi lanciai per ricevere il mio primo cervo trofeo. Non ero in fede. Riuscite a riconoscere quando non siete in fede? Spero di sì.

Come sapete, Drenda e io possediamo 60 bellissimi acri composti da boschi, paludi e praterie. È assolutamente il posto perfetto per cacciare i cervi. Vi sono coltivazioni intorno alla proprietà, e il bosco e la palude sono una calamita naturale per i cervi. Ho costruito il mio ufficio sopra il nostro garage con scaffali in legno e un camino a gas incorporato. È simile a una cava per uomini, un posto tranquillo e accogliente, da cui amo lavorare. L'unica cosa che mancava era una bella testa di cervo imbalsamata sopra la mia scrivania. Per essere onesti, non sono mai stato

interessato a cacciare grandi cervi, in quanto cacciavo per la carne e non avevo mai sparato a un cervo che fosse davvero tanto grande da imbalsamarne la testa. Ma dopo averci pensato, mi accordai con Drenda, poiché era stata lei a insistere affinché sparassi a un grande cervo per il mio ufficio.

Vivevamo nella proprietà da cinque anni quando ne parlammo, e non avevo mai visto un grande cervo lì. Ero andato a caccia in ogni stagione dei cervi e avevo sparato a un paio di bei cervi con corna a otto punte, ma niente che avrei mai considerato di imbalsamare. Ma quell'anno, dissi a Drenda che pensavo di voler provare a prendere un grande cervo per la parete. Di nuovo, non avevo mai visto un grande cervo nel bosco. La finestra della nostra cucina si affaccia al bosco e ai campi, eppure, non ne avevo mai visto uno.

Ma Drenda e io avevamo piantato il seme per il grande cervo. Scrisi sul mio assegno che stavo pregando per un cervo a dieci o più punte. Pregammo su di esso e lo posi sulla mia scrivania per spedirlo. La busta

**È GIÀ TUTTO VOSTRO,
AMICI MIEI, L'INTERO
REGNO. DIO NON PUÒ
AGGIUNGERE NIENTE A
CIÒ CHE VI HA GIÀ DATO.
AVETE GIÀ TUTTO!**

rimase lì per tre giorni, non riuscivo proprio a spedirla. Sapevo di non avere fede nel cervo a dieci punte. Avevo fede per un cervo a otto, sei o quattro punte. Ma stavo avendo difficoltà a visualizzare un grande cervo con quella certezza di fede che dice, "So di sapere che sparero a un cervo a dieci o più punte quando

andrò a caccia." Avevo abbastanza esperienza con il Regno da sapere di non essere in fede. Perciò stracciai quell'assegno, lo sostituii con uno che diceva, "Per un cervo a quattro o più punte." E lo spedi.

La sera prima che andassi a caccia, dissi a Drenda quello che avevo fatto. "Non ho fede per un cervo tanto grande." Le dissi. Lei mi guardò e disse, "Tu abbi fede per il cervo, e io avrò fede per il grande cervo. Dio è

capace di fare immensurabilmente molto più di ciò che chiediamo o pensiamo!”

La mattina cominciò con il solito fruscio degli scoiattoli e degli uccelli nel bosco, mentre l'odore delle foglie cadute mi riportò con la mente a molti episodi di caccia. Non ero lì da molto, forse 20 minuti, quando sentii il suono di un cervo avvicinarsi attraverso il bosco. Questo si dirigeva in direzione del mio albero puntuale come un orologio, e io mi preparai a sparare. Quando il cervo si avvicinò, vidi che aveva quattro punte, esattamente quello che generalmente cercavo poiché la loro carne è molto buona. Questo entrò in un'apertura a circa 25 metri, e io feci partire la freccia. Con disgusto, vidi la freccia colpire in alto e tornare indietro, e capii che avrei dovuto stargli dietro. Questo scappò nel bosco e saltò nel campo di grano che confinava con il bosco, scomparendo dalla vista. Riuscivo ancora a sentirlo correre nel campo e sapevo, per quanto stesse correndo, che avrei dovuto stargli dietro per un bel po'.

Aspettai sull'albero per circa 20 minuti e poi decisi di scendere per studiare la freccia. Ero sicuro di averlo colpito, e avvistai delle tracce di sangue. Seguendo quelle tracce, mi sentii incoraggiato dal fatto che erano intense. Ma dopo circa 100 metri, il sangue cominciò ad asciugarsi. Dopo due ore di ricerca, realizzai che il cervo era andato, e fui molto deluso. Per prima cosa, non avrei mai voluto ferirlo e poi perderlo, e in secondo luogo, ero deluso dal mio colpo.

Mentre me ne stavo lì nel campo di grano, cominciai a tornare verso casa quando ebbi un pensiero. *Ho ancora una possibilità. Potrei incontrare un cervo mentre torno a casa attraversando il campo di grano e la palude.* Caricai il mio arco. Mentre mi facevo strada lungo un fosso erboso nel campo di grano, improvvisamente, un cervo saltò fuori davanti a me. Non sapendo cosa fossi, il cervo si fermò e guardò indietro. Avendo addosso i vestiti mimetici, il cervo appariva esitante in quanto non riusciva a inquadrami. Tutto accadde in una frazione di secondo. Potevo vederne le corna, sebbene non riuscissi a dire quanto grandi fossero o quante punte

avesse. Sapevo di avere una frazione di secondo per decidere il da farsi. Lui si trovava oltre il mio normale raggio, a circa 50 metri e mi stava a fianco. Sollevai velocemente l'arco e mirai alla parte superiore del suo collo, lasciando andare la freccia. Il cervo cadde all'istante nel momento in cui fu colpito e rimase a terra. Ero scioccato. Era successo davvero?

Mentre mi avvicinavo al cervo, la prima cosa che dissi fu, "La fede di Drenda!" Il cervo era enorme! Contai 26 punte, e aveva anche qualche punta verso il basso. Non avevo mai visto un cervo così grande. Dire che ero felice non renderebbe giustizia. Come potete immaginare, il cervo si trova ora appeso sopra la scrivania del mio ufficio. Ma voglio parlare di questo cervo per un minuto. Come o perché era apparso?

Era arrivato giusto in tempo anche se io avevo fatto un pasticcio con il colpo. Ma Drenda credeva in un cervo trofeo. Lei aveva un vantaggio rispetto a me. Non cacciando, per lei un cervo trofeo era tanto facile da catturare quanto uno a quattro punte. Per lei erano solo cervi. Lei non aveva un'immagine di impossibilità che le parlasse. Io non avevo mai visto un cervo a otto punte in quella proprietà, ma la sua fede non si basava su ciò che era o meno nella proprietà. Lei credeva che Dio avrebbe potuto portarlo.

Questa seduta di caccia avvenne durante la stagione di accoppiamento dei cervi, il così detto bramito, e i cervi possono spostarsi per miglia in cerca delle cerbiatte. Vi è pertanto sempre una buona possibilità di vedere cervi che di solito non si vedono normalmente in quella stagione, come infatti era stato il caso.

Collaborare Nella Fede

La fede di Drenda aveva portato il cervo nonostante io non avessi fede per un cervo trofeo. Voglio che lo rilegiate. Non avevo fede per il cervo trofeo! So cosa state pensando, "Aspetta Gary, sono confuso. Se non avevi fede per quel cervo, come mai lui si mostrò?" Lasciate che ve lo mostri.

Mentre egli stava in piedi sulla riva del lago di Gennesaret e la folla si stringeva intorno a lui per udire la parola di Dio, Gesù vide due barche ferme a riva: da esse i pescatori erano smontati e lavavano le reti. Montato su una di quelle barche, che era di Simone, lo pregò di scostarsi un poco da terra; poi, sedutosi sulla barca, insegnava alla folla.

Come ebbe terminato di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo, e gettate le vostre reti per pescare».

Simone rispose: «Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti».

E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le loro reti si rompevano. Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutte e due le barche, tanto che affondavano.

—Vangelo Secondo Luca 5:1-7

So che abbiamo già guardato questa storia prima, ma voglio puntualizzare qualcosa qui che risponderà alla nostra domanda.

E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le loro reti si rompevano. Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutte e due le barche, tanto che affondavano.

Voglio porvi una domanda. Quanta fede avevano usato Giacomo e Giovanni per riempire la loro barca con i pesci? La risposta è nessuna! Se ricordate, la barca di Pietro, così come quelle di Giacomo e Giovanni, si trovava sulla spiaggia, e loro stavano ripulendo le reti quando giunse Gesù. Questo chiese a Pietro di usare la sua barca per predicare e successivamente

gli disse di gettare le reti nell'acqua profonda per prendere i pesci. Il risultato fu che Pietro catturò così tanti pesci che le sue reti si stavano per

**DICO SEMPRE CHE I
SEGRETI DI DIO SONO
NASCOSTI PER VOI E
NON DA VOI! SATANA
DIMORA NELL'OSCURITÀ
E NON CONOSCE I PIANI
DI DIO.**

rompere e la sua barca cominciò ad affondare. Pietro chiamò i suoi amici che erano sulla spiaggia per venire ad aiutarlo a prendere i pesci. Le loro barche si riempirono tanto quanto quella di Pietro, fino a traboccare. La mia domanda è, “Quanta fede usarono Giacomo e Giovanni per riempire le loro barche?” La risposta è nessuna. Allora perché le loro

barche avevano esattamente la stessa quantità di pesci di Pietro? Il testo risponde a questa domanda dicendo che essi collaboravano.

La definizione di collaboratore data dal Dizionario Inglese Collins è: “Una persona che condivide o è associata a un'altra per qualche azione o impegno, e solitamente ne condivide rischi e profitti.”

Una collaborazione è un'entità legale e condivide i rischi, i costi, e i profitti dell'attività. Dunque, quando la fede di Pietro seguì Gesù, Lui stava in realtà prendendo in prestito l'intera attività in senso legale, non solo la barca. Tecnicamente, Giacomo e Giovanni possedevano anch'essi una parte della barca che Pietro aveva lasciato usare a Gesù, e per questo motivo, entrambe le barche si riempirono allo stesso modo. Dunque, la fede di chi aveva portato a quella raccolta? Ovviamente, quella di Pietro. Fu lui a dire, “Maestro, abbiamo lavorato tutta la notte e non abbiamo preso nulla. Ma poiché lo dici tu, rigetterò le reti.”

Perciò, Giacomo e Giovanni ebbero esattamente la stessa raccolta di Pietro sebbene loro non avessero esercitato la fede in quella situazione. Lo stesso avvenne con Drenda. Noi siamo compagni, siamo un'unica cosa. La sua sola fede portò il cervo quel giorno. Potete vedere che questo concetto di collaborazione è un potente principio spirituale, come

abbiamo appena visto in questa storia. Paolo parla di questo principio di collaborazione nella lettera ai Filippesi.

Io ringrazio il mio Dio di tutto il ricordo che ho di voi; e sempre, in ogni mia preghiera per tutti voi, prego con gioia a motivo della vostra partecipazione al vangelo, dal primo giorno fino a ora. E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Ed è giusto che io senta così di tutti voi, perché io vi ho nel cuore, voi tutti che, tanto nelle mie catene quanto nella difesa e nella conferma del vangelo, siete partecipi con me della grazia.

—Lettera ai Filippesi 1:3-7

Paolo disse di ricordare la chiesa a Filippi con gioia grazie alle loro continue collaborazioni con il suo ministero. Continuava dicendo che grazie alla collaborazione, loro condividevano nella grazia di Dio ciò che era parte del suo ministero. La grazia è una legittimazione o un'abilità di Dio che era propria di Paolo per portare a termine il suo compito. La chiesa di Filippi condivideva le spese del compito, e proprio come Giacomo e Giovanni, anche loro condividevano l'unzione e la grazia proprie di quel compito. Andiamo attraverso il capitolo 4, e vedrete gli incredibili risultati prodotti dalla collaborazione.

Tuttavia, avete fatto bene a prendere parte alla mia afflizione. Anche voi sapete, Filippesi, che quando cominciai a predicare il vangelo, dopo aver lasciato la Macedonia, nessuna chiesa mi fece parte di nulla per quanto concerne il dare e l'avere, se non voi soli; perché anche a Tessalonica mi avete mandato, una prima e poi una seconda volta, ciò che mi occorreva. Non lo dico perché io ricerchi i doni; ricerco piuttosto il frutto che abbondi a vostro conto. Ora ho ricevuto ogni cosa e sono nell'abbondanza. Sono ricolmo di beni, avendo ricevuto

da Epafrodito quello che mi avete mandato e che è un profumo di odore soave, un sacrificio accetto e gradito a Dio. Il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno, secondo la sua gloriosa ricchezza, in Cristo Gesù.

—Lettera ai Filippesi 4:14-19

Prestate attenzione a ciò che Paolo dice alla chiesa a Filippi, “Il Mio Dio soddisferà tutti i vostri bisogni.” Notate che Paolo non dice, “Il Vostro Dio soddisferà tutti i vostri bisogni poiché voi siete stati generosi con me.” No! Lui disse, “Il Mio Dio soddisferà ora tutti i vostri bisogni!” Vedete, i Filippesi erano collaboratori di Paolo, e in quanto tali, condividevano la grazia del suo compito. Esattamente come per Giacomo e Giovanni che avevano pescato tutti quei pesci grazie alla fede di Pietro, Paolo sta dichiarando che i loro bisogni saranno soddisfatti grazie alla sua fede! Spero che riusciate a vedere i vantaggi di questo principio.

Supponiamo che avete bisogno di una macchina e voi collaborate con il nostro ministero. Supponiamo che la macchina costa 30,000 dollari. Quando piantate il seme sul sito Garykeese.com, riuscite a comprendere cosa significa collaborazione. Condividete l'unzione e la grazia del nostro ministero. Essendo un ministero, possiamo facilmente entrare in accordo per quei 30,000 dollari poiché noi stessi abbiamo superato quello stesso bisogno molto tempo fa. Noi possiamo facilmente usare la nostra fede per 30,000 dollari poiché spendiamo milioni ogni anno. Ma in passato, ricordo di aver creduto in Dio per 30,000 dollari, che a quel tempo sembravano una grossa montagna. Dunque, se mi chiedete se posso credere in Dio per 30,000 dollari, la risposta è “Assolutamente.” Come Paolo, quando entriamo in accordo e collaboriamo, posso dichiarare che il vostro bisogno è soddisfatto non per via della vostra fede ma per via della mia.

Ovviamente, dovete essere in fede quando piantate il seme per quei 30,000 dollari, e dovete avere fiducia non solo nella Parola di Dio ma anche in me. Dovete avere fede in me, credere che io sono stato consacrato

e chiamato da Dio, che opero secondo integrità, e dovete essere in grado di vedere risultati dimostrati nella mia vita e nel mio ministero. Se guardate a quello che stiamo facendo e da dove siamo venuti, sapete che io posseggo la fede per 30,000 dollari! Voi potete non avere la fede per quella somma, ma possiamo collaborare e vedere cose incredibili. Fu lo stesso per il cervo trofeo. Drenda aveva detto la notte prima che io andassi a caccia, “Tu abbi fede per un cervo, io avrò fede per un cervo trofeo.” Ecco come funziona la collaborazione.

Scegliere Collaborazioni Strategiche

Lasciate che vi esponga delle regole basilari ponendovi una domanda. Se steste per aprire una compagnia di computer, vorreste assumere un ragazzo al suo primo semestre di informatica, senza soldi per essere il vostro collaboratore, o qualcuno che ha costruito un'attività di computer multimilionaria e possiede le finanze per aiutarvi a lanciare la vostra compagnia? Ovviamente, vi sono molte variabili, e io sto solamente facendo un'illustrazione. Ma penso che in superficie, la scelta più ovvia sarebbe qualcuno che possiede esperienza, un'esperienza comprovata, e che non sia al verde!

Lo stesso vale quando volete piantare dei semi nella collaborazione con un ministero. Vi prego di non confondere ciò che sto dicendo con la guida diretta di Dio per collaborare con qualcuno. Quel tipo di guida va oltre ciò di cui io sto parlando. Molte volte, Dio vi guiderà a collaborare con un Suo compito, ma a volte sceglierete voi stessi. Mi riferisco specificatamente al donare per scelta, quando si è desiderosi di passare al livello successivo. So di donare a opere in cui credo con lo scopo di accelerare i fondi necessari per la mia vita. Una regola che non infrango è quella di donare a un'opera che comprende la fede e l'accordo, a meno che io doni ai poveri o ai bisognosi. Ovviamente, non ci aspettiamo che i poveri e i bisognosi comprendano la fede. Doniamo loro amore, e Dio ci ripagherà. Di nuovo, donare ai poveri è un tipo di donazione diversa da

quella di cui stiamo parlando qui. Un'altra cosa che cerco quando pianto i miei semi, è individuare un compito di Dio che abbia gli stessi frutti per cui io sto pregando Dio per me stesso.

Ad esempio, la mia compagnia possiede due aeroplani. Prima di comprarli, donai a un'opera di Dio, un ministero che sapevo aveva pagato svariati milioni per molti aeroplani in passato. Quando dico molti, intendo davvero molti, e questi erano stati pagati tutti in contanti. Loro avevano un risultato dimostrativo in merito agli aeroplani. Sapevo che avrebbero potuto facilmente entrare in accordo con me per un aereo ed essere in fede affinché ciò accadesse. Non avrei collaborato con un ministero che sosteneva che gli aerei erano troppo costosi o non valeva la pena possederli. Questo non è accordo. No, io volevo essere in accordo con un ministero che comprendeva dove ero, che poteva credere in Dio insieme a me per un aereo e che aveva un frutto come prova.

Sono un pilota da quando avevo 19 anni, e imparai a volare su piste di ghiaia di 500 miglia fuori dal paese. Avevo affittato aerei per tutta la mia vita fino a che un giorno pensai, *Hey, sai cosa? Devo solamente piantare un seme e credere in Dio per il mio aereo*. Quello fu esattamente ciò che feci. Sapevo l'esatto aereo per cui avrei pregato. Perciò, scrissi sul mio assegno l'esatto aereo, e Drenda e io entrammo in accordo. Poi mandammo l'assegno al ministero che ho appena menzionato.

Circa un mese dopo, feci una visita di routine dal dottore. Mentre parlavo con lui, mi disse casualmente, "Conosci qualcuno a cui piacerebbe comprare un aereo?" Fui un po' sorpreso dalla domanda, poiché nessuno in tutta la mia vita mi aveva mai chiesto se volessi comprare un aereo. Chiesi che tipo di aereo fosse, ed era esattamente quello per cui avevo pregato. Okay, questo aveva catturato la mia attenzione. Andai a vedere l'aereo, contattai il proprietario, e lui mi portò a fare un giro. Era perfetto. C'era un solo problema. A quel tempo, non avevo i soldi per pagarlo. Ma Dio aveva un piano.

Vedete, l'autunno precedente, era adesso Marzo, avevo ricevuto una casa da mio padre che avrei trasformato in un ufficio durante la primavera. Mio padre mi aveva detto di aver chiuso l'acqua prima dell'inverno, perciò io non controllai. Qualche giorno dopo aver visto l'aereo, mio fratello mi chiamò dicendo che la mia casa era distrutta. Proseguì dicendomi che tutte le mura a secco della casa erano state rovinare e molte erano crollate. Apparentemente, l'acqua non era stata chiusa e si era congelata in inverno. Adesso che era Marzo e il clima era più caldo, l'acqua aveva cominciato a scorrere nella casa da chissà quanto tempo, almeno da qualche settimana.

Ciò che mio fratello non sapeva era che io avevo già firmato un contratto con una compagnia di costruzioni per sradicare tutte le mura e il loro rivestimento esterno. Questo era parte del processo di ricostruzione per convertire la casa nel mio nuovo ufficio. Ecco dove avvenne la cosa incredibile. La compagnia assicurativa aveva pagato per i danni fatti dall'acqua, e io usai quei soldi per pagare il mio aereo. Pagai infatti l'aereo in contanti!

Perciò, ricordate, la collaborazione è un potente principio spirituale di cui volete essere a conoscenza e che volete usare.

Questo termina la nostra discussione sul rilasciare i semi quando si è in fede. Cosa succede dopo aver piantato i semi? Fidatevi, molte persone non lo sanno, come mostrano i molti Cristiani che pregano ma non vedono alcun effetto della loro donazione. È questo il momento di restare seduti bevendo limonata fino al tempo della raccolta?

Meglio di no! Discuteremo di cosa dovrete fare nel prossimo capitolo.

CAPITOLO 8

VI SERVE UN PIANO

Quando Brad e Charity vennero per la prima volta in chiesa, non li conoscevo affatto. Ricordo di averli salutati e di aver scambiato giusto qualche chiacchiera con loro di tanto in tanto. La prima volta che attirarono la mia attenzione spiritualmente fu durante la conferenza femminile di Drenda. Questa cominciò un Giovedì sera e terminò il Sabato pomeriggio. Molti di coloro che vi presero parte rimasero anche per la funzione del Sabato sera. Fu al termine di quella funzione che Brad e Charity vennero da me con una richiesta. Volevano iniziare un'attività e mi chiesero se avessi potuto ricevere il loro seme nel nostro ministero e pregare per la loro attività.

Scoprii più tardi che Charity aveva affittato uno stand alla conferenza femminile per vendere alcuni dei loro trattamenti per capelli fatti in casa adatti per i capelli ricci degli Afro-Americani. Lei aveva affittato lo stand per 150 dollari, e vendette 350 dollari di prodotti, con un guadagno di 200 dollari.

Durante la funzione del Sabato sera, erano venuti con i 200 dollari e volevano donarli al nostro ministero per piantare un seme affinché la loro attività crescesse. Io dissi, "Certo." E pregammo. Non ci pensai molto, ma

vidi la passione nei loro occhi, e potevo dire che erano in fede nel momento in cui piantarono il loro seme.

Per darvi un po' di informazioni su Brad e Charity, allora Brad lavorava come responsabile informatico per una compagnia, e Charity guadagnava dieci dollari l'ora con un lavoro part-time, lo stipendio medio di una famiglia. Dopo la conferenza, continuarono a vendere i loro prodotti ad amici e online, tuttavia la loro attività non stava davvero decollando. Ma Dio stava lavorando dietro le quinte, preparando la loro crescita futura.

L'olio di struzzo era uno dei maggiori componenti della loro formula, e loro lo compravano da un allevatore di struzzi in California, che avevano scoperto voleva vendere la compagnia. Il prezzo era di 40,000 dollari. Charity sapeva che quella sarebbe stata una grande opportunità per la crescita della loro compagnia, ma loro non avevano i 40,000 dollari. Avevano solamente i soldi sufficienti per il biglietto aereo per andare a vedere la compagnia in California, tutto qui. Brad disse che si sentiva sempre più nervoso mentre si dirigevano in California. Cosa avrebbe detto all'allevatore dato che non avevano i soldi e si erano ripromessi di non richiedere alcun prestito per la loro attività? Quando arrivarono, l'allevatore mostrò loro la compagnia ma disse di aver già trovato qualcuno a cui venderla. Sembrava che le cose non stessero funzionando. Ma il proprietario chiese a Brad di svolgere del lavoro di informatica per lui, e Brad accettò.

In quel periodo, Brad e Charity svilupparono una buona relazione con l'allevatore, e un giorno quest'ultimo disse di aver deciso di vendere la compagnia a loro. Lui finì con il prendere i pagamenti per l'attività, e Brad e Charity si ritrovarono con la loro compagnia di olio di struzzo. Fu più o meno in quel periodo che la coppia sentì di un progetto di costruzione che avevano lanciato nella Faith Life Church, e qualcosa si mosse dentro di loro. Avevano visto i primi semi che avevano piantato cambiare completamente la loro attività, e adesso sapevano che era arrivato il

momento di portare l'attività al livello successivo con una donazione significativa. Di nuovo, Brad e Charity mi incontrarono davanti alla chiesa e piantarono un seme per la loro attività menzionando l'obiettivo per cui stavano donando. Non piantavano un seme per la loro personale situazione finanziaria, ma per un obiettivo a sei cifre che avrebbero donato per supportare il progetto di costruzione.

Per farla breve, vi fu un altro cambiamento importante nel prodotto, e Dio fornì un nuovo ingrediente che cambiò il prodotto e lo rese perfetto per i capelli ricci degli Afro-Americanì. Il prodotto ebbe successo. E in pochissimo tempo, loro donarono al progetto di costruzione il loro assegno a sei cifre. Oggi, supportano progetti in tutta l'Africa, e le loro finanze superano le sette cifre. Tutto questo accadde nel giro di tre anni. Che storia incredibile che permise loro di passare da dieci dollari all'ora a milioni in soli tre anni! Wow!

Questa è un'ottima storia e un esempio perfetto di come opera Dio per catturare le vostre provvigioni e costruire la vostra influenza. La prima cosa che mi colpì fu il loro cuore per il Regno e l'obiettivo per la loro attività, ovvero quello di supportare finanziariamente il Regno di Dio. In secondo luogo, fui colpito dal loro modo di lavorare con Dio per sviluppare la struttura, il prodotto e il piano per la compagnia dal nulla. Questo dovrebbe ispirare chiunque voglia fare qualcosa di significativo e farvi capire che ciò non è determinato da quanti soldi possedete o da ciò che conoscete quando cominciate. Dio lavorerà con voi durante tutto il percorso.

Questo mi porta al quarto principio del Regno che Dio mi insegnò, ovvero dopo che avete piantato e rilasciato la vostra fede, dovete mettervi in ascolto per il piano.

Quarto Passo: Dopo Aver Piantato E Rilasciato La Vostra Fede, Avete Bisogno Di Un Piano.

Ma egli rispose loro: «Date loro voi da mangiare».

Ed essi a lui: «Andremo noi a comprare del pane per duecento denari e daremo loro da mangiare?»

Egli domandò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere».

Essi si accertarono e risposero: «Cinque, e due pesci».

Allora egli comandò loro di farli accomodare tutti a gruppi sull'erba verde; si sedettero per gruppi di cento e di cinquanta. Poi Gesù prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, benedisse e spezzò i pani, e li dava ai suoi discepoli affinché li distribuissero alla gente; e divise pure i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono e furono sazi, e si raccolsero dodici ceste piene di pezzi di pane e di resti dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

—Vangelo Secondo Marco 6:37-44

Gesù diede ai discepoli un piano di esecuzione prima di moltiplicare il pane e i pesci. Perciò, assicuratevi di comprendere questo. Una volta che avete piantato i vostri semi in fede, dovete ottenere il piano dallo Spirito Santo. Il modo migliore per fare ciò è spendere del tempo pregando nello

**UNA VOLTA CHE AVETE
PIANTATO I VOSTRI
SEMI IN FEDE, DOVETE
OTTENERE IL PIANO
DALLO SPIRITO SANTO.**

Spirito. Non dovrete prendere alcuna decisione o lanciaarvi sulla base delle vostre sole forze fino a che non avete sentito Dio. Ci sono varie ragioni per questo. Innanzitutto, cercando di fare tutto sulla base delle vostre forze, penserete in piccolo. Secondo, potreste provare a costruire un piano sulla base di ciò che già sapete mentre Dio potrebbe volervi guidare verso una nuova direzione. Voi avete già provato ciò che sapete e avete bisogno di un'idea nuova e di un piano per cambiare la

vostra raccolta. Perciò, confidate in Dio per nuove idee e per un piano. Potrebbe arrivare da qualsiasi parte. Potreste vedere una pubblicità, incontrare una persona, o semplicemente fare un sogno, proprio come accadde a me. Dio attirerà la vostra attenzione e vi aiuterà a formulare il vostro nuovo piano. Lasciate che vi dia un esempio del perché questo è così importante.

Il Potere Di Un Piano

Vi ho probabilmente già fatto questo esempio in ognuno dei miei libri della serie “La Tua Rivoluzione Finanziaria”, ma vale la pena ripeterlo ancora una volta. Se vi dicessi di poter risolvere tutti i vostri problemi finanziari con la mia prossima frase, sono sicuro che vi siedeste per ascoltare i dettagli, con la penna tra le mani. Ecco qui la vostra risposta. Dovete produrre dieci milioni di guadagni quest’anno. Sì, ho detto dieci milioni di guadagni prima della fine dell’anno. Per molte persone, questo risolverebbe la loro situazione finanziaria.

Cosa? Sento qualcuno ridere laggiù? State ridendo? Quando dico questa cosa ai miei ascoltatori, sento delle risate in tutta la stanza. Poi chiedo perché ridano. Loro credono che sia uno scherzo, non è possibile. Poi dico loro che a un certo punto, dopo aver abbassato l’obiettivo di guadagno annuo, smetteranno di ridere e diranno, “Posso farcela.”

Dunque, quando smetterete di ridere, quando l’obiettivo sarà di 600,000 dollari l’anno? Riuscite a vedere voi stessi guadagnare 200,000 dollari o 100,000 dollari l’anno? Forse i vostri numeri sono molto più bassi, forse 45,000 dollari annui. Tra i dieci milioni e zero dollari l’anno, troverete sicuramente un numero che vi farà dire, “Penso di potercela fare.” E qui sta il problema, poiché quello sarà esattamente il punto in cui vi fermerete. Comprendete che nessuno tenta di fare qualcosa che pensano sia impossibile per loro. Perciò, qui sta il problema. Siete limitati dai vostri stessi pensieri.

Ora, lasciate che vi mostri il potere di un piano. Prendiamo la stessa frase, ovvero che tutti i vostri problemi finanziari saranno risolti se guadagnerete dieci milioni quest'anno. Ma questa volta, vi offro un contratto per guadagnare dei soldi. Vi pago 500 dollari a scatola per mettervi un pallone dentro, chiuderla, contrassegnavarla per la spedizione e metterla da parte. Supponiamo che riuscite a preparare 100 scatole l'ora, o 50,000 dollari l'ora di guadagno. Supponiamo che lavorate per dieci ore al giorno producendo un guadagno di 500,000 dollari. Adesso, quando vi dico di guadagnare dieci milioni prima della fine dell'anno, cosa direste? "FACILE! Ci vorranno solamente 20 giorni di lavoro." Okay, lasciate che vi chieda cosa è cambiato. Niente, a parte il fatto che avete un piano, e se lo seguirete, vi garantirà di raggiungere l'obiettivo del vostro profitto di dieci milioni annui.

Avete compreso? Se lasciate alla vostra immaginazione, probabilmente non avreste mai pensato che l'obiettivo sarebbe stato possibile, e vi sareste accontentati di qualsiasi cosa VOI pensavate essere possibile. Ma voi non avete bisogno della vostra opinione, in quanto avete già vissuto in quel mondo limitato per troppo tempo. No, avete invece bisogno che lo Spirito Santo aiuti il vostro sogno.

Dio Ha Un Piano Per Voi

Vi ho raccontato precedentemente in questo libro della nostra orribile situazione finanziaria e degli attacchi di panico e della depressione di cui soffrivo a causa delle mie finanze. Quando cominciai ad apprendere riguardo al modo di vivere del Regno, non avevo nessuno a cui rivolgermi se non Dio. Lui mi parlò dandomi un piano per avviare la mia attività Forward Financial Group e mostrare alle persone come liberarsi dai debiti. Pazzesco! Ricordo di me seduto in casa mia a quel tempo pensando a ciò che Lui mi aveva detto di fare e dicendo a me stesso, "Quanto avrei voluto sapere tutto questo prima." Ma Lui rispose che mi sarei liberato dai debiti non appena avessi realizzato quel piano.

Quando io e Drenda avviammo il piano che Dio ci aveva dato, non avevamo attrezzatura, nessun computer, niente. Ma quando vedemmo il piano sapevamo che avrebbe funzionato, sapevo che sarebbe stato possibile. E quando dico il piano, intendo la strategia e i dettagli che Lui ci aveva mostrato in merito alla realizzazione del piano stesso. Potevo farcela! Infatti, avrei amato fare ciò.

Proprio come nel caso di Brad e Charity, Dio ci aveva fornito tutte le attrezzature che ci servivano per cominciare. Stranamente, un giorno, mio padre, che possedeva una pizzeria e non aveva bisogno di alcun computer, mi disse che voleva comprarne uno e mi invitò ad andare con lui. Perciò, andammo a comprare il suo computer e un programma di scrittura che lui disse avrei potuto usare anche io. Vi prego di capire che io non sapevo nulla di computer. Lui viveva a un miglio di distanza da me, e io cominciai a familiarizzare con quel computer e quel programma fino a che riuscii a creare una buona presentazione per i clienti su come eliminare i loro debiti. Dio mi aveva dato una possibilità quando io non avevo soldi.

La compagnia crebbe, e io cominciai ad assumere rappresentanti di vendita. In quei giorni, usavamo le nostre calcolatrici finanziarie portatili per fare tutti i calcoli relativi ai piani di ogni famiglia. Poi inserivamo i dati nel modello che io avevo creato sul mio software di scrittura, e li stampavamo affinché i nostri rappresentanti di vendita potessero mostrarli ai clienti. La stampante a matrice era in funzione tutto il giorno (ve le ricordate, vero?) Presto la mia segretaria non riuscì più a farcela da sola e io doveti assumere un'altra persona per aiutarla a scrivere e stampare i rapporti dei nostri clienti.

Realizzai che mi serviva un modo migliore per gestire l'attività. Avevo bisogno di un programma per il computer in grado di calcolare tutte le equazioni finanziarie che dovevano essere calcolate e stampate per ogni cliente. Drenda e io chiedemmo aiuto a Dio affinché Lui ci indirizzasse verso un programmatore di computer che avremmo potuto permetterci per scrivere l'intero programma per la nostra compagnia.

Un paio di mesi dopo aver fatto questa preghiera, stavo svolgendo una serie di visite ai clienti quando uno di loro mi chiese, dopo aver visto la stampa che avevo preparato per lui, “Lo hai fatto a mano?” Io dissi, “Sì, ma vogliamo davvero trovare un programma per il computer che lo faccia per noi.” Lui mi guardò e mi disse che scrivere programmi per il computer era il suo lavoro a tempo pieno e che sarebbe stato felice di aiutarci a crearne uno per noi durante la sera o il suo tempo libero. Mi presentò un prezzo, e mi permise di pagare come potevo durante l’anno.

Il programma cambiò tutto e mi permise di assumere più persone. Presto, arrivammo a contare 300 rappresentanti di vendita in gran parte della zona orientale degli Stati Uniti, il che fece sì che il nostro ufficio diventasse il numero uno tra gli altri 5,000 grazie a uno dei nostri venditori.

Avviando la nostra compagnia e seguendo lo Spirito Santo, ci liberammo completamente dai debiti, e il resto è storia, come si dice. Ciò che voglio dire è che Dio vi darà il piano se glielo chiederete e se glielo lascerete fare. Vi porterà in posti che non avreste mai pensato essere possibili.

Dunque, lasciatemi ribadire che avete bisogno del piano. Dio ha un piano per il vostro successo. Infatti, Lui ha molti piani per il vostro successo. Le Sue idee e la Sua saggezza sono infinite.

“Infatti, io so i pensieri che medito per voi”, dice il SIGNORE, “pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza.”

—Geremia 29:11

Come Potete Sentire Il Piano Di Dio?

Dunque, come potete sentire il piano di Dio? Come ho detto, pregare nello Spirito è il modo migliore per ascoltare. Non mi soffermerò troppo a lungo sul pregare nello Spirito qui perché il mio libro *La Tua Rivoluzione*

Finanziaria: Il Potere Della Strategia copre l'ascolto dello Spirito Santo nel dettaglio. Ma una breve nota è giustificata.

Tuttavia, a quelli tra di voi che sono maturi esponiamo una sapienza, però non una sapienza di questo mondo né dei dominatori di questo mondo, i quali stanno per essere annientati; ma esponiamo la sapienza di Dio misteriosa e nascosta, che Dio aveva prima dei secoli predestinata a nostra gloria e che nessuno dei dominatori di questo mondo ha conosciuta; perché, se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Ma com'è scritto: «Le cose che occhio non vide, e che orecchio non udì, e che mai salirono nel cuore dell'uomo sono quelle che Dio ha preparate per coloro che lo amano». A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Infatti, chi, tra gli uomini, conosce le cose dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così nessuno conosce le cose di Dio se non lo Spirito di Dio. Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, per conoscere le cose che Dio ci ha donate.

—Prima Lettera ai Corinzi 2:6-12

Le cose che non abbiamo visto, sentito, o a cui non abbiamo pensato, come menzionato nelle Scritture, sono le cose che ci sono rivelate dallo Spirito Santo. A me sembra un grande beneficio, potrebbe essermi utile. Quando diventate Cristiani, lo Spirito Santo viene ad abitare in voi, e comincia a guidare la vostra vita.

Ma vi è un'altra dimensione dello Spirito Santo che Gesù diede alla chiesa, ovvero il battesimo dello Spirito Santo. Questo fu ciò che avvenne nel Giorno di Pentecoste quando lo Spirito Santo scese sui discepoli nella

stanza superiore così come era sceso su Gesù nel Fiume Giordano. Fu il momento in cui Gesù cominciò il Suo ministero. Il momento in cui il potere di Dio scese su di Lui per essere testimone del Regno. Gesù non operò alcun miracolo da bambino, non moltiplicò il cibo della Sua famiglia né camminò sulle acque. Per comprendere il battesimo dello Spirito Santo, dovrete comprendere che esiste una differenza tra l'essere rinati in Cristo (quando lo Spirito di Dio viene ad abitare in voi) e il battesimo dello Spirito Santo (quando lo Spirito Santo scende su di voi).

La sera di quello stesso giorno, che era il primo della settimana, mentre le porte del luogo in cui si trovavano i discepoli erano chiuse per timore dei Giudei, Gesù venne e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!» E detto questo mostrò loro le mani e il costato. I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre mi ha mandato, anch'io mando voi». Detto questo, soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo.

—Vangelo Secondo Giovanni 20:19-22

I discepoli erano già rinati in Cristo nel capitolo 20 del Vangelo di Giovanni, eppure Gesù disse loro di aspettare il battesimo dello Spirito Santo che avrebbe permesso loro di essere testimoni del Regno di Dio.

Ai quali anche, dopo che ebbe sofferto, si presentò vivente con molte prove, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, parlando delle cose relative al regno di Dio. Trovandosi con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'attuazione della promessa del Padre, «la quale», egli disse, «avete udita da me. Perché Giovanni battezzò, sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni».

—Atti degli Apostoli 1:3-5

Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra.

—Atti degli Apostoli 1:8

L'unzione di Dio porta il Suo potere e vi permette di compiere il Suo lavoro. Vi prego di notare che essa scende su di voi e non dentro di voi. Potreste anche ricordare che nel Giorno di Pentecoste tutti i discepoli attendevano a Gerusalemme nella stanza superiore in cui furono battezzati con lo Spirito Santo. Quale fu una delle prove di ciò? Tutti loro parlarono in lingue. Parlare in lingue è menzionato nella prima lettera ai Corinzi 12 come uno dei nove doni spirituali che sono stati dati alla chiesa. Potreste dire che questi doni sono passati, ma io sono fortemente contrario. Il battesimo dello Spirito Santo porta con sé tutti e nove i doni spirituali, ma io voglio concentrarmi solamente su questo dono, parlare in lingue.

**L'UNZIONE DI DIO PORTA
IL SUO POTERE E VI
PERMETTE DI COMPIERE
IL SUO LAVORO.**

Inizialmente, questo potrebbe sembrare inutile dato che potreste pensare esso sia necessario solo per parlare con persone che parlano una lingua differente a cui voi state cercando di predicare il Vangelo. Ma essere in grado di parlare alle persone in una lingua che non conoscete non è mai stato l'intento di questo dono. Lasciate che vi mostri perché esso è un dono prezioso e perché è importante ai fini della vostra prosperità.

Perché chi parla in altra lingua non parla agli uomini, ma a Dio; poiché nessuno lo capisce, ma in spirito dice cose misteriose. Chi profetizza, invece, parla agli uomini un linguaggio di edificazione, di esortazione e di consolazione. Chi parla in altra lingua edifica sé stesso, ma chi profetizza edifica la chiesa. Vorrei che tutti parlaste in altre lingue, ma molto più che profetizzaste; chi profetizza è superiore

a chi parla in altre lingue, a meno che egli interpreti perché la chiesa ne riceva edificazione.

—Prima Lettera ai Corinzi 14:2-5

Dobbiamo conoscere il contesto della lettera di Paolo. Lui parla qui di come una chiesa riunita dovrebbe essere condotta. Praticamente sta dicendo che parlare in lingue non porta alcun bene a chi ascolta durante la funzione poiché questi non comprendono ciò che la persona sta dicendo. Paolo dice che in chiesa è molto più proficua la profezia, in quanto questa avverrebbe nel linguaggio comune delle persone, essendo così più effettiva.

Ma relativamente alla preghiera individuale in lingue, wow, questa è una storia diversa. Parlare in lingue porta grandi benefici a colui che parla. La Bibbia dice che loro pronunciano misteri attraverso lo spirito. Questi misteri sono ciò che voi non conoscete e che dovete sapere. In secondo luogo, Paolo dice che la persona che parla in lingue edifica sé stessa. La parola edificare significa portare istruzione. Ovviamente, se dovete conoscere qualcosa, significa che quel qualcosa è al momento un mistero per voi. Ma parlare in lingue porta istruzione a colui che parla. Noi tutti ne abbiamo bisogno se vogliamo sviluppare piani che vanno oltre ciò che sappiamo già. Come dice la prima lettera ai Corinzi 2:9-10:

Ma com'è scritto: «Le cose che occhio non vide, e che orecchio non udì, e che mai salirono nel cuore dell'uomo sono quelle che Dio ha preparate per coloro che lo amano». A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio.

—Prima Lettera ai Corinzi 2:9-10

Io ho bisogno di quell'aiuto, e anche voi. La vostra prossima domanda è, "Se parlando in lingue non si comprende ciò che si dice, come ci si può edificare?" Ecco qui il mistero. Quando lo Spirito Santo parla attraverso

lo spirito umano, la mente comincia a cogliere alcuni dei pensieri che fluiscono in voi. Noi la chiamiamo rivelazione, e la parola viene dalla stessa radice di rivelare. Perciò, pregando nello Spirito, come viene chiamato nella Bibbia l'atto di parlare in lingue, possedete l'abilità di cogliere idee e pensieri che non sono vostri.

So che probabilmente avete molte domande riguardo questo, lasciate che vi incoraggi a leggere il mio libro *La Tua Rivoluzione Finanziaria: Il Potere della Strategia*. Troverete lì tutte le vostre risposte.

Fermatevi E Pregate Per La Strategia

Per adesso, comprendiamo che una volta piantato il vostro seme in fede, il passo successivo è fermarsi e pregare nello Spirito Santo per un po', poiché avete bisogno di un piano. Questo fu ciò che fece Karla.

Karla e Todd vivevano secondo il normale stile di vita americano, di stipendio in stipendio e sotterrati sempre di più dai debiti. Karla vide un giorno in TV la trasmissione *Fixing The Money Thing* e comprese di aver bisogno di mettere ordine nelle loro finanze. Ricordo la mail che ricevetti da lei. A quel tempo, disse che loro non avevano alcun piano finanziario. Non riuscivano nemmeno a guardare a un paio di mesi avanti, erano veramente alle strette. Sopperivano a ogni carenza nel loro bilancio con le carte di credito.

Lei sapeva che dovevano liberarsi dai debiti, ma come? Lei e suo marito piantarono il seme per un'idea di business dopo aver letto il mio libro, e prepararono specificatamente per un'attività che lei avrebbe potuto svolgere da casa. Todd era già abbastanza impegnato lavorando come insegnante nella scuola locale, e lei si chiedeva cosa avesse potuto fare per aiutare. Ogni mattina, dopo aver seminato per un'idea, Karla trascorreva del tempo con il Signore, aspettando di ricevere direzioni dallo Spirito Santo.

Una mattina, sentì provenire dal suo spirito la parola cuccioli. Inizialmente fu un po' confusa. Cuccioli? Allevare cuccioli? Avevano avuto un cane in passato, ma allevare cuccioli era qualcosa a cui lei non avrebbe

mai davvero pensato. Quando Todd tornò a casa quella sera, lei gli disse ciò che Dio le aveva detto. Come previsto, Todd fu un po' preoccupato per il piano ma incoraggiò Karla a esplorare le possibilità. Presto Todd e Karla comprarono due cuccioli femmine di Goldendoodle e cominciarono la loro piccola attività di cuccioli. Ovviamente, dovettero allevarli prima di cominciare il processo di accoppiamento.

Vi fu qualche imprevisto lungo la strada, ma durante il primo anno i loro cani ebbero 13 cuccioli. Questi furono venduti per circa 1,500 dollari ciascuno e Karla disse di essere scoppiata in lacrime quando realizzò di aver sentito lo Spirito Santo correttamente nel momento in cui aveva sentito la parola cuccioli. In quello stesso anno, Todd fu promosso alla posizione di preside della scuola locale.

L'attività dei cuccioli continuò a crescere, a oggi hanno avuto oltre 300 cuccioli, e il prezzo è salito fino a 2,500 dollari ciascuno. La loro vita finanziaria ha subito una svolta a 180 gradi! Hanno finito di pagare il mutuo della loro casa lo scorso anno e sono ora completamente liberi dai debiti. Hanno fatto incredibili viaggi fuori dal Paese e hanno visto Dio fare così tanto nella loro famiglia che Karla non può fare a meno di raccontare alle persone del Regno. Lei ha appena pubblicato il suo primo libro, *Piani Per Prosperare: Come Dio Ci Ha Donato La Libertà Finanziaria Attraverso I Cuccioli*.

Todd e Karla vivono oggi lo stile di vita del Regno, che cattura l'attenzione delle persone facendole fermare e pensare a Dio. Il profeta Isaia parlò dell'era della chiesa nel capitolo 61 del libro di Isaia, in cui ci disse ciò che Dio vuole fare con le nostre vite mentre siamo sulla terra.

*Affinché siano chiamati querce di giustizia, la piantagione del
SIGNORE, per mostrare la sua gloria.*

—Isaia 61:3

La quercia è un albero molto robusto e di solito è anche enorme. La Bibbia dice che le nostre vite saranno come querce, ancorate, salde e immobili. Il frutto di questi alberi è la giustizia, che semplicemente significa che le persone vedranno ciò che la vita dovrebbe essere, ciò che Dio chiama giusto. Noi siamo piantagioni del Signore, ciò significa che Dio ci porrà dove ritiene opportuno, tutti in posti diversi, con lavori e culture diverse, per mostrare il Suo splendore. Dio vuole catturare l'attenzione delle persone attraverso di voi! Lui vuole che le persone vedano il buon frutto delle Sue opere nella vostra vita. Come un albero vi attira verso di sé grazie al suo frutto delizioso, allo stesso modo Dio vuole che la vostra vita appaia come il paradiso sulla Terra.

Come avevano fatto Todd e Karla? Ovviamente, era servito molto lavoro per allevare i cuccioli, ma la libertà ne era valsa certamente la pena. Quella libertà era cominciata dall'ascolto del piano, una parola da Dio. Una semplice parola fu tutto ciò che lei sentì, "Cuccioli!" Ma quello fu tutto ciò che era necessario. Dio parlerà anche a voi. Vi guiderà verso i pascoli verdeggianti e le acque tranquille di pace di cui parla il Salmo 23.

Ma come potete immaginare, solamente ascoltare il piano non è sufficiente. Discuterò il quinto passo nel prossimo capitolo, e potrebbe essere il capitolo più importante di tutti dato che questo rappresenta il passo in cui molte persone falliscono. Ma non voi! Voi camminerete nella bontà di Dio proprio come le storie che avete letto in questo libro! Siete pronti? Procediamo verso il quinto passo.

CAPITOLO 9

È TEMPO DI ANDARE!

Qualsiasi contadino sa che ogni raccolta ha un tempo unico e specifico. Conoscere la giusta stagione per la raccolta di una particolare coltura è ciò che determina la differenza tra successo e fallimento. E siamo chiari: è possibile perdere il raccolto. Perciò, questo è un argomento importante e fondamentale. Vi è mai capitato di andare al mercato e, vedendo una bella mela rossa, pensare *Che bella mela*, ma una volta arrivati a casa, dopo averle dato un morso, di aver pensato, *Wow, non ha alcun sapore?* Bene, è un problema di tempo.

Non so dirvi di quanti disastri finanziari ho sentito con quanti ho avuto a che fare perché le persone si tuffavano in un'idea nel momento sbagliato. La mia Scrittura preferita riguardante il tempo è nel Vangelo secondo Matteo 13:44.

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo, che un uomo, dopo averlo trovato, nasconde; e, per la gioia che ne ha, va e vende tutto quello che ha, e compra quel campo.

In questa storia, l'uomo fu abbastanza saggio da sapere che in quel momento non era capace di possedere il tesoro. Dovette prepararsi per riceverlo.

Ad esempio, quando Karla aveva sentito la parola cuccioli, non significava che lei avrebbe dovuto esporre l'insegna pubblicitaria con scritto cuccioli in vendita. Lei non aveva ancora alcun cucciolo, e ci sarebbe stata tantissima preparazione da fare. Dovettero prima comprare i loro due cuccioli. Dovettero poi costruire una casa per loro e pianificare per i cuccioli che sarebbero arrivati. Vi furono problematiche di tipo legale da risolvere riguardo le vaccinazioni che i cuccioli dovevano avere per poter essere venduti.

Vi furono anche problemi di licenza, di marketing, di tipo bancario e relativamente alle tasse, giusto per menzionarne alcuni. Queste cose devono essere risolte prima di poter entrare nella stagione di raccolta di un'idea di business.

Supponendo che voi abbiate fatto tutto il necessario, la parte più difficile sarebbe ancora davanti a voi. Dovreste entrare nella visione che Dio vi ha riferito. Sì, l'idea sarà più grande di voi, e potrebbe coinvolgere la paura di agire. Ma la paura è propria dei vecchi voi. Ricordate, questi siete i nuovi voi.

Quando Dio mi parlò riguardo l'avviamento della mia nuova attività, ero davvero nervoso. Cominciavo dal nulla. Sebbene Dio mi avesse detto in un sogno di agire, e sebbene io avessi fatto tutto il necessario, ero ancora nervoso. Ora tutto dipendeva da me per muovermi e realizzarlo. Avete mai avuto un amico o conosciuto qualcuno che parlava sempre di quello che avrebbero fatto senza mai farlo? Io ne ho conosciuti tanti! Ricordate, formo venditori da oltre 30 anni.

Quando cominciai la mia attività, non avevo alcuna pista da seguire. Vivevo di commissioni e lavoravo da solo. Ma avevo passione. Quando Dio mi spinse a cominciare la compagnia per aiutare le persone a liberarsi dai debiti, ero completamente coinvolto. Ero stato tormentato da

problemi finanziari per gran parte della mia vita, e adesso che avevo trovato la risposta, ovvero il Regno di Dio, volevo dirlo a tutti. In secondo luogo, una volta che Dio mi aveva aiutato a creare il piano che mi mostrava come produrre dei piani scritti affinché le famiglie si liberassero dai debiti in cinque o sette anni, inclusi i loro mutui e senza cambiare i loro bilanci, io mi ero appassionato ancora di più. Sapevo di avere una nicchia nel mercato finanziario, e avevo una storia da raccontare. Ma di nuovo, dovevo avere un prototipo già messo a punto prima di accendere l'interruttore.

Ovviamente vi sono sempre delle cose da imparare lungo la strada, ma quando si salta, si dovrebbe avere una buona base già sviluppata. Non importa quanto grande sia l'opportunità, il prodotto, o il potenziale stipendio, è sempre comunque oggi, e oggi è il giorno in cui voi dovete lanciarvi nel piano.

Questo mi porta al vero problema, ciò che credo essere la ragione principale per cui così tante persone non raggiungono i loro obiettivi, anche dopo aver sentito Dio dar loro direzioni e risposte per i loro problemi finanziari.

Procrastinazione!

La procrastinazione può essere fondata sull'incertezza, sulla paura, o sulla semplice pigrizia. Ma una cosa è sicura, questa è facile! Leggo il seguente studio relativo alle abitudini dei laureandi in merito alla procrastinazione.

Jenny pulisce il suo appartamento. Cathy risolve un puzzle matematico. Matt controlla i risultati sportivi, e Carmen aggiorna la sua pagina Facebook. Tutti loro sono studenti di psicologia che stanno rimandando altri compiti che dovrebbero svolgere. Classico esempio di procrastinazione in azione.

È un'abitudine difficile da eliminare, particolarmente in questi giorni in cui Internet permette agli studenti di fuggire dal tempo di studi disciplinato con un semplice click. Una metanalisi del 2007 condotta dal dottorando psicologo dell'Università di Calgary Piers Steel, riporta che dall'80% al 95% degli studenti universitari ha l'abitudine di procrastinare, particolarmente quando si tratta di svolgere i loro compiti.⁶

Suggerisco che questo non si applica solamente agli studenti universitari. Le distrazioni sono intense. Prendere il telefono o aprire una mail sono sicuramente azioni assassine del tempo. Ma la procrastinazione è qualcosa di molto più sottile, essa possiede un lato demoniaco di cui si deve essere consapevoli. Per illustrare e fare luce su questo argomento pericoloso – sì, ho detto pericoloso – voglio andare alla prima lettera ai Corinzi 2:6-8.

Tuttavia, a quelli tra di voi che sono maturi esponiamo una sapienza, però non una sapienza di questo mondo né dei dominatori di questo mondo, i quali stanno per essere annientati; ma esponiamo la sapienza di Dio misteriosa e nascosta, che Dio aveva prima dei secoli predestinata a nostra gloria e che nessuno dei dominatori di questo mondo ha conosciuta; perché, se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

—Prima Lettera ai Corinzi 2:6-8

Wow, fareste bene a scrivere questa frase da qualche parte. Satana cambierà tattica se riuscirà a scoprire ciò che state facendo! Ecco perché Dio parla in parabole, e perché a volte aspetta fino alla mezzanotte prima di rivelare la vostra risposta. Dovete sapere e ricordare che abbiamo un nemico. Il vostro nemico non è solamente un carattere figurativo con un forcone e un costume rosso. La Bibbia è chiara:

⁶ <https://www.apa.org/gradpsych/2010/01/procrastination>

Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

—Prima Lettera di Pietro 5:8

Ovviamente esso non può semplicemente divorare chiunque, ma vuole spingervi fuori dalla giurisdizione del cielo e portarvi sotto il suo dominio legale per poter uccidere, rubare e distruggere. La Bibbia dice, “Il Vostro nemico!” Una delle tattiche di Satana è quella di attirarvi nel compiacimento, in un luogo di procrastinazione. Questo gli darà il tempo di capire cosa state facendo insieme a Dio.

Ricordo di un sogno che feci. Nel sogno era notte, e la luce proveniente dalla finestra della mia camera si rifletteva sul prato fino a sparire nel buio. Proprio lì dove la luce spariva, nell’ombra, vidi due demoni di fronte alla mia finestra con un quaderno tra le mani. Sapevo che erano stati mandati per trovare un’apertura legale in casa mia. Prendevano appunti, cercando un luogo di debolezza attraverso cui tentare di ostacolare il lavoro di Dio.

LA PROCRASTINAZIONE PUÒ ESSERE MORTALE!

La procrastinazione può essere mortale! È forte, non è vero? È esattamente l’opposto di ciò che la tentazione alla procrastinazione vi dice. La sua voce è sottile e convincente, “Non importa se lo fate più tardi.” Potete anche farlo più tardi. Ma è vero? Lasciate che vi racconti una storia su quanto la procrastinazione possa essere pericolosa.

Intanto avanzava anche il Filisteo, avvicinandosi sempre più a Davide, mentre il suo scudiero lo precedeva. Quando il Filisteo vide Davide, lo dispregzò, perché egli non era che un ragazzo, biondo e di bell’aspetto. Il Filisteo disse a Davide: «Sono forse un cane, che tu vieni contro di me con il bastone?» E maledisse Davide in nome dei suoi dèi. Poi il Filisteo disse a Davide: «Vieni qua, e darò la tua carne in pasto agli uccelli del cielo e alle bestie dei campi».

—Prima Lettera di Samuele 17:41-44

Appena il Filisteo si mosse e si fece avanti per avvicinarsi a Davide, anche Davide corse verso la linea di battaglia contro il Filisteo; mise la mano nella sacchetta, prese una pietra, la lanciò con la fionda e colpì il Filisteo in fronte; la pietra gli si conficcò nella fronte ed egli cadde con la faccia a terra.

—Prima Lettera di Samuele 17:48-49

La storia di Davide e Golia è davvero incredibile. L'intera Nazione di Israele era spaventata dalle invettive di Golia. Ma Davide disse che avrebbe combattuto contro di lui a una condizione: avrebbe potuto scegliere la sua arma, una fionda che usava da anni per custodire le sue pecore. Quando Davide si avvicinò a Golia, quest'ultimo fu confuso e urlò, "Sono forse un cane, che tu vieni contro di me con il bastone?" Ciò che Golia considerava un bastone, era in realtà l'escamotage di Davide. Golia non vide la fionda infilata sotto la cintura. Davide usò il bastone come diversivo, attirando l'attenzione di Golia verso questo piuttosto che verso la fionda. Quando Golia avanzò verso Davide, quest'ultimo gli corse contro. Questa fu un'altra tattica usata da Davide, il quale sapeva che sarebbe stato più difficile per Golia vedere la fionda se lui si fosse mosso improvvisamente contro di lui.

Ma cosa sarebbe successo se Davide avesse agito come fanno molte altre persone? Procrastinando per paura di entrare nel conflitto. Cosa

**QUESTO È ESATTAMENTE
CIÒ CHE SATANA VUOLE
FARE CON VOI. VUOLE
IMPRIGIONARE I VOSTRI
PIANI.**

sarebbe accaduto se Davide avesse girato attorno a Golia fino a che si sentisse pronto a fare la sua mossa? Credo che Golia avrebbe visto la fionda, riconoscendo la strategia di Davide, e avrebbe agito di conseguenza. La battaglia sarebbe stata persa e l'intera Nazione di

Israele sarebbe stata fatta prigioniera.

Questo è esattamente ciò che satana vuole fare con voi. Vuole imprigionare i vostri piani. Se lui può farvi fermare, aspettando il

momento in cui vi sentite pronti, lui avrà il tempo di cambiare la sua tattica per contrastare il piano di Dio nella vostra vita. Dunque, la procrastinazione è pericolosa? Assolutamente! Sono sicuro che vi è già costata migliaia di dollari. Nel caso di Davide, sarebbe potuta costare migliaia di vite.

Ecco perché, quando conoscete il momento giusto e avete il piano, dovete agire con sicurezza. Credo che lo Spirito Santo vi darà un suggerimento per aiutarvi a capire quando è il momento di agire. Ma a causa degli insegnamenti sbagliati, molti esitano, oppure agiscono ma non appena incontrano un conflitto, tornano indietro pensando di aver mancato Dio.

Non Temete Il Conflitto

Le persone mi dicono che nel momento in cui agirono, si scatenò l'inferno. Voi siete stati preparati ad affrontare l'inferno senza paura. Il nemico è appena stato colpito dal vostro piano dello Spirito Santo e sta reagendo cercando di distruggerlo. Non può più fermarlo. È troppo tardi. Ma se esso riesce a farvi dubitare della Parola di Dio che vi ha condotti fino a qui, allora la paura vi farà arretrare. Lui vuole causare un tale trambusto che vi farà indietreggiare. Ma voi dovete essere forti ora più che mai e usare la vostra autorità per tenerlo sotto controllo. Non abbiate paura a dire, "No, tu non farai questo!" Oppure, "Fermo lo spirito di confusione che sta cercando di tormentarmi. So cosa Dio mi ha detto di fare, e lo sto facendo, nel nome di Gesù. Ora va da retro, Satana!"

Sfortunatamente, molti Cristiani inesperti di oggi reagiscono al contrattacco di Satana con sorpresa. Credono che poiché Dio ha parlato e dato loro il Suo piano, allora tutto procederà facilmente e velocemente senza alcuna sorpresa.

Non fraintendete quello che sto dicendo. Noi abbiamo autorità assoluta sugli spiriti maligni, ma non abbiamo autorità assoluta sulle persone. Notate che sebbene io sia sotto la giurisdizione di Dio, molte

persone attorno a me non lo sono e possono cadere preda di chiacchiere e confusione. Possono male interpretare le mie intenzioni o perseguitarmi.

Ma loro non possono fermare il vostro piano dello Spirito Santo!!! Il nemico continuerà a cercare di farvi mancare il piano. Ma Dio è più avanti e vi guiderà verso la vittoria se rimarrete forti nella fede e vi rifiuterete di scendere a compromessi.

La fase di azione è quella che richiederà più coraggio che fede. La fede vi ha portato a questo momento, ma adesso servirà coraggio per agire. Penso che il problema sia che le persone facciano confusione tra la storia del Mar Rosso e quella del Fiume Giordano.

Nella storia del Mar Rosso, le persone di Israele erano state liberate dall'Egitto e avevano viaggiato fino al Mar Rosso, dove sembravano essere circondate da mare e montagne mentre il Faraone, che aveva cambiato idea, stava dando loro la caccia. Sembrava che non ci fosse via di scampo. Ma Mosè alzò il suo bastone (autorità), e il Mar Rosso si divise in due parti. Loro lo attraversarono e l'esercito del Faraone cercò di fare lo stesso. Ma non appena questi ultimi avanzarono, il mare li travolse, uccidendoli tutti. Israele fu libero dall'Egitto e dalla schiavitù. Questo fu un potente atto di liberazione e tutti noi amiamo cantare della liberazione di Dio.

Davanti a loro vi era la loro promessa, ovvero la terra di Canaan. Questa era la terra dei loro antenati che era stata promessa ai discendenti di Abramo. Viaggiando attraverso il deserto, la parola di Mosè risuonava nelle loro orecchie: sarà una terra ricca di latte e miele. Sembrava troppo bello per essere vero alle persone che avevano solamente conosciuto la schiavitù durante tutta la loro vita. Ma c'era un problema. La terra era già occupata da altre nazioni. Quando essi giunsero al Fiume Giordano, Mosè decise di mandare delle spie per trovare la via migliore da percorrere una volta arrivati e per portare indietro alcuni dei suoi frutti per provare alle persone che era una buona terra ricca di potenziale.

Ma le storie riportate dalle spie invogliarono la Nazione di Israele a tornare in Egitto. La terra era piena di città cinte da mura e persone molto più grandi e alte degli Israeliti. Questi furono scoraggiati e si rivoltarono contro Dio e Mosè pensando di essere stati ingannati. A causa della loro mancanza di fede, Dio non li guidò nella terra promessa poiché sapeva che senza fede, essi sarebbero stati distrutti. Quella generazione visse e morì nel deserto, finché nessuno di loro fu rimasto.

A questo punto, Dio diede a Giosuè l'ordine di guidarli. Di nuovo, quando arrivarono al Fiume Giordano, vi fu un altro problema. Il fiume era in fase di alluvione, e le persone non poterono attraversarlo. Ma Dio divise nuovamente le acque, e gli Israeliti passarono oltre, questa volta non provenivano dal conflitto, come quando avevano lasciato l'Egitto, ma si dirigevano verso il conflitto, in quanto si preparavano a ricevere la loro promessa.

Questo è ciò che dovete sapere. Vi saranno problemi da risolvere quando agirete, ma non temete. Dio vi aiuterà e proteggerà. Ricordate sempre che proprio dietro il problema vi è la promessa. Non dimenticatelo mai.

Sto per dire qualcosa che potrebbe sciocarvi. Trovate il problema. No, non sto parlando della vostra meditazione relativa ai vostri problemi personali nella paura. Sto invece parlando della vostra ricerca di un'opportunità. Vedete, le persone pagano grosse somme di denaro per ripulire o risolvere i problemi. Un'attività è davvero una risposta ai problemi di qualcuno. Ad esempio, le persone hanno un problema, sono affamate, così qualcuno apre un negozio di sandwich Subway. Sono sicuro che probabilmente avete mangiato un sandwich prima, ma non avete tradotto quell'azione in un'idea di business. Eppure, oggi, Subway possiede decine di migliaia di punti vendita in tutto il pianeta poiché in grado di risolvere il problema di qualcuno. Voi direte, "Avrei potuto farlo." E avreste davvero potuto. Ma dovete pensare diversamente.

Drenda e io siamo oggi milionari non perché siamo intelligenti o di bell'aspetto. Abbiamo semplicemente imparato come opera il Regno di Dio, e il Signore ci ha mostrato come risolvere il problema che avevamo. Poi Dio ci ha mostrato anche come aiutare le altre persone a risolvere lo stesso problema. Non è così difficile!

Il Luogo Di Preparazione

Dunque, dopo aver piantato i semi in fede e aver ottenuto il piano, non saltate in azione senza pensare. Ricordate la nostra Scrittura nel Vangelo secondo Matteo 13.

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo, che un uomo, dopo averlo trovato, nasconde; e, per la gioia che ne ha, va e vende tutto quello che ha, e compra quel campo.

—Vangelo Secondo Matteo 13:44

Dio vi chiama prima sempre alla preparazione. Anche se avete sentito il Signore darvi un'idea che darà vita a un fantastico business, dovete essere sicuri di quale sia il momento giusto. Dio rivela sempre il tesoro per motivarvi prima verso la preparazione. Notate che non ho detto che Dio vi dà il tesoro. Ho detto che Lui rivela il tesoro, la risposta. Così tante persone confondono la rivelazione del tesoro con il momento della sua ricezione, con terribili risultati. Dio vi guiderà sempre verso un luogo di preparazione e formazione prima di farvi avere il tesoro.

So che nel mio caso, da giovane uomo, Dio mi diede una visione in cui io ero in piedi con una Bibbia tra le mani. Non solo vidi me stesso predicare la Bibbia, ma vidi anche la stanza e le persone a cui stavo predicando. Una voce mi parlò nella visione. “Ti chiamo a predicare la Mia Parola.” Lo sentii tre volte e poi la visione svanì. Avevo 19 anni. Gestivo la pizzeria di mio padre allora e non sapevo davvero cosa quella visione significasse interamente. Sapevo di essere stato chiamato a

predicare la Parola di Dio, ma non sapevo ancora come o dove ciò sarebbe accaduto.

In realtà, quella fu una chiamata di preparazione. Non molto tempo dopo che Dio mi aveva dato questa rivelazione, Lui mi disse di andare in una scuola per studiare la Bibbia e successivamente di iscrivermi alla ORU. Lì incontrai l'amore della mia vita, Drenda. Dopo la ORU creammo un'attività finanziaria, un piano che non comprendevo a quel tempo. Cosa era accaduto alla chiamata che Dio aveva per la mia vita? Ma Dio aveva un piano. Lui usò quel tempo per formarmi nell'aria di vita finanziaria, e per istruirmi sulle leggi e i principi del Suo Regno, che sarebbero diventati il fondamento del mio ministero. Usò anche quel tempo per aiutarmi ad aumentare la mia autostima, in quanto da giovane avevo paura di parlare alle persone.

Fu solamente nel giorno 1° settembre 1995 che Dio ci guidò a dar vita alla nostra chiesa nel seminterrato di una stazione radio Cristiana locale. La nostra prima funzione avvenne di sera, e mentre ero lì, vidi la stessa immagine che avevo visto nella visione che Dio mi aveva dato 21 anni prima.

Dunque, comprendete che ricevere una visione, una direzione o un'idea, solitamente non significa lanciarsi in quello stesso momento. Dio vi dirà quando agire, allo stesso modo in cui vi ha dato il piano. Lui vi parlerà, e voi lo saprete.

Nel mio caso, frequentavamo una piccola chiesa vicina a casa nostra nel 1995, e durante la funzione di una Domenica sera, Dio cominciò a lavorare su di me. Non riuscivo nemmeno a sentire ciò che il pastore stava dicendo, poiché lo Spirito di Dio era sceso su di me. Sapevo che era arrivato il momento di agire! E lo saprete anche voi.

Drenda e io abbiamo amato vedere tutto ciò che Dio ha fatto, ma la nostra passione è tutto ciò che Lui sta facendo!!! Ci siamo impegnati a predicare e insegnare questo messaggio del Regno per il resto delle nostre vite. Niente ci rende più felici che vedere le facce delle persone illuminarsi

per la rivelazione quando insegniamo loro. Sappiamo che ciò significa che hanno ricevuto la loro risposta.

Sappiamo che il Regno è anche la vostra risposta! Dunque, qual è il quinto principio che Dio mi insegnò?

Quinto Passo: Quando riconoscete il giusto momento, metodo e luogo, non procrastinate! In secondo luogo, non siate sorpresi dal conflitto.

Voi e Dio potete fare tutto, senza alcun dubbio! Ricordate solamente che il volere di Dio è che voi prosperiate.

Carissimo, io prego che in ogni cosa tu prosperi e goda buona salute, come prospera l'anima tua.

—Terza Lettera di Giovanni 1:2

Non lasciate che nessuno vi dica che non è il volere di Dio o il Suo meglio per voi che siate in salute e che prosperiate! Questo è ciò che Satana ha rubato dal regno terrestre e ciò che Dio ha ristorato nel nome di Gesù Cristo. La religione ha insegnato alle persone molte bugie riguardo Dio. A volte queste devono disimparare ciò che è falso prima di poter imparare ciò che è vero. L'altro giorno ho ricevuto la seguente e-mail, che illustra il bisogno di rinnovare la vostra mente sulla base di ciò che Dio dice veramente.

Caro Gary,

Il mio nome è Annette. Sono cresciuta nella casa di un pastore Battista, fui salvata da piccola, e amo Gesù immensamente. Quando ero una giovane donna fui battezzata nello Spirito Santo e cominciai a comprendere la vera adorazione, la guarigione, la liberazione, i doni spirituali e altre verità riguardo il Regno di Dio. Imparai i

principi fondamentali di semina e raccolta attraverso vari insegnanti nel corpo di Cristo. Ma fu solamente quando mio marito John “si imbatté” nei suoi insegnamenti che cominciai a realizzare di avere un serio problema a credere che i Cristiani, specialmente i pastori e/o le persone coinvolte nel ministero, avrebbero dovuto cercare di prosperare ben oltre la semplice soddisfazione dei loro bisogni basici. Ci rendemmo conto che nessuno di noi aveva mai compreso come funziona il Regno di Dio.

Appartenevamo al ministero e donavamo fedelmente la nostra decima. Eravamo anche dei donatori generosi e insegnavamo i principi di semina e raccolta. Ma sentivamo di vivere delle vite relativamente confortevoli e questo era tutto ciò che avremmo dovuto aspettarci. Fu così fino all'autunno del 2003, quando ci fu un grave incendio nel nostro molo, dove si trovavano la nostra attività e la sede del ministero. Una serie di altri eventi cambiò tutto. John cominciò a soffrire di cuore, e alla fine dovette subire un intervento a cuore aperto. Non avendo alcuna assicurazione sulla salute all'epoca, cominciammo a ricevere grosse fatture dall'ospedale. La sua impossibilità di lavorare peggiorò ancora di più la situazione. Inoltre, qualche pessima decisione da parte nostra causò ancora peggiori problemi finanziari. Nel 2015, la nostra normale situazione finanziaria passò da buona a grossi debiti, incluse le tasse arretrate.

Noi eravamo sempre stati generosi perché amavamo donare e credere nella semina e raccolta. Nella disperazione, ci rivolgemmo a Dio più del normale per delle risposte. Poi John si imbatté nei suoi insegnamenti in TV. Dapprima disse, “Non si può comprare Dio in questo modo.” E spense la TV. Ma qualche giorno dopo, si imbatté nuovamente nel suo programma, e questa volta non riuscì a smettere di ascoltarlo. Finì con l'ordinare ogni strumento di insegnamento disponibile a quel tempo! Ci nutrimmo di quel materiale per due anni

prima di essere in grado di lasciare andare la folle convinzione che fosse sbagliato desiderare di avere in abbondanza e più che a sufficienza.

Un giorno, stavamo guardando per la decima volta un particolare DVD in cui lei insegnava il Vangelo di Matteo 17 riguardo Gesù che diceva a Pietro di prendere un pesce e usare la moneta nella sua bocca per pagare le tasse. Insieme a questo, vi era l'illustrazione tratta dal secondo libro dei Re 4, in cui una donna aveva usato quello che aveva in casa.

Improvvisamente mi ricordai che qualche anno prima un vecchio amico ci aveva dato una moneta d'oro in cambio di alcuni lavori che avevamo fatto per lui. Non era abbastanza per pagare il nostro debito, ma era quel "qualcosa" che avevamo in casa da poter seminare! Piantammo quella moneta nel nostro ministero, entrammo a far parte dell'Inner Circle Partner e ci mettemmo in attesa di vedere ciò che Dio avrebbe fatto successivamente.

Durante il paio di mesi successivo, continuammo a nutrirci dei suoi insegnamenti, e faticammo un po' a restare a galla mentre cercavamo di ripagare i debiti. Poi una notte, feci un sogno in cui Dio mi mostrava una grossa somma di denaro arrivare a noi. Durante la settimana successiva, vedemmo arrivare qualche piccola benedizione finanziaria. Continuammo a pregare e a donare secondo la direzione di Dio, e dichiarammo le verità di Dio, mettendoci in ascolto per essere sicuri di obbedire in tutto ciò che credevamo Lui ci stesse dicendo di fare.

Poi una situazione rovesciò tutto quello che credevamo non potesse succedere. Assistemmo alla realizzazione del nostro sogno da lì a poco. La somma di denaro che ricevemmo era molto superiore a ciò di cui

avevamo bisogno per ripagare il debito che avevamo. Siamo oggi liberi dai debiti, e cerchiamo strategie su come investire in modo saggio e vivere la vita della doppia porzione così da poter donare generosamente, sempre, e in ogni occasione.

—John e Annette

Riceviamo costantemente questo tipo di e-mail da persone che stanno apprendendo la verità su Dio e sul Suo Regno e realizzano di essere state ingannate dalla religione.

Io scoprii che quando la mia mente fu rinnovata dalla bontà di Dio e dalla Sua Parola, fui in grado di crescere nella rivelazione di cui avevo bisogno per essere libero. Ricordate, non dubitate mai di Dio. Se c'è una situazione nella vostra vita che può sembrare come un fallimento da parte del Regno di Dio, fate quello che fecero i discepoli. Loro non chiesero a Gesù, “Gesù, perché non hai scacciato il demone?” No, loro chiesero, “Perché non siamo riusciti a scacciare il demone?” Loro sapevano che il problema doveva essere dalla loro parte, e chiesero a Gesù di aiutarli a comprendere. Se non riuscite a vedere ciò che la Bibbia dice essere vostro nella vita, chiedete a Dio di mostrarvi il perché! Lui vi parlerà e vi aiuterà ad apprendere come funziona il Suo incredibile Regno.

**LUI VI PARLERÀ E VI
AIUTERÀ AD APPRENDERE
COME FUNZIONA IL SUO
INCREDIBILE REGNO.**

Proprio ieri, a un imprenditore della mia chiesa è stato detto, dalla sua banca, che la sovvenzione federale che gli era stata inizialmente promessa era stata declinata. Lui aveva già anticipato quei soldi e fatto piani. Senza quell'aiuto, avrebbe dovuto licenziare i suoi impiegati. Quando chiese alla banca perché i soldi fossero stati negati, loro non riuscirono a dargli una risposta. Credendo che gli sarebbero arrivati molti soldi, aveva investito quelli che già aveva nel materiale di cui aveva bisogno. Ma adesso, senza quel denaro, si ritrovò senza soldi e non sapeva cosa fare. L'unica cosa che gli era rimasta era una carta regalo nel suo portafogli che qualcuno gli

aveva dato. Lui guidò immediatamente verso la chiesa con essa, perché sapeva che avrebbe dovuto seminare ciò che aveva e credere che Dio lo avrebbe aiutato in questa difficile stagione. Qualche ora dopo aver seminato la carta regalo, la banca lo chiamò dicendo che erano dispiaciuti, che doveva esserci stato un errore, e che gli stavano mandando il denaro.

Avete Un Ruolo Da Giocare

In chiusura, lasciate che vi dia le mie parole finali relativamente al ricevere i soldi di cui avete bisogno. Trovo che molte persone di Dio hanno a cuore il donare e hanno a cuore le altre persone, ma non hanno denaro. Credo che la principale ragione per cui le persone falliscono a vedere un ritorno per le loro donazioni sia la percezione sbagliata di ciò che pensano dovrebbe accadere dopo aver donato. Molti Cristiani credono erroneamente che Dio porterà loro semplicemente i soldi di cui hanno bisogno. Ma questo non è possibile in quanto Dio non possiede denaro. I soldi si trovano nel regno terrestre e sono solo il prodotto del commercio (comprare o vendere qualcosa).

Perciò, dopo aver donato, se comprendiamo questo aspetto del processo, dobbiamo ascoltare lo Spirito Santo che ci dona un piano, una direzione o un'idea grazie a cui possiamo creare o ricevere il benessere nel mercato. Ciò non implica il dover avere un business necessariamente, ma lo Spirito Santo vi dirigerà da qualche parte nel mercato per posizionare la vostra rete. Una rete è qualcosa che ha l'abilità di catturare o creare soldi nel mercato. Dio dirigerà i vostri passi e il piano che dovrete seguire. Per molte persone, credo che la rete migliore, più veloce e più probabile sia il business. Quando dico business, non escludo il lavoro in corporazioni, ma la rete ha bisogno di essere grande abbastanza da catturare il pesce di cui avete bisogno. Potrebbe essere il vostro business o quello di qualcun altro.

Per quanto riguarda le reti, nella mia esperienza, molte persone vogliono pescare balene nelle loro vasche da bagno. Lasciate che vi spieghi. Supponiamo che qualcuno abbia un lavoro nel supermercato locale e

guadagni dieci dollari l'ora. Adesso, questa persona vuole ripagare il mutuo di casa di 150,000 dollari e vuole usare le leggi del Regno per fare ciò. Okay, fino a qui, tutto a posto.

Successivamente, questa persona viene a conoscenza del principio di semina e raccolta, una legge del Regno, e la usa per ripagare il mutuo. Di nuovo, fino a qui tutto ok. Ma per qualche ragione, pensa che il denaro apparirà da sé. La persona è consapevole del fatto che il suo lavoro non ha la capacità di produrre abbastanza soldi per ripagare la casa, perciò tutte le sue speranze vengono riposte nel Signore (e questa è una buona cosa). Ma quando dico, "Riporre le speranze nel Signore" Dovete comprendere che mi riferisco al riporre le speranze sul fatto che Dio ci darà la saggezza e la direzione per trovare quei soldi. E questo potrebbe implicare cambiamenti maggiori.

Vedete, il punto che le persone falliscono a realizzare è che Dio potrebbe aver bisogno di dirigerle verso un nuovo lago per trovare una balena, non nella loro familiare vasca da bagno. Non vi sono balene nella vostra vasca da bagno! Ripagare un mutuo di 150,000 dollari in un paio di anni con un guadagno di dieci dollari l'ora sarebbe difficile. Ma Dio sa dove trovare il pesce di cui avete bisogno per raggiungere il vostro obiettivo. Ricordate la storia di Pietro e della sua grande pesca? Pietro aveva pescato tutta la notte senza prendere nulla, ma Gesù gli disse dove trovare i pesci, così la sua barca si riempì fino a non poter più contenere alcun pesce. La differenza? Una parola di direzione, "Getta le reti nell'acqua profonda." Pietro aveva pescato nel posto sbagliato, ma Gesù gli disse cosa fare e lui ebbe successo.

Quando Drenda e io eravamo seriamente nei debiti, dovemmo imparare ad ascoltare e seguire Dio verso laghi sempre più grandi per prendere il pesce di cui avevamo bisogno. La direzione di Dio continuò a portarci verso acque sempre più profonde. In tutta onestà, Dio ci portò così lontano da non riuscire a vedere più la terra ferma, quello era un luogo

spaventoso in cui stare dato che noi non vi eravamo mai stati, ed era ancora più spaventoso quando arrivava la tempesta.

Aspettandosi che Dio faccia apparire il denaro, molte persone non pensano mai di mettersi all'ascolto per qualcosa che è loro totalmente estraneo e che li guidi verso posti nuovi e spaventosi in cui non sono mai stati prima. Questi guardano solamente a ciò che è familiare per loro e che conoscono già. Ma le balene non sono nella vostra vasca da bagno. Dovete andare nelle acque profonde.

Dunque, ricordate, dopo aver seminato non dobbiamo starcene seduti nell'ozio. Quando seminiamo, possiamo aggrapparci alla Parola di Dio e sapere che il Signore ci guiderà verso la raccolta. Ma dobbiamo metterci in ascolto per la direzione, seguirla e rilasciare le reti per prendere le balene una volta arrivati lì.

Molte persone fanno il passo di cambiare lago ma falliscono a cambiare i mezzi che usano per ricevere la loro raccolta. Un gancio per bluegill non sarà in grado di reggere una balena. (A proposito, non sto dicendo che dovremmo realmente pescare balene. Sto solo usando questo esempio per via delle loro dimensioni.)

Una volta che vi trovate nel luogo giusto, i vostri mezzi devono essere in grado di sopportare il peso maggiore e la pressione richieste dal ricevere una raccolta più grande. Affinché tutto questo avvenga ci vuole tempo. Molte volte, Dio sa che non saremo capaci di sopportare la balena che stiamo cacciando, una volta che ce la troveremo davanti. Ma Dio ci instruirà, e possiamo essere sicuri che, se non saremo deboli, porteremo a riva quel pesce.

Ricapitolando, dobbiamo smettere di pensare ai soldi in termini di miracoli, ovvero quella che chiamo la mentalità della cassetta della posta (sebbene Dio faccia cose incredibili). Dobbiamo, piuttosto, lavorare con Dio, prepararci alla raccolta, e fare la nostra parte per catturare ogni opportunità che Dio ci mette davanti.

Il Potere Della Provvidenza è stato messo nelle vostre mani. No, non mi riferisco al titolo del mio libro. Sto parlando dello Spirito Santo e del Regno in cui Dio vi ha posto. Perciò, andate e portate molti a Cristo attraverso il vostro successo e il vostro esempio lungo la strada.

Hey, ho appena ricevuto questa e-mail e penso che sia un buon promemoria in chiusura.

**DOBBIAMO LAVORARE CON
DIO, PREPARARCI ALLA
RACCOLTA, E FARE LA NOSTRA
PARTE PER CATTURARE OGNI
OPPORTUNITÀ CHE DIO CI
METTE DAVANTI.**

Nel mezzo della rovina dell'economia mondiale, la nostra attività ha appena ripagato un debito di 4,000 dollari e uno di 8,000 dollari! Ma vi è dell'altro! Guardando alle finanze della nostra attività, abbiamo realizzato che, a oggi, il nostro guadagno netto per il 2020 ha già superato l'intero guadagno netto di tutto il 2019! Stiamo prosperando molto più di quanto potremmo chiedere o pensare (Lettera agli Efesini 3:20) mentre la maledetta economia mondiale sulla terra sta fallendo! Siamo così felici per quello che Dio sta facendo. Lui è COSÌ fedele alla Sua Parola!!

Grazie, grazie, grazie a Gary e Drenda, alla loro famiglia, ai loro dipendenti, e ai loro partner per portare la Parola di Dio nelle nostre vite! Abbiamo vissuto in povertà e miseria per 17 anni, come fecero Gary e Drenda per 9 anni, fino a quando i nostri pastori cominciarono a mostrarci la serie Fixing Your Money Thing il Mercoledì sera in chiesa. Questo avvenne cinque anni e mezzo fa, e non siamo mai più stati gli stessi!! Grazie ancora, e siate benedetti!

LA TUA RIVOLUZIONE FINANZIARIA: Il Potere della Provvigione

Hey, raccontatemi le vostre storie sul sito GaryKeese.com. Altre persone hanno bisogno di sentire in che modo incredibile il Regno sta lavorando nella vostra vita.

Volete maggiori materiali di
insegnamento GRATUITI
nella vostra lingua?
Visitate **FLNFree.com**



Volete maggiori materiali di insegnamento GRATUITI
nella vostra lingua?
Visitate **FLNFree.com**

LA TUA RIVOLUZIONE FINANZIARIA

Il Potere della Provvigione

Lottate per la sopravvivenza...
O sognate in grande?

Schiavi dei debiti...
O perseguite lo scopo che Dio vi ha assegnato?

Quale frase vi rappresenta di più?

Cosa farà la differenza nella VOSTRA VITA?

La Provvigione.

Siamo tutti d'accordo sul fatto che possedere abbastanza provvigioni per poterci permettere le cose di cui abbiamo bisogno nella vita è essenziale.

Ma comprendete davvero il POTERE della provvigione?

Gary Keesee vuole semplificarlo.

In questa quarta parte della serie "La Tua Rivoluzione Finanziaria", Gary rivela una delle componenti più significative del suo successo e di quello degli altri, e un altro CRITICO segreto del Regno di Dio: *Il Potere della Provvigione!*

Imparate:

- I CINQUE PASSI FONDAMENTALI per ricevere le provvigioni di cui avete bisogno.
- L'importanza della fede e come potete dire quando non siete nella fede.
- Come la procrastinazione possa essere mortale.
- Se potete credere che vincerete la lotteria (sì, vi trovate davvero questo).
- E molto altro ancora!

Unitevi a Gary in questo viaggio illuminante, e scoprite come implementare il Potere della Provvigione nella vostra vita!



Gary Keesee è un autore, oratore, imprenditore, esperto finanziario, e pastore con la passione di aiutare le persone a vincere nella vita, soprattutto in ambito di fede, famiglia, e finanziario. Gary, e sua moglie Drenda, hanno creato vari business di successo e sono i fondatori di Faith Life Now, produttore dei due programmi televisivi—*Fixing the Money Thing* e *Drenda*, di conferenze mondiali, e di risorse pratiche. I Keesee sono pastori della Faith Life Church in Columbus, Ohio.

P.O. Box 779, New Albany, OH 43054
1-(888)-391-LIFE | garykeesee.com

